

SENATO DELLA REPUBBLICA

X LEGISLATURA

N. 2944

TAB. 5

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal **Ministro del Tesoro**

(CARLI)

di concerto col **Ministro del Bilancio e della Programmazione Economica**

(CIRINO POMICINO)

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1992
e bilancio pluriennale per il triennio 1992-1994

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 29 LUGLIO 1991

TABELLA n. 5

Stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia
per l'anno finanziario 1992

(Bilancio dello Stato)

NOTA PRELIMINARE

1. - Bilancio di competenza.

Lo stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia per l'anno finanziario 1991, approvato con legge 29 dicembre 1990, n. 406, recava le seguenti spese:

	Previsioni	
Parte corrente	milioni	4.946.531,8
Conto capitale	"	227.606,0
	milioni	<u>5.174.137,8</u>

Con il disegno di legge (A.S.2892), concernente "Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Aziende autonome per l'anno finanziario 1991" sono state apportate variazioni alle previsioni iniziali che, unitamente a quelle introdotte in forza di atti amministrativi, emanati in applicazione di norme di carattere generale o di particolari provvedimenti legislativi, hanno modificato il quadro delle previsioni medesime.

Pertanto le previsioni di bilancio per l'anno 1991 vengono ad assestarsi come segue:

	Previsioni assestate	
Parte corrente	milioni	5.072.659,5
Conto capitale	"	230.715,1
	milioni	<u>5.303.374,6</u>

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Lo stato di previsione dello stesso Ministero per l'anno finanziario 1992 reca spese per complessivi milioni 5.455.893,3, di cui milioni 5.208.323,3 per la parte corrente e milioni 247.570,0 per il conto capitale.

Rispetto al bilancio assestato per l'anno 1991, le spese considerate nello stato di previsione fanno registrare un aumento di milioni 152.518,7 così risultante:

per la parte corrente	+ milioni	135.663,8
per il conto capitale	+ "	16.854,9

Le variazioni relative alla parte corrente sono dovute:

- all'incidenza di leggi preesistenti o di intervenuti provvedimenti legislativi (veggasi allegato di dettaglio)+ milioni 4.480,0
 - alla assunzione dei seguenti oneri inderogabili:
 - aumento dell'indennità integrativa speciale.. + milioni 67.582,1
 - adeguamento capitoli di stipendio..... + " 69.157,3
 - onorari componenti uffici elettorali..... - " 1.850,0
 - compensi per lavoro straordinario per le elezioni amministrative e referendum.....- milioni 14.755,0
- + milioni 120.134,4
- trasporto di fondi al Ministero del tesoro per la

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ricostituzione del fondo da ripartire per le spese derivanti dalle eccezionali inderogabili esigenze di servizio (milioni 13.815,0), nonché al fondo per il finanziamento dei provvedimenti per l'occupazione giovanile (milioni 175,0) e al fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi (milioni 16.625,5)..... - milioni 30.615,5

- all'adeguamento delle dotazioni di bilancio alle esigenze della gestione (nell'importo sono considerate le riduzioni proposte per taluni capitoli al fine di ripristinare gli originari stanziamenti che - come risulta dal provvedimento di assetto - sono stati integrati mediante prelievo dagli appositi fondi speciali)..... + " 41.664,9

+ milioni 135.663,8
=====

Per quanto concerne il conto capitale, le variazioni sono dovute:

- all'incidenza di leggi preesistenti o di intervenuti provvedimenti legislativi (veggasi allegato di dettaglio)- milioni 500,0

- all'adeguamento delle dotazioni di bilancio alle esigenze della gestione, tenuto conto del recupero di residui passivi parenti iscritti in bilancio+ " 17.354,9

+ milioni 16.854,9
=====

Va peraltro posto in evidenza che le variazioni sopra esposte non tengono conto degli accantonamenti riportati negli appositi fondi speciali del Ministero del tesoro, con riferimento a provvedimenti legislativi in corso che rientrano nella esclusiva competenza del Ministero di grazia e giustizia.

Così illustrate le principali variazioni proposte, si passa ora ad analizzare la composizione delle spese correnti e di quelle in conto capitale sotto il profilo funzionale ed economico.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

A tal fine le spese in parola, ammontanti a milioni 5.455.893,3 vengono raggruppate per sezioni e categorie nella allegata tabella n. 1.

Gli stanziamenti del Ministero di grazia e giustizia si distribuiscono soprattutto nella sezione "Giustizia".

La complessiva spesa corrente di milioni 5.208.323,3 include milioni 3.807.370,1 di spese per il personale in attivita' di servizio che risultano distinte come segue:

	Consistenza numerica	Assegni fissi	Competenze accessorie	Contributi previdenz., assistenz. e ritenute erariali	TOTALE
--	----------------------	---------------	-----------------------	---	--------

(in milioni di lire)

Personale civile:

- magistrati..... 7.869 621.300,0 9.490,0 393.572,1 1.024.362,1

- altro personale civile.(a)..... 39.976 970.983,0 31.684,4 498.540,6 1.501.208,0

Polizia penitenziaria..... 29.696 760.000,0 159.630,0 362.170,0 1.281.800,0

77.541 2.352.283,0 200.804,4 1.254.282,7 3.807.370,1

a)Di cui n 1.550 ufficiali giudiziari, n.1.800 aiutanti ufficiali giudiziari e n. 1.450 coadiutori giudiziari.

Rispetto al provvedimento di "Assestamento del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1991" in precedenza richiamato, le spese per il personale in attivita' di servizio presentano un incremento di milioni 86.418,9 pari al 2,3 %, dovuto principalmente all'aumento dell'indennità integrativa

speciale.

Particolare importanza assume per il Dicastero di grazia e giustizia l'entrata in vigore della legge 15 dicembre 1990, n. 395 concernente "Ordinamento del corpo di polizia penitenziaria".

Con l'istituzione del corpo di polizia penitenziaria il personale militare del corpo degli agenti di custodia è stato smilitarizzato, acquisendo veste giuridica e diritti, anche di orario, diversi dal passato.

Ciò ha comportato, altresì, la soppressione del ruolo delle vigilatrici penitenziarie che sono entrate a far parte del suddetto corpo di polizia.

Si deve far presente altresì che, con il citato disegno di legge riguardante l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Aziende autonome per l'anno finanziario 1991, la denominazione della rubrica 3 "Amministrazione degli istituti di prevenzione e pena", per effetto della suddetta legge n. 395 del 1990, è stata modificata in "Amministrazione penitenziaria" e conseguentemente sono state modificate le denominazioni dei pertinenti capitoli della rubrica stessa, con specifico riferimento, quindi, al Corpo di polizia penitenziaria.

Le spese per il personale in quiescenza, ammontanti a milioni 27.350,0 riguardano per milioni 1000,0 l'indennità "una tantum" in luogo di pensione, le indennità di licenziamento e similari, per milioni 26.320,0 la somma da pagarsi alla Cassa pensioni agli ufficiali giudiziari ed aiutanti ufficiali giudiziari ad integrazione delle pensioni liquidate o dei capitali corrispondenti per milioni 30 l'indennità speciale dovuta agli appartenenti al corpo di

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

polizia penitenziaria a riposo.

Le spese per acquisto di beni e servizi, ammontanti a milioni 1.156.640,2 riguardano, soprattutto:

1) per l'Amministrazione giudiziaria:

- spese d'ufficio Amministrazione giudiziaria	milioni	30.000,0
- spese per le esigenze straordinarie.....	"	22.280,0
- spese di giustizia.....	"	280.000,0
- manutenzione, noleggio ed esercizio mezzi di trasporto.....	"	14.000,0
- spese del Servizio Informativo dell'Amministrazione giudiziaria centrale e degli uffici giudiziari.....	"	33.000,0

2) Per l'Amministrazione penitenziaria:

- vestiario, armamento nonchè risarcimento danni degli appartenenti al Corpo degli agenti di custodia.....	"	32.871,2
- manutenzione, riparazione e adattamento degli edifici.....	"	75.000,0
- mantenimento e trasporto dei detenuti e degli internati negli istituti di prevenzione e pena.....	"	260.000,0
- servizio sanitario e farmaceutico	"	126.000,0

Circa i trasferimenti correnti, la complessiva spesa di milioni 216.763,0 concerne, principalmente i contributi ai comuni per le spese degli uffici giudiziari (milioni 158.675,0) e rimborsi ai comuni delle spese di funzionamento e di personale delle case mandamentali (milioni 37.000).

Relativamente alle spese in conto capitale, l'importo di milioni 247.570 concerne principalmente:

- l'acquisto e l'installazione di opere prefabbricate e di immobili destinati all'Amministrazione Centrale, agli uffii-

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ci giudiziari e all'Amministrazione penitenziaria.....	milioni	80.000,0
- spese per l'acquisto dei mezzi di trasporto	"	24.440,0
- macchine e attrezzature tecnico-scientifiche.....	"	55.000,0
- spese per il sistema informativo.....	"	62.180,0

2. - Consistenza presunta dei residui passivi.

La consistenza dei residui passivi presunti del Ministero di grazia e giustizia al 1° gennaio 1992 e' stata valutata in milioni 404.456,8, di cui milioni 149.456,8 per la parte corrente e milioni 255.000,0 per il conto capitale.

La valutazione presenta carattere di provvisorietà, condizionata, com'è, non solo dal concreto evolversi della gestione 1991, ma soprattutto da quelle variazioni che potranno essere introdotte in sede di provvedimenti legislativi di variazioni da presentare al Parlamento entro il 31 ottobre 1991. La stima prende a base le risultanze di cassa che per l'anno medesimo sono esposte nella "Relazione sulla stima del fabbisogno di cassa del settore pubblico allargato" e tiene conto della incidenza di tali operazioni sulla "massa spendibile" nell'anno 1991 aggiornata, oltre che con le normali variazioni di bilancio al momento disposte, anche con il menzionato provvedimento legislativo di assestamento del bilancio 1991.

Rispetto al volume dei residui passivi di pertinenza del Ministero di grazia e giustizia in essere al 1° gennaio 1991, quali risultano dal rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1990, si evidenzia una diminuzione di milioni 812.504,1

Una sommaria analisi di tali resti, pone in evidenza la tendenza ad

un regresso nel processo di formazione dei residui, tenuto anche conto della diversa consistenza della suddetta "massa spendibile" 1991, rispetto a quella dell'esercizio precedente.

La consistenza presunta dei resti passivi al 1° gennaio 1992 del Ministero di grazia e giustizia viene esposta per categorie economiche, a raffronto con quella risultante al 1° gennaio 1991 nella allegata tabella n. 2.

3. - Valutazioni di cassa.

La consistenza presunta dei residui, precedentemente esaminata, concorre insieme alle somme proposte per la competenza dell'anno 1992 a determinare il volume della massa spendibile presa in considerazione ai fini della valutazione delle autorizzazioni di cassa iscritte nel presente stato di previsione.

La stima e' stata compiuta attraverso un analitico esame delle varie componenti di bilancio, in relazione alla loro specifica natura, individuando per ciascuna un tasso di realizzabilita' coerente con quello di precedenti esercizi, tenuto conto dei particolari fattori legislativi e amministrativi che nell'anno 1992 possono influenzare il volume dei pagamenti a livello di singolo capitolo.

Va da se' che tale valutazione resta del tutto subordinata al verificarsi delle ipotesi di pagamento fatte per il 1991: scostamenti, piu' o meno sensibili, da queste ipotesi verranno a riflettersi automaticamente sulla cassa 1992 e ad essi dovra' porsi rimedio in sede di assestamento del bilancio previsto dall'articolo 17 della legge 5 agosto 1978, n. 468 e successive modificazioni.

Le autorizzazioni di pagamento per il 1992 si riassumono, per

categorie di bilancio, a raffronto con le corrispondenti somme spendibili, nella allegata tabella n. 3.

4. - Bilancio pluriennale 1992-1994.

A titolo informativo, qui di seguito si espone un quadro sintetico delle previsioni di competenza del Ministero per il triennio 1992-1994 formulate secondo i criteri illustrati nella nota preliminare al quadro generale riassuntivo del bilancio:

	1992	1993	1994
	—	—	—
	(milioni di lire)		
Spese correnti	5.208.323,3	5.374.731,9	5.611.187,8
Spese in conto capitale	247.570,0	125.630,6	133.214,8
Totale	<u>5.455.893,3</u>	<u>5.500.362,5</u>	<u>5.744.402,6</u>
	=====	=====	=====

Le previsioni medesime sono riepilogate nell'allegata tabella n. 4 secondo l'analisi economica, mentre le stesse previsioni riguardate per "Rubriche" risultano distribuite come nell'allegata tabella n. 5.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

050/01/1

ALLEGATO

VARIAZIONI DIPENDENTI DALL'INCIDENZA DI LEGGI PREESISTENTI O DALL'APPLICAZIONE DI INTERVENUTI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

(MILIONI DI LIRE)

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	SPESE CORRENTI	SPESE IN CONTO CAPITALE	RIMBORSO DI PRESTITI	TOTALE
<p>LEGGE N. 271 DEL 11 MAGGIO 1973 AUMENTO DELLO STANZIAMENTO PREVISTO DALLE LEGGI 15 FEBBRAIO 1957, N.26, 18 FEBBRAIO 1963, N.208 E 15 MAGGIO 1967, N.375, CONCERNENTE LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI INTEGRATIVI DELLO STATO PER IL SERVIZIO DEI LOCALI GIUDIZIARI</p>	>>	-500	>>	-500
<p>DL N. 64 DEL 26 MARZO 1990 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, NELLA LEGGE N. 124 DEL 25 MAGGIO 1990 INTERVENTI URGENTI IN MATERIA DI RIFORMA DEL PROCESSO PENALE</p>	2.000	>>	>>	2.000
<p>- ARTICOLO 1 SISTEMA INFORMATIVO E MICROFILMATURA</p>	2.980	>>	>>	2.980
<p>- ARTICOLO 3 SPESE PER ACQUISIZIONE DI BENI ATTREZZATURE E SERVIZI, NONCHE' LA RELATIVA GESTIONE</p>	-500	>>	>>	-500
<p>- ARTICOLO 6 SPESE PER CONSULENZE RELATIVE ALLA PROGRAMMAZIONE E REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI</p>	4.480	-500	>>	3.980

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

050/02/1

TABELLA N. 1

ANALISI DELLA PREVISIONE DI COMPETENZA DELLE SPESE FINALI PER L'ANNO 1992 SOTTO IL PROFILO ECONOMICO - FUNZIONALE
(MILIONI DI LIRE)

CLASSIFICAZIONE ECONOMICO-FUNZIONALE	AMMINISTRAZIONE GENERALE	DIFESA NAZIONALE	GIUSTIZIA	SICUREZZA PUBBLICA	RELAZIONI INTERNAZIONALI	ISTRUZIONE E CULTURA	UNIVERSITA' E RICERCA SCIENTIFICA	EDILIZIA	LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	ASSISTENZA PUBBLICA	IGIENE E SANITA'
PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	-	-	3.807.370	-	-	-	-	-	-	-	-
PERSONALE IN QUIESCENZA	-	-	27.350	-	-	-	-	-	-	-	-
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	21	-	1.156.619	-	-	-	-	-	-	-	-
TRASFERIMENTI	-	-	214.040	-	-	-	-	-	-	2.723	-
SOMME NON ATTRIBUIBILI	-	-	200	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE PARTE CORRENTE	21	-	5.205.579	-	-	-	-	-	-	2.723	-
BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO	-	-	46.690	-	-	-	-	80.000	-	-	-
BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO	-	-	117.180	-	-	-	-	-	-	-	-
TRASFERIMENTI	-	-	-	-	-	-	-	3.500	-	-	-
TOTALE CONTO CAPITALE	-	-	164.070	-	-	-	-	83.500	-	-	-
TOTALE GENERALE	21	-	5.369.649	-	-	-	-	83.500	-	2.723	-

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

050/04/1

TABELLA N. 2

ANALISI DELLA CONSISTENZA PRESUNTA DEI RESIDUI PASSIVI
AL 1 GENNAIO 1992 A RAFFRONTO CON QUELLA AL 1 GENNAIO 1991
(MILIONI DI LIRE)

CATEGORIE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/1991	RESIDUI PASSIVI PRESUNTI AL 1/1/1992
TITOLO I - SPESE CORRENTI		
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	210.161	16.968
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA	16.341	6.300
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	352.635	85.009
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI	120.918	40.980
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI	4.223	200
TOTALE TITOLO I	704.279	149.457
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE		
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO	323.662	186.000
CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO	174.122	58.000
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI	14.898	11.000
TOTALE TITOLO II	512.682	255.000
TOTALE GENERALE	1.216.961	404.457

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

050/06/1

TABELLA N. 3

ANALISI PER CATEGORIA E PER TITOLI DI BILANCIO DELLA MASSA SPENDIBILE E DEI PAGAMENTI PER L'ANNO 1992

(MILIONI DI LIRE)

CATEGORIE	RESIDUI PRESUNTI AL 1 GENNAIO 1992	PREVISIONI DI COMPETENZA 1992	MASSA SPENDIBILE	AUTORIZZAZIONI DI CASSA	COEFFICIENTE DI REALIZZAZIONE
TITOLO I - SPESE CORRENTI					
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	16.968	3.807.370	3.824.338	3.816.864	99,80%
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA	6.300	27.350	33.650	28.030	83,29%
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	85.009	1.156.640	1.241.649	1.188.886	95,75%
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI	40.980	216.763	257.743	221.788	86,05%
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI	200	200	400	300	75,00%
TOTALE TITOLO I	149.457	5.208.323	5.357.780	5.255.868	98,09%
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE					
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO	186.000	126.890	312.890	195.000	62,32%
CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO	58.000	117.180	175.180	148.000	84,48%
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI	11.000	3.500	14.500	10.000	68,96%
TOTALE TITOLO II	255.000	247.570	502.570	353.000	70,23%
TOTALE GENERALE	404.457	5.455.893	5.860.350	5.608.868	95,70%

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

050/10/1

TABELLA N. 4

ANALISI PER CATEGORIA E PER TITOLI DI BILANCIO DELLE PREVISIONI DI COMPETENZA DELLE SPESE PER IL TRIENNIO 1992 - 1994

(MILIONI DI LIRE)

CATEGORIE	1992	1993	1994
TITOLO I - SPESE CORRENTI			
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	3.807.370	3.921.313	4.083.677
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA	27.350	30.906	34.923
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	1.156.640	1.206.478	1.265.767
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI	216.763	215.825	226.599
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBIBILI	200	211	222
TOTALE TITOLO I	5.208.323	5.374.732	5.611.188
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE			
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO	126.890	92.332	98.795
CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO	117.180	30.299	32.420
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI	3.500	3.000	2.000
TOTALE TITOLO II	247.570	125.631	133.215
TOTALE GENERALE	5.455.893	5.500.363	5.744.403

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

050/12/1

TABELLA N. 5

ANALISI PER RUBRICHE DELLE PREVISIONI DI COMPETENZA DELLE SPESE PER IL TRIENNIO 1992 - 1994

(MILIONI DI LIRE)

	1992	1993	1994
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI	351.316	233.820	250.366
RUBRICA 2 - AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA	2.756.343	2.840.841	2.964.932
RUBRICA 3 - AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	2.348.234	2.425.701	2.529.105
TOTALE GENERALE	5.455.893	5.500.363	5.744.403

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI PER RUBRICHE

PARTE CORRENTE

RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI	DAL CAP. 1001 AL CAP.1291
RUBRICA 2 - AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA	DAL CAP. 1494 AL CAP.1771
RUBRICA 3 - AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	DAL CAP. 1995 AL CAP.2217

CONTO CAPITALE

RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI	DAL CAP. 7001 AL CAP.7013
RUBRICA 2 - AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA	CAP. N. 7051

Così illustrate le varie voci di spesa considerate nello stato di previsione, si espongono qui di seguito le linee di azione del Ministero nei fondamentali settori di competenza.

* * *

1. LE INIZIATIVE PER UN RILANCIO DEL « SERVIZIO GIUSTIZIA » E LE DIFFICOLTÀ DI UNA « POLITICA PER LA GIUSTIZIA ».

La discussione sul bilancio del Dicastero è una preziosa occasione per riesaminare una tematica densa di problemi e per esprimere il senso e la logica di una politica della giustizia rivolta alla duplice prospettiva di adeguare le « regole » alle esigenze della collettività e di potenziare i meccanismi con strutture idonee.

L'anno che doveva e che deve essere dedicato alla giustizia è trascorso a metà; è dunque preliminare fare un bilancio dei provvedimenti legislativi già attuati, di quelli in corso di attuazione, di quelli prossimi, e cercare di definire un piano realistico di quel che Governo e Parlamento, ciascuno per la propria parte, possono fare o almeno impostare in questo scorcio di legislatura.

Non c'è dubbio che ogni iniziativa ha radice comune nell'esigenza di rilanciare il « servizio giustizia » come compito essenziale dello Stato. Tale prospettiva consente un'angolazione particolare nell'analisi dei problemi, aggiungendo all'ottica delle questioni politico-istituzionali un'ottica economica e strutturale, che rappresenta il criterio di riferimento prevalente nell'analisi dei problemi della giustizia nelle libere democrazie più sviluppate.

Infatti il peso reale della giurisdizione, l'incidenza dei suoi contenuti in favore di una convivenza ordinata, civile e democratica e la sua stessa credibilità dipendono anche da un'attenta rivisitazione delle professionalità, delle tecniche operative, delle garanzie, dell'organizzazione e dell'impiego razionale delle strutture, delle risorse e del personale.

Ovviamente le iniziative e la conseguente responsabilità politica del Ministro nel predisporre le componenti funzionali e personali dell'« azienda giustizia » sono condizionate—nonostante l'articolo 110 della Costituzione—dalle progettazioni finanziarie operate dal Tesoro, cioè dalle risorse di bilancio assegnate al dicastero, così come sono condizionate, per quanto attiene al personale amministrativo, dalle scelte di politica legislativa e dagli interventi del Ministero della funzione pubblica. Altra forma di condizionamento deriva dalla molteplicità di organi decisionali in ordine ad uno degli aspetti più

complessi della provvista di dotazioni strumentali qual è l'edilizia giudiziaria e penitenziaria, ove intervengono — fra gli altri — il Ministero dei lavori pubblici e i Comuni di volta in volta interessati, questi ultimi anche per l'organizzazione e la gestione delle relative consistenze (si ricorda che, a norma della legge 25 aprile 1941, n. 392, spetta ai Comuni provvedere al reperimento dei locali destinati ad uffici giudiziari ed alle spese di gestione).

Se è vero, infatti, che il Ministro ha il poteredovere di programmare il piano finanziario della dotazione di spesa assegnata al dicastero e di realizzarne l'impiego, è altrettanto vero che la determinazione della quota in realtà assegnata, che si aggira intorno al modesto 1 per cento del bilancio generale, non dipende dalla sola « volontà politica » del titolare del dicastero.

2. LE INNOVAZIONI PIÙ RECENTI E LE PROSPETTIVE DI RIFORMA NELLE MATERIE PENALI.

Il quadro generale di realizzazioni normative nel periodo compreso tra il secondo semestre 1990 e il primo semestre 1991 ha uno spessore e un'ampiezza notevoli.

Senza dubbio ha agito da volano il corpo normativo del nuovo processo penale sia per l'esigenza di approntare e adeguare il tessuto normativo di attuazione, di coordinamento e regolamentare, sia per l'incidenza diretta o indiretta su molteplici settori ove si è rivelata la necessità di una rivisitazione o di modifiche come la lotta contro i fenomeni di criminalità organizzata.

Ma le riforme realizzate in questo periodo hanno riguardato le strutture, il personale, le regole ordinamentali, la difesa e il diritto penale sostanziale; su altri versanti, le riforme hanno coinvolto aspetti notevoli del diritto civile e commerciale, il processo civile, l'assetto dell'amministrazione giudiziaria, il diritto comunitario.

Tutto ciò, pur aderendo in alcune sue parti a logiche di emergenza imposte da necessità contingenti, risponde ad una strategia globale ove si annodano i rispettivi segmenti riformistici per una coerente politica della giustizia.

A) IL PROCESSO PENALE.

La riforma del processo penale, che è la prima opera di codificazione dall'avvento della Repubblica, si è calata in una realtà estremamente difficile, e sta avendo i naturali contraccolpi dovuti alla vischiosità della vecchia cultura, ad abitudini sedimentate, a resistenze di taluni settori degli operatori di giustizia, ai mezzi non sempre adeguati, oltre che alle comprensibili difficoltà del primo periodo.

Proprio per superare via via queste difficoltà avvalendosi del meccanismo previsto dall'articolo 7 della legge delega sono intervenuti

vari decreti legislativi rivolti alla necessaria opera di adeguamento alle esigenze concrete: così il decreto legislativo 30 ottobre 1989, n. 351, che ha sostituito il comma 5 dell'articolo 125 in conseguenza di una decisione della Corte costituzionale riguardante la legge sulla responsabilità civile dei magistrati; il decreto legislativo 2 febbraio 1990, n. 15, in tema di esercizio della funzione di accusa nel giudizio pretorile; il decreto legislativo 17 febbraio 1990, n. 24, che riguarda i termini per le indagini, per la richiesta di giudizio immediato e di decreto penale di condanna con riferimento alla disciplina transitoria; il decreto legislativo 12 aprile 1990, n. 77, concernente i termini per la definizione dei procedimenti in fase istruttoria gestiti con il vecchio rito; il decreto legislativo 22 giugno 1990, n. 161, recante nuove disposizioni sulla durata delle indagini preliminari, sui termini per la richiesta di decreto penale di condanna e su alcuni termini previsti dalla disciplina transitoria; il decreto legislativo 20 luglio 1990, n. 193, sulla nuova disciplina della sospensione dei termini processuali nel periodo feriale; il decreto legislativo 17 ottobre 1990, n. 293, che ha ridisegnato la disciplina dei procedimenti in fase di istruzione formale che procedono con il vecchio rito; il decreto legislativo 7 dicembre 1990, n. 369, recante ulteriore prolungamento dei termini per le indagini preliminari in regime transitorio; il decreto legislativo 14 gennaio 1991, n. 12, contenente disposizioni correttive in tema di notifiche, di assunzione delle prove, di rapporti tra diversi uffici del pubblico ministero, arresto in flagranza e di fermo, di procedimenti speciali, di esecuzione, di estradizione nonché in tema di ordinamento giudiziario (si segnala in particolare la previsione recata dal decreto dei trasferimenti di ufficio per coprire vuoti di organico presso le procure circondariali e le procure della Repubblica).

È insorta anche la necessità di intervenire con decreti-legge per modificare alcune disposizioni del rito penale, e ciò in presenza di situazioni di urgenza tale da non poter neppure attendere i tempi della procedura prevista dall'articolo 7 della legge delega, ovvero per modificare la stessa legge delega. Così il decreto-legge 1° marzo 1991, n. 60 (convertito nella legge 22 aprile 1991, n. 133), contenente l'interpretazione autentica degli articoli 297 e 304 nonché innovazioni relative ai termini di custodia cautelare; ancora, il decreto-legge 15 gennaio 1991, n. 8 (convertito nella legge 15 marzo 1991 n. 82), recante nuove norme in materia di trasmissione degli atti processuali, sulle modalità di custodia dell'arrestato e del fermato e sul sequestro preventivo; infine il decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, concernente la materia dell'intercettazione telefonica, della custodia cautelare per i delitti di maggiore gravità, dell'arresto in flagranza e dei requisiti dell'ordinanza di custodia.

Sempre in tema processuale, si ricorda il decretolegge 4 ottobre 1990, n. 276 (convertito nella legge 30 novembre 1990, n. 359), che avvia il piano di potenziamento delle sezioni di polizia giudiziaria.

Ma sul nuovo processo penale è necessario fare una ulteriore considerazione. È noto che la semplificazione delle procedure si è realizzata soprattutto con l'introduzione dei cosiddetti riti alternativi; ebbene, l'esperienza di questo biennio, a parte gli interventi inibitori

della Corte costituzionale, stanno dimostrando una loro limitata utilizzazione. Occorrerà dunque accertare quali siano gli ostacoli concreti e se quali adattamenti si renderanno opportuni o se, viceversa, si tratti delle naturali difficoltà che sorgono per la messa a regime dei nuovi riti.

Per tale motivo si stanno studiando modalità di rilevazioni che diano maggiori possibilità di disaggregare i dati e quindi di poterli poi, in fase finale, riaggregare per consentire letture politiche ed anche sociali e proposte meglio calibrate sulla realtà; occorrerà adottare indici ponderali nel censimento dei dati significativi, avvalersi di centri specializzati entro il sistema, insomma creare una sorta di monitoraggio costante, che misuri anche l'impatto delle riforme che via via si vengono adottando. Ciò varrebbe in particolare per gli effetti del nuovo codice di procedura penale, anche al fine di poter proporre adattamenti fondati su una solida base sperimentale al termine del triennio previsto dalla legge-delega.

Né il numero degli interventi a ridosso dell'entrata in vigore del codice costituisce il sintomo di originari errori di impostazione o deficienza, bensì la disponibilità all'adeguamento imposto dalla reale operatività del nuovo tessuto normativo.

Rimane fermo il convincimento che la filosofia di fondo e l'impianto tecnico del nuovo processo conservino appieno la loro validità. Di fronte ad una così imponente riforma, che ha mutato radicalmente la fisionomia del rito penale nella prospettiva del « processo di parti », non ci si poteva certo attendere una praticabilità senza ostacoli ed asprezze; per di più la riforma è intervenuta in un periodo difficile, fra l'altro mentre l'apparato strumentale (in operatori e mezzi) è ancora lontano da quell'adeguatezza e calibratura che la riforma stessa avrebbe imposto: adeguatezza e calibratura che hanno costituito da tempo e tuttora rappresentano un impegno prioritario e costante per il dicastero, pur nelle difficoltà di stanziamento che mortificano la macchina giudiziaria. Si aggiunga che tutta una serie di iniziative, afferenti settori molteplici, dalla geografia giudiziaria alla deflazione del carico penale, pur se dirette specificamente a modificare altri istituti, sono destinate ad agevolare la praticabilità del nuovo rito nel generale quadro della razionalizzazione del « servizio giustizia ».

Di grande importanza, sia per le istanze sociali cui risponde sia per il nuovo rito che ha valorizzato il presidio di difesa come polo dialettico sostanzialmente pari a quello di accusa, è la legge sul patrocinio dei non abbienti. Essa introduce l'istituto del patrocinio a spese dello Stato per la difesa del cittadino non abbiente nel procedimento penale e penale militare, ed è previsto per l'imputato, per la persona offesa da reato, per il danneggiato che intende costituirsi parte civile, per il responsabile civile ovvero per il civilmente obbligato per la pena pecuniaria. L'istituto è assicurato anche nei procedimenti civili per l'esercizio dell'azione di risarcimento e le restituzioni derivanti dal reato, sempre che le ragioni del non abbiente risultino non manifestamente infondate.

Al riguardo si osserva che, finalmente, anche la parte lesa è posta sullo stesso piano del reo ai fini della possibilità di difesa e che

particolari trattamenti sono riservati ai minori nel processo penale. Ulteriore espressione di civiltà è poi realizzata con l'equiparazione dello straniero e dell'apolide al cittadino italiano. Si osserva altresì che si è sostituito al concetto di « povertà » dell'attuale legislazione quello di « non abbienza » e si è ancorata tale condizione al dato certo dell'ultima dichiarazione dei redditi ai fini dell'imposta personale.

B) IL DIRITTO PENALE SOSTANZIALE.

Il Ministero intende approntare un organico disegno di legge-delega per un nuovo codice penale, sia nella parte generale che nella parte speciale. Dopo quasi sessant'anni di elaborazione dottrinale e giurisprudenziale, di convenzioni internazionali, di interventi della Corte costituzionale, i tempi per una nuova parte generale del codice (la cui riforma fu interrotta in Parlamento nel gennaio 1973) sono oramai maturi. Ancora più urgente appare una profonda revisione di tutta la parte speciale, che — come accade per la materia delle singole incriminazioni — risente maggiormente l'usura del tempo. Lo schema di legge-delega intende estendersi anche a questa, in tutti i suoi aspetti. Ciò non significa che il Governo intenda disinteressarsi dei progetti di riforma di singoli capitoli della parte speciale destinati ad essere attuati nella forma della legislazione diretta. Infatti, per l'impegno del Governo, e la fattiva opera riformatrice del Parlamento, si è finalmente varata, con la legge 26 aprile 1990, n. 86, la riforma di un settore particolarmente spinoso della parte speciale del codice penale, cioè quella dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione, cioè una riforma di ampio respiro su una materia estremamente controversa da trent'anni a questa parte.

C) PROVVEDIMENTI E PROPOSTE PER LA LOTTA CONTRO LA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA.

Gli interventi di maggior peso riguardano, in questo settore, l'azione di contrasto alla criminalità organizzata, pur nella consapevolezza che tale azione solo in parte può essere affidata alle regole giuridiche e all'attività giudiziaria, essendo ampio il retroterra socio-economico e politico del fenomeno tanto da coinvolgere interi aspetti del tessuto collettivo, imprenditoriale e finanziario, oltre i tradizionali settori delle associazioni delittuose.

Tuttavia, pur nel suo naturale ambito di efficacia, la strategia fondata sulle regole giuridiche è un momento indispensabile per il ripristino della legalità, ma ad una ben precisa condizione: che sia costantemente calibrata in rapporto alla capacità di adattamento via via dimostrata dalla grande criminalità.

Non si tratta di strategia emergenziale, bensì della necessità di meccanismi normativi duttili, idonei cioè a prevenire il multiforme

dispiegarsi della grande criminalità, che dimostra di sapersi inserire nelle pieghe dell'ordinamento e di saper profittare degli spazi fisiologici propri della struttura democratica, aggirando gli ostacoli che le regole giuridiche pongono a tale inserimento.

Per risultare efficace questa prospettiva deve tendere ad alcuni obiettivi, e cioè: — alla prevenzione generale che, per un verso, preservi da infiltrazioni la gestione e l'impiego di danaro pubblico, renda difficile le operazioni rivolte a conseguire profitti « ripuliti » e allontani dalla gestione degli enti locali persone sottoposte a procedimenti penali per — determinati delitti o a procedimenti di prevenzione; per altro verso serva da sostegno anche materiale in favore delle « fasce a rischio di reclutamento » da parte della delinquenza organizzata; — alla rescrizione di tutti gli spazi premiali, in fase di esecuzione della pena, di cui potrebbero godere soggetti già condannati per fatti di criminalità organizzata quando non risulti che sia venuto meno qualunque rapporto con il mondo mafioso e camorristico; — alla rottura dell'omertà in tutte le forme possibili, sia attraverso riduzioni di pena per chi collabora con la giustizia sia attraverso misure di protezione dei soggetti stessi e dei loro familiari, per garantire quella sicurezza che serva da stimolo ad ulteriori collaborazioni; — al sinergismo costante tra le forze di polizia e l'autorità giudiziaria nella lotta al crimine; — all'adeguamento di quelle parti del tessuto normativo, le quali risultino disomogenee rispetto all'impianto processuale creato dal nuovo codice o che l'esperienza abbia dimostrato poco idonee a fronteggiare i più preoccupanti fenomeni criminosi.

Un gruppo di disegni e provvedimenti si ispira alle linee di fondo innanzi indicate.

Risponde alla strategia di prevenzione generale il decreto-legge 4 gennaio 1991, n. 2 reiterato il 3 maggio successivo e convertito nella legge 5 luglio 1991 n. 197, che, nell'intento di limitare l'uso del danaro contante (che non lascia tracce) e di prevenire il ricorso al sistema finanziario per scopo di riciclaggio, impone l'uso di titoli nominativi per contrattazioni e pagamenti superiori a venti milioni, stabilisce obblighi di identificazione degli operatori e di segnalazione in modo che i dati pervengano tutti ad un archivio centrale, sanziona penalmente l'uso indebito di carte di credito. S'inquadra nello stesso ambito di prevenzione generale il disegno di legge n. 5428, che mira ad escludere dalle competizioni elettorali — e quindi dalla gestione amministrativa e politica delle istituzioni pubbliche — tutti coloro che risultano condannati in primo grado o per delitti commessi nella qualità di pubblici ufficiali o comunque per delitti di una certa gravità ovvero che risultino sottoposti ad una misura di prevenzione prevista dalla normativa antimafia.

Rientrano nella medesima prospettiva anche talune disposizioni del decreto-legge 31 maggio 1991, n. 164, che prevede lo scioglimento dei consigli comunali e provinciali e degli organi di enti locali allorché vi siano fenomeni di infiltrazione o di condizionamento di tipo mafioso.

Con il decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, si introducono notevoli modifiche alla legislazione penitenziaria, apportando restri-

zioni all'operatività di istituti e inserendo presupposti più rigorosi che incidono in vario modo sulla libertà dei condannati allorché la condanna sia stata emessa per delitti riconducibili a fenomeni di criminalità organizzata o eversiva.

Una delle strategie più efficaci di lotta alla grande delinquenza consiste nel realizzare la rottura dell'omertà e la penetrazione, per questa via, nella *societas sceleris*. Non sono realizzazioni facili né frequenti; in ogni caso richiedono che la persona la quale consente tali operazioni ottenga dallo Stato una utilità che compensi il pericolo e si senta in qualche modo protetta.

Al riguardo si riscontrano varie innovazioni. Il decreto-legge n. 152 del 1991 esclude la normativa di rigore per i condannati che abbiano collaborato con la giustizia; la nuova legge sui sequestri di persona prevede attenuanti specifiche per il concorrente nel reato il quale dia, a sua volta, alla giustizia un contributo di eccezionale rilevanza anche con riguardo alla durata del sequestro e all'incolumità del sequestrato; il disegno di legge n. 312 prevede la sostituzione dell'ergastolo con la reclusione da dodici a vent'anni e la riduzione da un terzo alla metà delle altre pene per chi, partecipe di un'associazione di stampo mafioso, si dissocia adoperandosi per evitare che l'attività delittuosa sia portata a conseguenze ulteriori, anche aiutando concretamente l'autorità giudiziaria nella raccolta di elementi decisivi per la ricostruzione dei fatti, l'individuazione o la cattura degli autori. Infine, il disegno n. 5280 introduce un preciso programma di protezione concernente le persone che collaborano e i prossimi congiunti; il programma va dalla protezione fisica a sostegni di carattere economico fino — in casi eccezionali — al cambiamento delle generalità.

Collegamento, coordinamento, integrazione delle forze di polizia nell'accertamento dei fatti di criminalità organizzata è un leit motiv di ogni dibattito sulle strategie di lotta alla delinquenza e, occorre aggiungere, un'antica richiesta della magistratura.

Il capo VI del decreto-legge n. 152 fa un notevole passo avanti in questa direzione. Prevede servizi « centrali e interprovinciali » che, per ogni forza di polizia interessata, dovranno affiancarsi agli altri organi e servizi già previsti dalla legge, costituendo una sorta di task force, agile e duttile, depositaria di tutto il patrimonio informativo e conoscitivo in tema di delitti di criminalità organizzata.

Prevede inoltre che tali servizi si coordinino sia con tutti gli organi delle rispettive forze di appartenenza, sia, principalmente, con i « servizi centrali e interprovinciali » delle altre forze di polizia: una specie di composizione « interforze » nelle regioni in cui la sussistenza di particolari esigenze di prevenzione o repressione dovesse far apparire insufficiente il ricorso al semplice « coordinamento » delle attività; infine, partendo dalla premessa della complessità, delicatezza e specialità delle indagini il decreto fissa il principio per il quale il pubblico ministero « deve », in dette investigazioni, avvalersi preferibilmente dei servizi specializzati anziché di altri organismi solo occasionalmente incaricati di seguire tali indagini, evitando parcellizzazioni o il rischio di non utilizzare tutto il materiale informativo e investigativo in possesso degli organi di polizia.

Questa rinnovata strategia di lotta contro i fenomeni di grande criminalità postula l'esigenza di ricompattare alcune parti del tessuto normativo.

A tali fini il Capo VII del decreto-legge n. 152 modifica la disciplina delle intercettazioni telefoniche e il Capo IX rimette ulteriormente mano sulla base delle esperienze applicative frattanto emerse in tema di legislazione antimafia, alla complessa riforma compiuta dalla legge 19 marzo 1990, n. 55.

Nella materia penale è comunque indispensabile continuare nell'opera di ampia depenalizzazione già avviata con la legge 15 dicembre 1990, n. 386, in materia di assegni a vuoto, con il decreto-legge 16 marzo 1991, n. 83, convertito nella legge 15 maggio 1991, n. 154, in materia di illeciti fiscali minori, e con il disegno di legge n. 2639/S in tema di occupazioni abusive di aree del demanio marittimo. Questa linea costituisce un orientamento costante del Ministero; proprio in questi giorni gli uffici hanno messo a punto tre progetti di depenalizzazione, relativi al testo unico di pubblica sicurezza, alla circolazione stradale in raccordo con la legge-delega recentemente approvata e ai rapporti di lavoro e previdenziali.

D) LA DISCIPLINA DELLE TOSSICODIPENDENZE.

Un discorso a parte merita la modifica della legge n. 575 del 1975.

Questa riforma, introdotta con la legge 26 giugno 1990, n. 162, incide sul fronte del mercato delle droghe, ove interviene con massima severità nei confronti dei « mercanti di morte », con pene estremamente rigorose per la produzione e lo spaccio di droghe « tagliate » attraverso sostanze lesive o quando il fatto sia opera di organizzazioni criminali o sia realizzato su notevoli quantità; inasprisce le pene per l'istigazione e l'induzione in danno di minori; punisce i gestori di locali pubblici che favoriscono o tollerano lo spaccio o il consumo di droghe nei propri locali; sanziona la pubblicità di sostanze stupefacenti.

Un gruppo di norme rende più agevoli gli interventi sul traffico internazionale. Secondo l'esperienza di altri Paesi, si consente alla polizia di infiltrarsi nelle organizzazioni criminali e di acquistare droga per conseguire la prova dei delitti; le si consente, inoltre, di ritardare arresti e sequestri se in prosieguo l'operazione sarà più fruttuosa e raggiungerà l'intera rete di traffico sviluppandosi per questa via quel meccanismo delle « consegne controllate » cui ricorrono quasi tutti i Paesi più attivi nella lotta contro il traffico di stupefacenti. Inoltre si prevede il potere di inseguimento in alto mare, evitando che le navi che trasportano droga sfuggano alla cattura portandosi oltre le acque territoriali.

Per altro verso, si è prevista l'estensione della legislazione antimafia — e perciò delle misure di prevenzione personali e patrimoniali — anche ai trafficanti di droghe in forma associata, e si è rimodellato lo specifico reato associativo già previsto dall'articolo 75 della legge n. 685.

Inoltre il disegno prende posizione netta sulla illiceità del consumo di droghe e individua e punisce condotte che direttamente o indirettamente rivelano l'uso, cioè l'acquisto, l'importazione, il possesso di sostanze per uso personale. Se trattasi di dose non superiore a quella media giornaliera, il tossicodipendente incorre in sanzioni amministrative (sospensione per un certo tempo della patente e del passaporto, divieto di allontanarsi dal comune di residenza) applicate dal prefetto, il quale può sospendere il relativo procedimento se l'interessato scelga la terapia di disintossicazione e di recupero presso una struttura pubblica o una comunità terapeutica. Chi, invece, abbia subito per tre volte la sanzione amministrativa, incorre — nel caso di possesso, importazione o acquisto di dose non superiore a quella media giornaliera — in una sanzione di tipo analogo a quelle amministrative anzidette ma comminata dal pretore.

Dunque il disegno cancella la « non punibilità per uso personale » e cancella il tanto discusso concetto di « modica quantità ».

Infine, a chi abbia eseguito un programma terapeutico, ma debba scontare una pena (non superiore a tre anni) per fatti anteriori connessi alla droga, il disegno consente la possibilità di chiedere al tribunale di sorveglianza che l'esecuzione resti sospesa per cinque anni, decorsi i quali la pena si estingue purché il soggetto non compia altri reati.

Un'altra linea di intervento riguarda la prevenzione, e a questo aspetto la legge reca numerose innovazioni. Si prevedono interventi nelle scuole e attività complementari su richiesta degli studenti; si prevede un ampio programma di prevenzione tra i militari di leva; si potenzia il sistema dei servizi terapeutici pubblici e del servizio sanitario nelle carceri con specifico riferimento al « pericolo A.I.D.S. », si crea l'albo delle comunità terapeutiche. Il disegno stabilisce, infine, che i lavoratori tossicodipendenti, i quali si avvalgano di strutture sanitarie o socio-riabilitative, conservano il posto nonostante la sospensione dell'attività per il tempo necessario al programma, e comunque per un periodo massimo di tre anni, demandandone le modalità di attuazione alla contrattazione collettiva.

Sono in corso di approntamento i numerosi interventi, che la legge n. 162/1990 prevede con decreto del Ministro della giustizia, in attuazione di specifiche norme della stessa legge: così in tema di case mandamentali appositamente attrezzate per il recupero di tossicodipendenti, di convenzioni con i servizi esterni, di programmi per la prevenzione e cura dell'A.I.D.S. nelle carceri ecc.

3. LE INNOVAZIONI PIÙ RECENTI E LE PROSPETTIVE DI RIFORMA NELLE MATERIE CIVILI.

A) IL PROCESSO CIVILE E IL GIUDICE DI PACE.

Il punto cruciale della crisi è, com'è noto, quello del processo civile, dove l'arretrato è spaventoso e dove in certe aree si sta notando

una contrazione della domanda di giustizia civile; e talvolta la denegata giustizia da parte dello Stato si risolve in un intervento risolutore della criminalità organizzata, alla quale il cittadino non di rado si rivolge per farsi giustizia attraverso il ricorso all'uso illegale della forza.

La legge 26 novembre 1990, n. 353, ha apportato notevole snellimento alla procedura, il che rappresenta una condizione indispensabile per la funzionalità della giustizia. Infatti questa legge ha ristretto le ipotesi di collegialità, allargato l'ambito dell'esecutorietà, anche con riferimento al pagamento di somme oltre che alla decisione di primo grado, rendendo più spedito il giudizio di appello dilatando il giudizio camerale in cassazione e via dicendo.

Ma questo non basta a riportare la giurisdizione civile in tempi ragionevoli; senza calcolare quel che deriverebbe se dovesse andare in porto la riforma previdenziale così come il Governo la sta impostando, con la conseguenza del passaggio al giudice ordinario di tutto il contenzioso, specie se in contemporanea si realizzasse l'altro obiettivo della privatizzazione o contrattualizzazione del rapporto di pubblico impiego.

Il disegno di legge recante « Istituzione del Giudice di pace », presentato al Senato nel 1989, ha avuto nel 1991 un sollecito *iter* parlamentare, proprio al fine di consentire la sua entrata in vigore in modo coordinato con la riforma del processo. Il testo, approvato dal Senato il 15 novembre 1990, è stato modificato dalla Camera nella seduta del 21 marzo. Trasmesso nuovamente al Senato è stato approvato, nella seduta del 4 luglio, ma con altre modifiche; perciò è tornato alla Camera, con l'auspicio di un rapido, definitivo varo.

L'istituzione della nuova magistratura onoraria, che costituisce una delle condizioni per affrontare la crisi di efficienza nella quale versa la giustizia, consentirà di decongestionare i carichi di lavoro della magistratura togata.

Elementi caratterizzanti del testo (che sarà nuovamente sottoposto all'esame della Camera) sono, in estrema sintesi: 1) l'istituzione del giudice di pace presso ogni capoluogo di mandamento esistente prima della legge n. 30 del 1989; 2) la previsione di un organico di 4700 unità; 3) la predisposizione di uffici di cancelleria con personale appartenente ai ruoli del Ministero di grazia e giustizia (ma previa valutazione di idoneità — delegata al Governo — secondo criteri analoghi a quelli relativi all'assunzione del personale amministrativo già in ruolo); 4) la previsione di ampie competenze in materia civile, ma pur sempre nell'ambito della giustizia minore; 5) la previsione di una competenza in materia penale da definire con lo strumento del decreto legislativo; 6) la durata quadriennale nell'incarico e la sua rinnovabilità per una sola volta.

Senza dubbio l'istituzione del giudice di pace e la riforma del processo civile, scadenzate da preclusioni riduttive dei tempi morti, rappresentano o rappresenteranno fattori di notevole importanza; ma non bisogna illudersi circa un'efficacia risolutiva, perlomeno nel tempo breve.

A questo scopo un gruppo di lavoro del Ministero è incaricato di misurare le necessità operative per l'entrata in vigore del nuovo codice, stimolando e valutando le iniziative dei singoli distretti, in modo da evitare che quando le riforme avranno efficacia ci si trovi insufficientemente preparati.

Comunque, nel testo del disegno di legge sul giudice di pace, licenziato dal Senato, è stato approvato un emendamento del Governo che sposta a fine settembre 1992 l'entrata in vigore sia della riforma del processo civile sia quella del giudice di pace, in modo che la prima possa avere il supporto operativo della magistratura onoraria.

B) IL DIRITTO COMMERCIALE, SOCIETARIO E LA MATERIA COMUNITARIA.

L'attuazione riformatrice si è appuntata particolarmente in questi campi: nuova disciplina del fallimento, recepimento delle direttive C.E.E. in materia societaria, rivisitazione dell'intera materia delle clausole generali di contratto.

Quanto al primo, sono stati ripresi i lavori per una compiuta rivisitazione della normativa fallimentare tenendo conto delle molteplici sentenze della Corte Costituzionale. Analogo impegno riguarda la materia societaria: da un'apposita Commissione costituita presso il dicastero è stato elaborato il decreto legislativo sul G.E.I.E. (Gruppo europeo di interesse economico), in attuazione del regolamento 2137/85 C.E.E. del Consiglio d'Europa; la medesima Commissione è ora incaricata della messa a punto di uno schema di disegno riguardante la riforma delle società di persona. Il Governo si è attivato per l'attuazione di direttive comunitarie in materia societaria, pervenendo all'approvazione dei decreti legislativi concernenti la IV e la VI direttiva C.E.E. sui conti annuali e consolidati e alla III e IV direttiva C.E.E. in materia di fusione e scissione. È allo studio l'attuazione dell'VIII direttiva concernente i revisori contabili.

Inoltre un'apposita Commissione interdisciplinare ha messo a punto uno schema di riforma delle norme di diritto internazionale privato di prossima diramazione: altro settore di particolare rilievo per i riflessi civilistici e internazionalistici.

È preciso intendimento del dicastero rivedere la disciplina generale dei contratti, attraverso puntuali disamine e prospettive di riforma che tengano conto di nuove clausole generali, ormai entrate nelle negoziazioni giuridiche e di tipologie contrattuali rispondenti a ben precisi interessi che l'odierno mercato conosce da tempo. Da notare che con la legge 2 gennaio 1991, n. 1 è stata approvata la nuova disciplina sull'attività di intermediazione mobiliare, anche nei rapporti con la CONSOB e che la legge 21 febbraio 1991, n. 52, ha disciplinato le operazioni di factoring (cessione dei crediti pecuniari dietro corrispettivo) allorché si realizzino tra imprenditore e una società o un ente pubblico o privato.

Infine si sta mettendo a punto un disegno di legge recante l'istituzione del registro delle imprese e la disciplina del BUSARL.

Quanto alla materia Comunitaria, oltre le indicazioni già date, si segnala l'approvazione della c.d. legge comunitaria (n. 428, del 29 dicembre 1990) che delega il Governo a dare attuazione entro un anno, alle numerose direttive C.E.E. non ancora attuate, specificando i criteri e i principi direttivi.

4. SERVIZIO GIUDIZIARIO E TERRITORIO.

La prospettiva del « servizio giustizia » costituisce forse l'angolazione più moderna per riaffrontare i problemi dell'ordinamento giudiziario e delle risorse personali e materiali occorrenti a questo comparto dell'azione pubblica. Si aggiunga che la stessa riforma delle « regole giuridiche » è in grande misura condizionata, nella fattibilità e nella successiva operatività, del modo in cui quei problemi possono risolversi.

Per una funzionale distribuzione del servizio il Dicastero si è fortemente impegnato nella revisione della geografia giudiziaria; infatti l'esigenza di rivedere la distribuzione degli uffici giudiziari sul territorio costituisce un punto di fondamentale importanza che condiziona quasi tutti i profili organizzativi e funzionali dell'apparato di giustizia così come condiziona la portata complessiva della risposta giudiziaria.

Com'è noto, già parte del lavoro è stato attuato con la legge 1° gennaio 1989, n. 30, ispirata, oltre che dall'esigenza di anticipare, sul versante pretorile, la revisione della geografia giudiziaria, anche dalla necessità di recuperare magistrati ove risultassero sottoccupati in rapporto ai carichi di lavoro, e soprattutto dalla constatata impossibilità di istituire tante procure circondariali quanti erano i mandamenti. Tuttavia i molteplici obiettivi da realizzare con la legge n. 30 e l'urgenza di concretarli hanno determinato difficoltà nel piano di attuazione, che in certi casi hanno inciso negativamente sull'efficienza operativa. In sostanza, l'impianto della legge n. 30 è rimasto legato al precedente reticolo circondariale e, quindi, ai relativi squilibri determinati dalla coesistenza di piccoli circondari con poche sezioni distaccate, e di circondari estesissimi, con bacino di utenza ad alto tasso di densità, comprendenti sezioni distaccate che prima integravano importanti preture mandamentali servite da numerosi magistrati.

Perciò è stato presentato al Senato il disegno di legge delega n. 2478 per la revisione dei distretti delle corti di appello, dei circondari dei tribunali e delle stesse preture, secondo ben precisi criteri direttivi.

Con il nuovo provvedimento si prevede che, nel termine di sei mesi dall'entrata in vigore della legge, il Governo elabori un piano di distribuzione degli uffici giudiziari sul territorio. Il piano deve indicare, regione per regione, il numero degli uffici giudiziari, le sedi e le rispettive circoscrizioni territoriali, nonché le soppressioni degli uffici preesistenti e i relativi accorpamenti territoriali ovvero le separazioni di territorio necessarie alla costituzione di nuovi uffici.

Il piano deve rispondere alla esigenza di istituire uffici per quanto possibile di consistenza omogenea, in modo che ogni tipo di ufficio possa avere flussi potenziali di lavoro richiedenti l'impiego di non meno di otto e di non più di venti magistrati, per le preture e i tribunali, non meno di 12 e non più di 25 magistrati per le corti, salvo maggiore consistenza per le preture, i tribunali e corti aventi sede nelle città più importanti.

5. SERVIZIO GIUDIZIARIO E RIFORME CONCERNENTI GLI OPERATORI.

Altro importante fattore di rilancio della giurisdizione è rappresentato dalla disponibilità di personale in numero adeguato alle esigenze di servizio.

Molte iniziative sono state prese negli ultimi anni per colmare il divario fra organico della magistratura e presenze effettive, ed alcune di queste iniziative sono già diventate legge. Sul piano amministrativo l'*iter* dei concorsi è stato accelerato, tanto che se i posti non avessero ricevuto nel 1989 un aumento di ben 1054 unità, la forbice fra organico nominale ed organico reale si sarebbe chiusa già l'anno scorso. Da studi svolti dagli uffici del Ministero risulta che, con il ritmo attuale delle procedure di reclutamento, la forbice si potrà chiudere appieno nel 1993. Ciò significa che si avranno tanti reclutati quanti sono i posti, ma non significa affatto che si disporrà di altrettanti magistrati da impiegare subito. Per questo motivo è stato presentato un disegno di legge, approvato dal Consiglio dei ministri, e per il quale si è chiesto la corsia preferenziale alla Camera dei deputati, che semplifica le procedure, prevede una più snella composizione delle commissioni esaminatrici, nonché l'eliminazione dei concorrenti che non raggiungano la sufficienza al primo degli elaborati corretti ed introduce una riduzione dei tempi burocratici.

In attesa che la situazione si normalizzi per le vie ordinarie non è possibile, tuttavia, lasciare macroscopici vuoti, soprattutto nelle sedi e negli uffici più esposti, né è possibile perseverare nella prassi dell'impiego dei magistrati più giovani, utilizzando gli uditori già dall'atto del conferimento delle funzioni. Per la verità, prima di adottare il decreto-legge del 31 maggio 1991, n. 163 sui trasferimenti d'ufficio, si è tentato di percorrere altre strade.

Già con la legge 21 febbraio 1989, n. 58, si è esteso l'ambito di applicazione dei magistrati e, dopo appena un anno, il Governo, constatata la difficoltà di utilizzare questo meccanismo imbrigliato da un eccesso di garanzie, è ricorso, con il disegno di legge n. 5159, attualmente all'esame della Camera, ad un ampio snellimento per rendere più agevole e praticabile la procedura. Con il medesimo disegno di legge il Governo ha proposto di elevare da due a quattro anni il periodo di permanenza minima in ciascuna sede, così da evitare un turn over eccessivo; ha proposto incentivi a chi si trasferisca a domanda in sedi abitualmente non richieste, appoggiando per altro

verso la proposta dei senatori Zito ed altri ad attribuire anche un'indennità specifica; ha proposto infine, sempre in questo disegno di legge, la copertura mediante assegnazione di ufficio dei posti rimasti vacanti per difetto di aspiranti. Perciò il decreto-legge n. 163 non cade in un vuoto precedente, ma si inserisce nel quadro di tentativi già avanzati.

Occorre aggiungere che, prima di varare tale decreto, con lettera indirizzata al vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura, il Ministro ha sollecitato il Consiglio stesso a prevedere, con misure amministrative, l'assegnazione a chi si trasferisce volontariamente in sede non richiesta (permanendovi per un congruo periodo) un particolare punteggio, onde avvantaggiarlo nei successivi trasferimenti. Tuttavia i tempi non brevi, gli ostacoli riscontrati per l'approvazione delle suddette riforme e, soprattutto, le sollecitazioni raccolte presso gli uffici della Sicilia e della Calabria hanno indotto a presentare il decreto-legge n. 163.

Se è indubbio che per adempiere la sua funzione il giudice deve essere libero da condizionamenti e quindi non esposto a trasferimenti rimessi alla incontrollata volontà altrui, è pur vero che tale libertà non può rappresentare di per sé un privilegio ed è riconosciuta solo in quanto strumento attraverso il quale l'attività giudiziaria trova adeguata e corretta espressione. Lo stesso legislatore, d'altro canto, ha già previsto nell'ordinamento giudiziario diversi casi di deroga alla inamovibilità. Si ricordano, a titolo di esempio, il trasferimento per incompatibilità, il trasferimento per riduzione di organico e quello per progressione nelle funzioni e, con il recente decreto legislativo n. 12 del 1991, il trasferimento di ufficio per coprire posti di procura.

Il decreto-legge n. 163 contiene disposizioni che configurano specifiche e predeterminate ipotesi di trasferimenti non rimesse alla valutazione discrezionale di altri organi, ma demandate al Consiglio superiore della magistratura, perciò compatibili con il dettato costituzionale; stabilisce i criteri per l'individuazione delle sedi da cui trasferire il o i magistrati, e cioè che l'ufficio originario sia occupato dal magistrato da almeno due anni; che la copertura di organico che si verrebbe a creare in conseguenza del tramutamento non sia superiore al 20 per cento; che le funzioni da svolgere nell'ufficio di destinazione siano identiche a quelle di provenienza. È anche previsto che il magistrato abbia almeno cinque anni di anzianità dalla nomina: in questo modo verranno impiegati magistrati con sufficiente esperienza, tratti da categorie funzionali omologhe a quelle interessate; si evita in ogni caso l'impiego di magistrati troppo giovani o comunque privi di sufficiente esperienza nella funzione cui la copertura si riferisce. Il trasferimento deve essere realizzato con magistrato facente parte dello stesso distretto o, subordinatamente, del distretto limitrofo o, ancor più subordinatamente, del distretto vicino.

Di notevole importanza è il disegno di legge n. 5159 già approvato dalla Camera ed ora all'esame del Senato con il n. 2442/B.

Questo provvedimento, oltre a prevedere — come già detto — nuove norme in tema di applicazione dei magistrati nonché l'elevazione da due a quattro anni del periodo minimo di permanenza nella sede ad

evitare un eccessivo « turn over », prevede deroghe alle attuali limitazioni al blocco delle assunzioni e numerose altre norme per incrementare il personale amministrativo della giustizia, avvalendosi di procedure più rapide, giacché i vuoti di organico in tale settore rappresentano una causa niente affatto secondaria della crisi in cui versa l'azienda giustizia. Fra l'altro, è stato accolto un emendamento, presentato dal Governo, secondo cui è possibile indire, anche in deroga alla normativa vigente, i concorsi necessari per il reclutamento di personale nei ruoli organici del Ministero di grazia e giustizia, da assegnare alle qualifiche funzionali e nei profili professionali attualmente non coperti o solo parzialmente coperti; il numero dei posti da mettere a concorso non potrà in ogni caso superare il limite quantitativo stabilito dalle disposizioni vigenti.

Si prevede inoltre che, prima di emanare i bandi, il Ministro ha facoltà di utilizzare per le rispettive qualifiche funzionali e gli specifici profili professionali gli idonei dei concorsi già banditi ed espletati non anteriormente a tre anni dalla data di entrata in vigore della presente legge. Si prevede, infine che, se la procedura prevista dall'articolo 4 della legge 11 luglio 1990, n. 312, non consentirà la totale copertura dei posti « riservati », il Ministro potrà assumere gli idonei fino alla totale copertura della quota di riserva.

6. LE RIFORME IN TEMA DI ORDINAMENTO GIUDIZIARIO.

A proposito dell'aspetto ordinamentale, varie sono state le iniziative legislative del Ministero.

In primo luogo è stato adottato un nuovo sistema per l'elezione dei componenti togati del Consiglio superiore della magistratura (legge 12 aprile 1990, n. 74), che ha innovato profondamente il sistema anteriore; è stato sollecitamente adottato il regolamento di esecuzione con decreto del Presidente della Repubblica 1° giugno 1990, n. 132, e ciò ha consentito il rinnovo dell'organo di autogoverno della magistratura. Inoltre sono stati redatti, e trasmessi al C.S.M. per il parere, gli schemi dei regolamenti organici concernenti il personale del Consiglio, alla cui redazione il Governo era delegato dalla legge n. 74.

Ma ben altre riforme attendono il varo parlamentare.

Era da tempo avvertita la necessità di rivedere l'intera normativa concernente la responsabilità disciplinare dei magistrati e le cause di incompatibilità. Si tratta di tematiche che, per le numerose e delicate implicazioni che comportano, sono ormai entrate nel dibattito politico — istituzionale, un dibattito cui hanno contribuito proposte e disegni presentati nelle legislature precedenti, nonché i lavori della Commissione Giustizia del Senato nella scorsa Legislatura, i pareri del Consiglio superiore della magistratura e gli orientamenti espressi dagli stessi organismi associativi dei magistrati.

Il Governo si è fatto carico di questa esigenza con il disegno n. 1996/C. Si tratta di un testo in parte nuovo rispetto ai precedenti e più completo, predisposto nel preciso convincimento che, dopo le riflessioni e l'ampio confronto di idee in sedi molteplici, la riforma sia ormai improcrastinabile.

Il provvedimento è distinto in tre capi.

Il primo comprende le disposizioni generali concernenti i doveri del magistrato, l'individuazione delle ipotesi di illecito, le sanzioni irrogabili, la composizione dell'organo di giudizio disciplinare, la individuazione dell'organo di accusa (cui è attribuito anche il potere dell'istruttoria), le scadenze cronologiche del procedimento. Il secondo capo raggruppa le norme procedurali, dall'esercizio dell'azione alla chiusura dell'istruttoria, dalla discussione alle impugnative, dal rapporto con altri giudizi ai provvedimenti cautelari. Il terzo capo disciplina l'intera materia delle incompatibilità e della sopravvenuta inettitudine per malattia o per altra causa.

In questo modo il disegno di legge, oltre ad offrire soluzioni ai punti nodali di una materia estremamente delicata, modifica per buona parte la legislazione precedente e, per il resto, razionalizza e unifica l'intero tessuto normativo. Il disegno è stato approvato dalla Commissione Giustizia della Camera in sede referente, ma con modifiche, sulle quali occorrerà una meditazione approfondita da parte dell'Aula, stimolata da specifici emendamenti del Governo: in particolare per quanto riguarda le incompatibilità con incarichi presso il Ministero della Giustizia che comportino la collocazione « fuori ruolo », argomento sul quale il Ministero aveva già presentato un apposito disegno (n. 887/S) che disciplinava l'intera materia (rendendo — fra l'altro la permanenza presso l'Amministrazione limitata nel tempo), poi assorbito dal più recente disegno di legge — delega sulla riforma del Ministero di grazia e giustizia.

Sul piano più generale, sono numerose le prospettive riformatrici, che investono buona parte dell'ordinamento, a cominciare dalla formazione del magistrato.

Oggi per la verità le garanzie di professionalità del magistrato sono in gran parte affidate ad un modello di giudice impiegato, che accede burocraticamente all'ordine giudiziario mediante concorso e che, dopo un periodo di tirocinio — che tende ad accorciarsi sempre di più — viene investito di funzioni giurisdizionali il cui esercizio non è più successivamente verificabile, se non con i rimedi di gravame giurisdizionale.

Purtroppo, nel dibattito sulla riforma dell'ordinamento giudiziario il problema viene quasi sempre posto nell'ottica riduttiva del reclutamento, cioè della modifica del concorso di accesso, mentre dovrebbe investire l'intera « carriera » del magistrato.

Secondo la disciplina attuale, ottenuta la qualifica iniziale di uditori con funzioni, si presume che il magistrato non abbia bisogno di acquisire conoscenze ulteriori o almeno di dimostrare di averle acquisite, anzi si ritiene quasi offensivo che possa rivestire il ruolo di discente nel corso della sua carriera. Si tratta di una concezione profondamente sbagliata, perché il concetto di formazione permanente rappresenta un obiettivo, secondo il principio per cui la cultura ed il sapere del giudice sono sempre « in progress ». D'altronde, la formazione continua è un'esigenza che nasce dall'alto numero di settori in cui il magistrato è chiamato ad operare, spesso su fronti inconsueti che richiedono apprendimenti ed aggiornamenti continui.

Per quel che riguarda la preparazione per l'accesso alla magistratura, si è concordato con il Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica di varare un provvedimento amministrativo che renda possibili corsi di formazione comuni postlaurea per la pratica forense e per quella giudiziaria. La prospettiva è appunto quella di una preparazione bivalente e comunque propedeutica alle scelte professionali successive, evitandosi quindi che tendenziali chiusure suscitino culture separate o contrapposte tra i futuri magistrati ed i futuri avvocati. Occorrerà, in un quadro di riforma di più ampio respiro, rivedere le modalità di accesso e di tirocinio specifico e pensare a quella formazione « in progress » cui si è fatto cenno, semmai distinguendo secondo l'incarico ricoperto.

Com'è noto, a sua volta il Consiglio superiore della magistratura e la stessa Associazione nazionale magistrati insistono sull'idea di forme di controllo periodico, per esempio ogni quadriennio, non legate alle promozioni per qualifiche superiori ed affidate all'organo stesso di autogoverno della magistratura. Le due esigenze, quella di una più adeguata formazione postlaurea e quella di controlli periodici successivi, si possono utilmente temperare.

Sempre nell'ambito della qualificazione professionale, un discorso a parte merita l'argomento della dirigenza degli uffici. In una visione moderna, la gestione di un ufficio giudiziario, come entità in cui si esercita una funzione primaria ma anche come apparato di uomini, di mezzi e di risorse che deve produrre un servizio tempestivo ed efficiente, richiede tecniche di condizione del personale e di utilizzazione dei mezzi, richiede capacità di programmare ed organizzare il proprio e l'altrui lavoro e di relazionare il servizio giustizia al contesto socio-economico in cui si sviluppa; richiede, infine, conoscenza dei vari settori, e fra poco richiederà anche l'attitudine a capire programmi informatici ed il sistema base della elaborazione elettronica.

Al contrario, la concezione corrente del capo dell'ufficio è ancora un ibrido, fatto di residui gerarchici e di riforme lasciate a metà, che, se consente al capo spazi di intervento, tuttavia non lo responsabilizza sul versante dell'organizzazione giudiziaria e dell'adeguata produttività del relativo servizio. In ogni caso, rimane il problema concernente i criteri di nomina, i requisiti necessari per l'incarico e le specifiche professionalità. Né vi è dubbio che i criteri di scelta non possano fondarsi soltanto sull'anzianità di servizio, o su parametri relativi ai trasferimenti, ma andrebbero piuttosto calibrati sul modello di esercizio della dirigenza prima enunciato, che richiede anche attitudini di organizzazione, di amministrazione e di gestione dei mezzi e delle risorse: in definitiva attitudini manageriali.

Insomma, occorre uscire dall'empirismo e dallo spontaneismo, che spesso nascondono inefficienza, abdicazione dal ruolo ed irresponsabilità; occorre prevedere occasioni di apprendimento e di approfondimento delle tecniche dirigenziali e, con apposita riforma, una responsabilità del dirigente per gravi inefficienze del servizio ed una possibilità di valutazione dell'idoneità della dirigenza nel corso del suo esercizio, semmai stimolata da particolari occasioni.

Ad ogni modo, il disegno n. 2415, presentato nel marzo '88 ed unito ad altre proposte, sta per essere varato dalla Commissione giustizia della Camera; esso identifica gli incarichi direttivi e di collaborazione direttiva, ne stabilisce la temporaneità e ne limita la rinnovabilità, estende la temporaneità a tutte le funzioni, pone la disciplina della reversibilità delle funzioni; proprio di recente è stato approvato, con il parere favorevole del Governo, un emendamento che abolisce le qualifiche, così attuando l'articolo 107 della Costituzione, e stabilendo soltanto fasce di età professionali per la partecipazione agli incarichi direttivi.

Altri due provvedimenti di riforma riguardano il divieto di iscrizione da parte dei magistrati ai partiti politici (decreto-legge 3 maggio 1991, n. 141) e la previsione di nomina di avvocati e docenti universitari presso la Suprema Corte (disegno di legge approvato dal Consiglio dei Ministri nel maggio scorso) così attuandosi rispettivamente gli articoli 98 e 106 della Carta costituzionale.

7. LA RIFORMA DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA.

Com'è noto, con legge 15 dicembre 1990, n. 395, è stato approvato il nuovo ordinamento del Corpo di polizia penitenziaria, che, oltre a smilitarizzare il Corpo degli agenti di custodia, ha anticipato — per il settore — la più complessiva riforma del Dicastero.

La legge n. 395 ha creato il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, con un ampio decentramento, nuove qualifiche funzionali e relative dotazioni organiche; ha equiparato le qualifiche del Corpo di polizia penitenziaria alle corrispondenti qualifiche della Polizia di Stato, con un nuovo ed organico inquadramento sia per i gradi sia per le qualifiche attraverso un'ampia rivisitazione sia del disciolto Corpo degli agenti di custodia sia dell'ex ruolo delle vigilatrici penitenziarie.

Sono in corso di approntamento i decreti ministeriali attuativi della Riforma e i decreti delegati previsti dalla legge n. 395/90.

Ma il Governo ha ritenuto non più procrastinabile la più ampia riforma del Ministero di grazia e giustizia, un'esigenza da tempo avvertita ed espressa in ripetuti ordini del giorno del Parlamento.

D'altronde la struttura del dicastero risale, nella sua configurazione normativa, al 1924, e modifiche ed innovazioni apportate successivamente, specie negli ultimi anni, pur tanto opportune nel quadro policentrico del « sistema — giustizia », hanno lasciato sostanzialmente immutato l'impianto originario.

Si è ricorso al provvedimento di delega perché una riforma complessiva e di ampio respiro richiede, per un ministero che — come quello della giustizia — è nel contempo ministero di funzioni e ministero dei servizi, una normativa dettagliata e di contenuto tecnico amministrativo; ciò giustifica il ricorso allo strumento della delegazione al Governo, con ben precisi criteri e principi direttivi.

La riforma articolata è su un ampio decentramento, per cui agli organi centrali sono affidate soltanto le attribuzioni rese necessarie da

specifiche esigenze; in tal modo le strutture periferiche saranno in grado di fornire servizi più adeguati e gli organi centrali potranno provvedere ad affinare sempre meglio la loro azione per quanto concerne la programmazione generale, il reperimento delle risorse e il controllo.

Nel quadro generale della riforma assume particolare rilievo la previsione di un ampliamento dei compiti dirigenziali affidati ai funzionari amministrativi, previsione che meglio risponde alle esigenze di un ministero di funzioni e di servizi. Quanto alla presenza dei magistrati (che non costituisce una peculiarità italiana), essa si giustifica per il fatto che al Dicastero è attribuita una serie di attività di notevole contenuto giuridico per il progressivo articolarsi degli ordinamenti interni e per l'infittirsi dei rapporti dei vari ordinamenti nazionali fra di loro e con gli organismi internazionali e sovranazionali. Si tratta, piuttosto di stabilire, in un quadro di pari dignità, di quali apporti professionali il Dicastero ha bisogno per un moderno ed efficiente servizio giustizia; si tratta cioè di stabilire i criteri per la distribuzione di competenze e responsabilità, di fissare limiti quantitativi alle rispettive presenze in rapporto alle reali esigenze, e di stabilire periodi massimi di permanenza ad evitare eccessivi « distacchi » dalle funzioni tipiche dei magistrati e pericolo di burocratizzazioni.

Altro punto di notevole rilievo è la proposta di costituire, in coerenza con le più recenti prospettive della dottrina amministrativa, un Comitato con compiti di programmazione, coordinamento e controllo che, sintetizzando i più alti livelli di responsabilità della struttura ministeriale, sia in grado di assicurare una efficace programmazione delle attività e di realizzare le successive verifiche secondo le linee della politica di intervento fissate dal Ministro.

IL PERSONALE, LE STRUTTURE MOBILIARI E IMMOBILIARI SUPPORTI OPERATIVI

MAGISTRATI E PERSONALE DELLE CANCELLERIE.

Circa la situazione del personale, allo stato, risultano coperti n. 7873 posti di magistrato compresi quelli in servizio al Ministero, n. 3645 posti di cancelliere, n. 7542 posti di collaboratore giudiziario, n. 1375 posti di assistente giudiziario, n. 7692 posti di operatore amministrativo, n. 2931 posti di coadiutore, n. 2100 posti di conducente di automezzi speciali e n. 3251 posti di addetto ai servizi ausiliari.

Per coprire le vistose vacanze esistenti, viene dato notevole impulso all'espletamento dei concorsi nelle varie carriere. Peraltro, per le relevantissime partecipazioni di candidati, in taluni concorsi il relativo *iter* è particolarmente laborioso.

Con la legge 407/90 sono state approvate disposizioni dirette a consentire l'assunzione di personale.

In tale contesto, pertanto, sono stati prorogati di un anno gli effetti della legge n. 9/90 e si sta assumendo personale di dattilografia non di ruolo senza la selezione di cui all'articolo 16 della legge 56/87.

In attuazione dell'articolo 4 della legge 25 luglio 1989 n. 261 di conversione del decreto-legge 15 giugno 1989 n. 232 i posti vacanti di autisti sono coperti con personale con contratto di diritto privato di durata non superiore a tre anni.

Nel quadro di una utilizzazione ottimale delle risorse umane disponibili, si ritiene che anche per l'anno 1992 per inderogabili esigenze operative si dovrà fare ricorso all'espletamento del lavoro straordinario, ai sensi dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1983 n. 344 e dell'articolo 49, quarto comma del decreto del Presidente della Repubblica 266/87.

Tali prestazioni si renderanno necessarie per assicurare il soddisfacimento di tutti i servizi particolari o speciali, quali l'assistenza alle udienze civili o penali, il disimpegno dei servizi esterni, quelli continuativi delle procure, degli uffici di sorveglianza, degli uffici dei G.I.P., la conduzione delle autoblindate, il presidio delle cancellerie ecc.

Giova ricordare, al riguardo, che le peculiari modalità di funzionamento delle cancellerie impongono al personale un orario di servizio atipico del tutto anomalo e diverso da quello della generalità dei pubblici dipendenti. Le cancellerie, infatti, sono aperte al pubblico cinque ore nei giorni feriali e tre nei giorni festivi.

Peraltro, nel 1991 non ha più trovato applicazione la particolare disposizione contenuta nell'articolo 11 del decreto-legge 31 luglio 1987 n. 320, convertito con la legge 401/87.

Pressanti ed inderogabili sono anche le esigenze di lavoro straordinario da effettuare presso gli uffici dell'Amministrazione centrale, la cui attività, come è noto, è finalizzata all'ottimale esercizio della giurisdizione.

Di conseguenza questa Amministrazione si riserva di richiedere per l'anno 1992 agli organi competenti, l'applicazione del richiamato articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 344/83.

PERSONALE CIVILE PENITENZIARIO.

Nell'ambito dell'indirizzo programmatico permane l'esigenza dell'Amministrazione penitenziaria di addivenire il più sollecitamente possibile alla copertura delle numerose vacanze esistenti nei vari ruoli organici.

Invero le molteplici ed accresciute esigenze funzionali degli Istituti, uffici e Servizi penitenziari connessi con le innovazioni strutturali e procedurali intervenute con l'entrata in vigore della Legge 15 dicembre 1990, n. 395, concernente l'Ordinamento del Corpo di Polizia Penitenziaria, non consentono ulteriormente di disattendere al potenziamento e reclutamento del personale.

Appare particolarmente significativo, quindi, l'imponente impegno cui l'Amministrazione è chiamata, a fronte dei radicali mutamenti introdotti dalla legge di riforma che ha, tra l'altro, previsto l'organizzazione di un nuovo organismo, quale il dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, l'istituzione di n. 16 Provveditorati regionali che andranno a sostituire i soppressi uffici degli Ispettorati Distrettuali nonché la revisione dei ruoli organici esistenti, l'istituzione di nuovi profili aggiuntivi e la modifica del ruolo dei Dirigenti tecnici di cui alla tabella IV annessa al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748.

Per effetto di dette disposizioni normative l'incremento risulta pari a n. 317 unità.

Altra importante innovazione riguarda il controllo sugli atti dell'Amministrazione penitenziaria che, ai sensi dell'articolo 38, diventa successivo e non più preventivo, determinando così una maggiore snellezza e celerità delle procedure amministrative e amministrativo-contabili soprattutto in relazione a situazioni di emergenza.

Nell'intento di pervenire ad un soddisfacente risultato, l'Amministrazione avverte la necessità di disporre di ampie risorse finanziarie, indispensabili per l'avviamento delle procedure concorsuali e per la attivazione dei relativi corsi di formazione e/o di aggiornamento professionale, a fronte, peraltro, delle innovazioni strutturali e procedurali recentemente intervenute. Con la immissione in servizio di nuovo personale si proseguirà nel programma di realizzazione dei corsi di formazione, nonché di corsi di aggiornamento per il personale già in servizio per adeguarne la preparazione professionale alle mutate esigenze del settore.

PERSONALE DI POLIZIA PENITENZIARIA.

Il Corpo di Polizia Penitenziaria espleta i compiti istituzionali di vigilanza e di custodia ad esso demandati, nell'osservanza dei principi informativi sanciti dalla legge 26 luglio 1975, n. 354 e successive modifiche; attende ad assicurare l'esecuzione dei provvedimenti restrittivi della libertà personale, garantisce l'ordine all'interno degli istituti e ne tutela la sicurezza; partecipa all'attività di osservazione e trattamento dei detenuti e degli internati; dall'11 luglio 1991 assumerà il servizio di piantonamento dei detenuti in luoghi esterni di cura.

L'evoluzione del sistema penitenziario, peraltro, continua a determinare, mediante l'applicazione di moderne tecniche e metodologie nel campo dell'esecuzione penale, una più vasta e complessa dimensione strutturale e funzionale dell'istituzione con effetto di un incremento delle attività lavorative, ricreative, culturali ed assistenziali la cui portata è stata ed è tanto rilevante da non consentire di disattendere l'adeguamento numerico e qualitativo del personale civile e militare, preposto nei vari settori operativi.

L'incidenza dello sviluppo ha assunto particolare significato per il personale del Corpo di polizia penitenziaria la cui competenza di intervento si è andata sempre più ampliando.

La fondamentale esigenza della tutela dell'ordine e della disciplina all'interno degli istituti non conosce limiti di tempo e di luogo e deve essere garantita senza interruzione di sorta in relazione al dato numerico della popolazione detenuta.

Il vigente sistema operativo richiede al personale più qualificate prestazioni connesse anche con l'attività, di osservazione e trattamento del detenuto.

In concreto, il personale del Corpo è al cospetto di una nuova realtà operativa, dalle tematiche umane e sociali non sempre di facile interpretazione.

L'Amministrazione centrale, pertanto, è tenuta ad esaminare, seguire ed aggiornare il personale nelle misure più idonee per valorizzare le esperienze di settore ed approfondire e sviluppare metodologie e modelli di organizzazione del trattamento dei detenuti.

L'Amministrazione penitenziaria ha promosso, già, nel recente passato, una serie di provvedimenti atti a migliorare la qualità di specifici settori operativi.

Dall'intensa campagna pubblicitaria diretta ad incentivare i giovani all'arruolamento nel Corpo, dalla istituzione di corsi per il personale militare ausiliario, dall'ampliamento della pianta organica sono derivati confortanti risultati.

Al riguardo, corre l'obbligo di evidenziare, che, pur tenendo conto dell'entrata in vigore della Legge 15 dicembre 1990, n. 395, che ha ampliato la pianta organica del Corpo, gli attuali organici non possono soddisfare in pieno, come è indispensabile, le obiettive esigenze di servizio. Le relative dotazioni appaiono in effetti del tutto inadeguate rispetto all'indispensabilità di gestire una istituzione la cui dimensione operativo-strutturale richiederebbe, già allo stato, una pianta organica di almeno 40.000 unità, anche in previsione dell'imminente passaggio al Corpo dei servizi di piantonamento dei detenuti e degli internati ricoverati in luoghi esterni di cura e delle traduzioni.

Le spese per l'organizzazione e il funzionamento delle Scuole del Corpo gravano su un apposito capitolo di bilancio.

Il miglioramento delle strutture logistiche ed il potenziamento dei mezzi didattici delle Scuole e del Centro di Reclutamento, assumono fondamentale importanza, tenuto conto della imprescindibile priorità della adeguata preparazione professionale del neo agente da inserirsi in una organizzazione delicata e complessa quale quella penitenziaria.

È indispensabile, comunque, favorire in ogni modo le iniziative dirette al miglioramento della formazione professionale con corsi di aggiornamento periodici e costanti nello spirito della Legge 395/90 che ha previsto anche l'istituzione dell'Istituto superiore di studi penitenziari.

Per la vestizione e l'armamento individuale degli agenti si incontrano difficoltà di carattere soprattutto finanziario, a causa della inadeguatezza degli stanziamenti annuali risulta impossibile provvedere tempestivamente agli occorrenti approvvigionamenti e alla costituzione delle relative scorte, necessarie a garantire le previste necessità di cui al citato provvedimento legislativo con cui è stata ampliata la pianta organica del Corpo.

La recente legge 395/90 ha previsto, in proposito, l'emanazione di appositi decreti ai fini dell'individuazione delle caratteristiche dell'armamento e delle divise uniformi del personale del Corpo di polizia penitenziaria.

Con decreto del Presidente della Repubblica 20 gennaio 1990, n. 22, è stato approvato il regolamento per l'uso dell'uniforme agli appartenenti al Corpo degli Agenti di Custodia.

Il provvedimento comporta la modifica di tutti i capi di vestiario uniforme sia nel colore che nella foggia, oltre il completo rinnovamento e modifiche in ordine alla quantità ed alla durata.

Particolare cura viene, altresì, posta per quanto riguarda il benessere del personale militare di custodia.

Secondo le direttive centrali si organizzano e si strutturano gli ambienti ed i locali degli istituti destinati agli agenti per l'impiego del tempo libero.

Tenuto conto delle note difficilissime condizioni operative e personali in cui versa il personale in servizio negli stabilimenti penitenziari, appare quanto mai opportuna ed inderogabile una intensa azione di sostegno morale e materiale diretta a favorire le non lunghe pause nel servizio godute dagli stessi durante la permanenza nelle sale di convegno, allo scopo costituite, da attrezzarsi in modo ragionevolmente confortevole (televisori, radio, biliardi, giochi da tavolo, biblioteche, banconi bar, attrezzature ginnico-sportive, etc.), ai fini di una distesa se pure breve permanenza.

Al di là degli interventi atti a migliorare la generale situazione di servizio, si ritiene di rilevante importanza ogni mezzo idoneo a sollevare le condizioni morali dell'operatore, a qualsiasi livello impiegato, si da evitare possibili cedimenti personali, comunque dannosi.

STRUTTURE.

Anche in questo settore l'azione amministrativa sarà orientata alle direttive politiche, già impartite per gli anni precedenti, volte a perseguire le finalità di potenziamento, ammodernamento delle strutture degli uffici centrali e giudiziari e degli istituti penitenziari.

In questa prospettiva l'Amministrazione ha proceduto, secondo linee di graduale programmazione, ad individuare quelle attrezzature che contribuiscono al necessario recupero di funzionalità e di efficienza degli uffici giudiziari, i quali sono stati sollecitati, mediante circolare della Direzione Generale degli Affari Civili, a formulare, entro il 31 dicembre dell'anno precedente al nuovo esercizio finanziario, il fabbisogno per consentire al Ministero di procedere in modo organico e non frammentario e per evitare sprechi e duplicazioni.

Sempre al fine di accelerare le forniture sono state introdotte, acquisito preventivamente il parere del Consiglio di Stato, alcune innovazioni di tipo contrattuale che snelliscono i relativi procedimenti.

Sul tipo di interventi si va dalla fornitura di beni cosiddetti ordinari a quella di apparecchiature tecnicamente più sofisticate.

Quanto ai primi gli stanziamenti vengono utilizzati per soddisfare le richieste relative alla fornitura di macchine da scrivere elettriche ed elettroniche, fotocopiatrici, videoscritture, archivi mobili, arredi e telefax per la trasmissione a distanza di documenti.

Per gli interventi strutturali più complessi viene proseguito l'ammodernamento delle strutture negli uffici giudiziari mediante l'acquisizione di apparecchiature di meccanizzazione e di informatica anche nella prospettiva di adeguare gli stessi atti alle esigenze connesse all'attuazione del nuovo processo penale.

Con la prima (meccanizzazione) si tende ad attenuare il carico di lavoro ripetitivo, a snellire i servizi e ad attuare modalità standards anche a mezzo della tecnica del fac-simile; con la seconda ad assumere una adeguata risposta all'esigenza di informatizzare i segmenti di un medesimo servizio, i servizi differenziati ma convergenti, le indagini dislocate per territorio e/o per unità giudiziaria.

Anche per detti meccanismi, al semplice ammodernamento delle strutture secondo il criterio dell'acquisizione a pioggia è stato privilegiato quello della sperimentazione circoscritta e della successiva provvista generalizzata.

Nell'analizzare in maniera più approfondita e globale il progetto di automazione della Amministrazione della Giustizia si evidenzia come lo stesso è concepito in guisa da realizzare un sistema informativo omogeneo ed integrato.

A tal fine l'Ufficio Automazione presso il Ministero di Grazia e Giustizia, in collaborazione con gli altri organi amministrativi previsti dalla legge n. 401 del 1987, procede su due diversi piani: da un lato con l'obiettivo di individuare il raggio di penetrazione dei sistemi informativi, già realizzati e in corso di progettazione, nelle strutture attuali; dall'altro, con l'obiettivo di esaltare le potenzialità derivanti dall'impiego dei dati ricavabili globalmente, da un sistema informativo che integri, logicamente e funzionalmente, i diversi sistemi.

Le aree di intervento distribuite all'interno dei diversi sistemi sono molteplici.

Posto che il sistema informativo degli uffici giudiziari è progettato nel senso di ricomprendere tutte le procedure di automazione che fanno riferimento alla funzione giudiziaria intesa come complesso di attività finalizzate alla trattazione dei processi, le analisi compiute sulle attività degli uffici hanno consentito di individuare le seguenti tre aree ben definite:

L'area civile costituita da:

- il procedimento ordinario;
- i procedimenti speciali;
- le procedure fallimentari;
- le procedure di espropriazione forzata (mobiliari ed immobiliari);

– le procedure e gli adempimenti di competenza delle sezioni commerciali;

– le procedure ausiliarie del contenzioso (quale ad esempio quella riguardante il registro dei consulenti tecnici presso il Tribunale);

– altre procedure riguardanti specifici settori che peraltro sono riconducibili ad un'unica matrice, quella del contenzioso ordinario (il processo del lavoro, le procedure di opposizione all'esecuzione di sfratto ecc.);

L'area penale costituita da:

– il procedimento penale ordinario (sia per il giudizio di merito che di legittimità);

– le procedure connesse all'esecuzione penale;

– l'attività di sorveglianza;

– la giustizia minorile;

L'area contabile-amministrativa costituita da:

– le procedure previste per il campione civile ed il campione penale;

– i proventi di cancelleria;

– gli adempimenti connessi alla liquidazione di specifiche indennità previste per il personale, alle presenze e all'orario di lavoro;

– le procedure riguardanti le spese di ufficio ed il servizio automezzi;

– le attività di competenza dei consegnatari.

Quanto al sistema informativo degli uffici Centrali del Ministero di Grazia e Giustizia, la ricognizione effettuata ha consentito l'individuazione di tre aree fondamentali di intervento:

– quella di supporto informativo direzionale;

– quelle riguardanti l'elaborazione dei dati di sintesi provenienti dagli uffici giudiziari e riguardanti sia le funzioni giurisdizionali sia quelle di natura amministrativa;

– quelle che attengono all'esercizio delle funzioni espressamente attribuite alle direzioni generali ed ai servizi dalle stesse gestiti.

Le altre aree di intervento riguardano principalmente lo sviluppo dei sistemi del CED Cassazione, del Casellario e del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e la loro integrazione nel sistema informativo generale.

Piano di sviluppo dell'automazione per il 1992.

Con riferimento alle aree sopraindicate sono previsti:

1) La realizzazione di nuove procedure nelle aree del civile, del penale e del settore amministrativo contabile, secondo lo schema che segue:

Area civile:

– Adattamento della procedura del contenzioso alle esigenze della Pretura civile ordinaria e del lavoro;

– Procedure di supporto al contenzioso civile (ausiliari del giudice);

– Procedure concorsuali;

– Esecuzioni immobiliari.

Area penale:

– Procedimento penale ordinario (in tutte le sue fasi fino alla esecuzione) ed in particolare il completamento dell'automazione del registro delle notizie di reato.

Area Amministrativo-Contabile:

– Gestione del personale delle Corti di Appello (presenze, fondo miglioramento efficienza servizi, compensi per straordinario, ecc.).

2) L'informatizzazione del Distretto della Corte di Appello di Roma, tramite l'estensione a Tribunali e Preture del distretto della procedura del contenzioso civile e delle procedure per i corpi di reato, per i giudici popolari, per gli ignoti, già in esercizio a Roma.

3) L'estensione alla Corte di Cassazione e ad altri uffici giudiziari – sedi di Corte di Appello – di procedure in esercizio presso la Corte di Appello di Roma (a quelle citate sub 2 deve aggiungersi, per le Corti di Appello, la procedura per gli esami di procuratore legale).

4) L'attuazione piena di un sistema informatizzato di certificazione.

5) Il potenziamento delle strutture di coordinamento del Ministero di Grazia e Giustizia per consentire:

a) il coordinamento e la verifica di funzionalità del sistema informatico nel suo complesso:

– L'automazione di alcuni servizi propri dell'Amministrazione Centrale;

– l'archiviazione dei dati sintetici provenienti dagli uffici giudiziari e la loro messa a disposizione dei poli decisionali competenti;

– la possibilità della circolazione delle informazioni tra i vari poli elaborativi del sistema giudiziario e tra i vari sistemi dell'Amministrazione, allorquando consentito e necessario;

b) – l'adozione del software applicativo e la sua diffusione sul territorio;

c) – l'addestramento e la formazione del personale degli utenti.

6) Nell'ambito dell'informatica individuale (personal computers), da un lato l'estensione di procedure già in uso presso alcuni uffici giudiziari l'applicativo « Perseo » nel settore penale, la procedura per la gestione dell'infortunistica sul lavoro e delle malattie professionali; la procedura per la gestione della contabilità, tenuta per legge dalle Corti di Appello e dalle Procure Generali, nel settore civile e dall'altro lo studio, la sperimentazione e la realizzazione di altre procedure; nel settore penale, con riferimento all'esecuzione penale, al campione penale, ai giudici popolari; nel settore amministrativo-contabile, con riferimento ai proventi e diritti riscossi per conto dell'erario, al servizio elettorale, al servizio biblioteche; nel settore civile, con riferimento ai vari momenti processuali connessi all'attività decisionale (anche tramite l'impiego di « Perseo », e all'esecuzione mobiliare.

Per quanto invece riguarda il settore penitenziario, oggetto delle attività svolte nel campo della informatica ed automazione è quello di consentire la gestione automatizzata di tutte le procedure che ne siano suscettibili. In particolare tali attività riguardano:

a) la realizzazione di un compiuto sistema informatico e gestionale, tale che sia possibile alla Direzione Generale del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, nonché agli uffici periferici (Ispettorati, Centri, AA.CC.) operare tempestivamente per quanto concerne il personale e le attività degli Istituti con particolare riguardo a dati della matricola detenuti e contabili, in modo da poter adottare rapidamente decisioni informate;

b) la razionalizzazione e lo snellimento di tutte le procedure e le operazioni amministrative e contabili centrali e periferiche;

c) la realizzazione presso la Direzione Generale, presso gli Ispettorati Distrettuali e i Centri per la Giustizia Minorile, presso gli Istituti e Servizi dipendenti di un sistema di automazione di ufficio, che consenta un razionale e meccanizzato trattamento dei testi, la gestione degli archivi, un compiuto sistema di data-base, una rapida trasmissione di dati e documenti e la redazione di statistiche;

d) lo svolgimento di attività di qualificazione e aggiornamento del personale tecnico centrale e periferico, al fine di ottenere autonomia operativa e un corretto uso dei sistemi e delle apparecchiature centrali e periferiche.

L'Amministrazione penitenziaria, la quale, oltre alla Direzione Generale, si articola in oltre 350 Direzioni periferiche, costituite da Istituti penitenziari, Case Mandamentali e strutture amministrative intermedie (ispettorati, Centri per la Giustizia Minorile, Centri di Servizio Sociale, Comandi Regionali AA.CC., Scuole Militari, Magazzini, Vestiario e casermaggio), pertanto, ha realizzato un piano di automazione integrale, del tipo di informatica distribuita, articolato: a) in un centro di elaborazione dati, dotato di due potenti elaboratori elettronici IBM 3090; b) in 74 elaborati elettronici periferici, collocati in 62 Istituti e destinati a gestire sistemi informatici locali; c) in oltre 1.600 apparati terminali, installati in tutti gli Istituti penitenziari (escluse le Case Mandamentali) e nelle strutture amministrative intermedie.

Appositi prodotti-programmi realizzati in gran parte dal personale tecnico dell'Amministrazione, consentono la gestione delle numerose e importanti procedure automatizzate, operative (matricola dei detenuti ed internati, statistiche, messaggistica, liquidazione stipendi, ecc.), nonché di altre procedure (conti correnti e mercedi detenuti, contabilità Istituti, ecc.) di cui è imminente l'operatività.

Sono stati stipulati, tra l'altro, appositi contratti con le Ditte IBM Italia e Olivetti per la fornitura di macchine e di assistenza. È stata, inoltre, stipulata una convenzione a carattere nazionale con la SIP, per la locazione delle linee di teletrasmissione dati per convogliare i messaggi. Si prevede che detta rete SIP, sarà potenziata ed ampliata, aumentando anzitutto le dorsali primarie da 13 a 22; di conseguenza saranno sostituiti i modem con nuove apparecchiature.

Questi contratti hanno comportato uno sforzo finanziario notevole che è stato fatto gravare quasi tutto sul capitolo 7012 e 7013 oltre che sul capitolo 2094.

I personal computer da acquistare per le attività di office automation dovranno essere forniti agli uffici centrali e a tutti gli Istituti e Servizi penitenziari, con esclusione delle Case Mandamentali, in numero variante per ogni Direzione.

Per la trasmissione in tempo reale di documenti in tutto il territorio nazionale, con enorme risparmio di tempo e conseguente recupero di efficienza ed efficacia dell'Amministrazione, si è fatto ricorso ad una prima fornitura di n. 208 telefax e successivamente ad una ulteriore fornitura di altri 218 telefax a completamento della rete negli Istituti e nei Servizi penitenziari che ne sono tuttora sprovvisti.

Si dovrà far fronte anche alle spese gestionali riguardanti il nuovo sistema informativo del Corpo di polizia penitenziaria, dotato di un elaboratore IBM 4381, necessario per gli usi interni del Corpo medesimo.

Questo insieme di attività spiega la previsione di spesa sui competenti capitoli di bilancio.

I vantaggi in termine di risorse umane e finanziarie che questo sistema informatico permette sono tali da coprire largamente l'impegno finanziario previsto, specie ove si consideri la maggiore affidabilità e precisione delle procedure. In particolare, la procedura che fornisce circa 76.000 certificazioni annue all'Autorità Giudiziaria, evita l'an-

nullamento di numerosi procedimenti penali, e offre frequentemente un valido supporto alle indagini di Polizia giudiziaria.

EDILIZIA GIUDIZIARIA E CASE MANDAMENTALI.

Le leggi finanziarie relative agli anni 1980, n. 146, 1981, n. 119, 1985, n. 889, 1986 n. 41, 1987 n. 910 e 1988 n. 67 e il decreto-legge n. 55 del 1983, convertito nella legge 26 aprile 1983 n. 41 hanno previsto procedure e stanziamenti per la realizzazione di interventi edilizi per gli uffici Giudiziari.

In attuazione di tale normativa alla data odierna sono stati approvati n. 1213 progetti per una spesa complessiva di lire 2.641.711.630.872.

Anche nel corso del 1992 l'azione amministrativa in materia di edilizia giudiziaria sarà improntata alle direttive già impartite negli anni precedenti.

Infatti, dato il rilevante numero e la notevole entità di progetti di edilizia giudiziaria già in istruttoria, si è ritenuto in via preliminare di dover accertare l'effettiva necessità dell'intervento prospettato dai Comuni (soprattutto se trattasi di acquisto e costruzione di nuovo edificio), nonché il tempo intercorso dall'ultimo intervento realizzato e le ragioni che potrebbero giustificare la nuova iniziativa.

Accertata positivamente la necessità dell'intervento, si è stabilito di accordare la precedenza all'esame e all'approvazione dei progetti relativi a sedi di Corte d'Appello e di Tribunale nella fondata previsione che spesso in tal modo si dà contemporanea soluzione alle esigenze di più uffici giudiziari.

Nella stessa prospettiva saranno considerati suscettibili di approvazione anche i progetti relativi alla costruzione di nuovi edifici destinati solo ad alcuni uffici giudiziari (es. Pretura circondariale e relativa Procura) della sede di Corte di Appello o di Tribunale, in quanto la realizzazione di un tale intervento comporterebbe un indiretto beneficio per gli altri uffici della stessa sede.

Quanto invece ai progetti relativi a Sezioni distaccate di Pretura, si ritiene di poter operare secondo i criteri qui di seguito esposti:

1. — procedere all'esame ed all'approvazione di progetti per le Sezioni distaccate con presidio — qualunque sia l'intervento scelto e sempre che lo stesso si riveli necessario; — previo opportuni ridimensionamenti nei casi di progetti già predisposti per le *ex* Preture mandamentali;

2. — procedere all'esame e all'approvazione di progetti concernenti la ristrutturazione o il restauro di edifici destinati alle Sezioni distaccate senza presidio solo nel caso in cui l'intervento risulti limitato ai locali strettamente indispensabili alla Sezione distaccata, assolutamente necessario in relazione allo stato dell'edificio e di importo non elevato, rinviando l'esame dei progetti per interventi non

urgenti al momento in cui si conoscerà con esattezza la composizione e l'organizzazione dell'Ufficio del Giudice di Pace, dopo l'approvazione del relativo disegno di legge attualmente all'esame del Parlamento;

3. — esaminare le perizie di completamento e quelle di variante e/o suppletive per interventi destinati a Sezioni distaccate senza presidio, tenendo conto, ai fini di un'eventuale approvazione, dello stato dei lavori e dell'importo della maggiore spesa prevista in relazione all'entità dei finanziamenti già concessi.

Allo stato la spesa complessiva prevista per tutte le pratiche in istruttoria avanzata (n. 33) è di lire 145.052.503.629 per quelle in istruttoria iniziale (n. 77) è di lire 456.071.385.786.

Con i fondi del Cap. 7001 e con la procedura regolata dall'articolo 17 comma 23 della legge finanziaria n. 67/88 per cui vengono predisposti decreti di assegnazione fondi in termini di competenza e cassa ai competenti Provveditorati alle OO.PP., questa Amministrazione cura la costruzione di edifici di tipo industrializzato da adibire a sede di uffici giudiziari (in Roma sono stati inaugurati negli ultimi mesi del 1990 l'edificio costruito all'interno della Caserma Nazario Sauro che è stato occupato da quattro Sezioni del Tribunale Civile, e quello sito in Via Varisco nell'area demaniale denominata Borgo S. Lazzaro ove si sono trasferiti tutti gli uffici Amministrativi, le Sezioni Civili e gli uffici di Presidenza della Corte di Appello).

Con la stessa procedura si provvede anche a finanziare opere di ristrutturazione e manutenzione straordinaria di edifici demaniali sede dell'Amministrazione Centrale e di uffici giudiziari sia della Capitale che di altre città.

Dagli inizi del 1990 sono stati emessi 19 decreti di assegnazione fondi per complessive lire 36.782.073.530.

Sempre con la procedura dell'assegnazione fondi ai Provveditori Regionali alle OO.PP. si procederà all'adeguamento degli edifici demaniali alle nuove esigenze giudiziarie evidenziate dopo l'entrata in vigore del nuovo rito penale.

Sono infatti già pervenute le richieste, corredate dai necessari elaborati tecnici, relative ad interventi alquanto consistenti da operare negli edifici di Milano, Firenze, Piacenza, Palermo, Catania, Nuoro, Vibo Valentia, Melfi, Cagliari.

A seguito degli stanziamenti straordinari assegnati, sul Cap. 7001 con il decreto-legge 26 marzo 1990 n. 64 per gli anni 1991 e 1992 (lire 27 miliardi) l'intervento dell'Amministrazione sulle strutture giudiziarie demaniali in tutta Italia è stato e sarà non solo più consistente ma anche e soprattutto più tempestivo.

Per quanto attiene la situazione degli uffici di Roma va subito precisato che per le opere di ristrutturazione della restante porzione di locali delle ex Caserme « Cavour » e « Nazario Sauro » consegnate a questa Amministrazione a seguito dell'entrata in vigore della legge 15 dicembre 1990 n. 396 su Roma capitale, è stato interessato il Provveditore alle OO.PP. per il Lazio il quale, a seguito di sopralluoghi

e incontri con Magistrati e funzionari della Pretura, cui l'edificio è destinato, ha predisposto un progetto di massima che prevede una spesa di lire 12.000.000.000.

Sono di già in avanzata fase di redazione le perizie relative ad interventi di risanamento sia dei rivestimenti parietali dell'edificio del Tribunale Penale sia della pavimentazione, pareti e soffitti di alcuni piani dei tre edifici della Città Giudiziaria di p.le Clodio.

EDILIZIA PENITENZIARIA.

Con i fondi assegnati sugli appositi capitoli di bilancio, il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria provvede a garantire il massimo della funzionalità relativamente alla sicurezza, al fabbisogno di manutenzione degli immobili adibiti a sede di Istituti e servizi penitenziari e al raggiungimento dei principi ispiratori della legge di riforma.

Per un quadro più chiaro degli interventi del settore, se ne indicano qui di seguito i principali:

- 1) esecuzione di lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione degli immobili in atto disponibili;
- 2) ristrutturazione degli stessi al fine di adeguarli alle nuove esigenze di sicurezza e trattamento dei reclusi, oltre che del personale civile e militare ivi operante;
- 3) costruzione di nuovi Istituti penitenziari progettati a tale scopo e quindi maggiormente funzionali in ordine alla ricettività e distribuzione di spazi;
- 4) locazione di idonee strutture immobiliari private, in assenza di immobili demaniali disponibili per rendere operativi vari servizi dell'Amministrazione penitenziaria.

Relativamente agli interventi edilizi presso gli immobili adibiti a Case Mandamentali, la competenza dell'Amministrazione è limitata all'approvazione dei relativi progetti ai fini della rispondenza degli stessi alle esigenze tecnico-penitenziarie.

La normativa attualmente vigente (legge 469/78), infatti, attribuisce ai Comuni in cui hanno sede tali Istituti la gestione delle strutture. Gli stessi Comuni, pertanto, provvedono alla realizzazione dei lavori, fruendo, nel caso di costruzione ex novo o di ristrutturazione, di finanziamento, a carico dello Stato, mediante mutuo con la Cassa DD.PP. ai sensi dell'articolo 19 della legge 119/81 e successive modifiche.

Per completezza di informazione, si rappresenta che l'Amministrazione provvede alla corresponsione ai Comuni, per le spese di funzionamento delle Case Mandamentali, del rimborso forfettario

previsto dal primo comma dell'articolo 4 della legge 469/78 nella misura fissata, per ogni singolo Istituto, a seconda della classe di appartenenza, dal decreto-legge 4 dicembre 1978.

Per quanto attiene alla realizzazione delle nuove costruzioni (di cui al punto 3), si provvede alla predisposizione dei programmi e all'approvazione dei progetti e degli interventi in diretta collaborazione con il Ministero dei LL.PP. cui spetta l'appalto e la direzione delle opere, finanziate con stanziamenti previsti sul bilancio di quel Dicastero ai sensi delle leggi 1133/1971, 404/1977, 146/1980, 119/1981, 99/1985, 41/1986, 910/1986.

Per gli interventi di cui ai punti 1), 2) e 4), l'Amministrazione provvede in via diretta utilizzando all'uopo i fondi dei capitoli 2085 (manutenzione, adattamento, ristrutturazione, etc. degli immobili e relativi impianti) e 2084 (fitto locali e terreni) del bilancio del Ministero di Grazia e Giustizia.

Sulla base delle suesposte linee di intervento, si evidenziano, in particolare, le finalità politico-programmatiche che caratterizzano la previsione di bilancio per il 1992.

Si ribadisce l'impegno dell'Amministrazione nell'attuazione del programma di adeguamento delle strutture penitenziarie, in buona parte fatiscenti, ai fini di una sempre maggiore vivibilità, nel rispetto dell'ordine e della disciplina all'interno degli istituti condizione quest'ultima di primaria importanza per il perseguimento dei principi fondamentali scaturiti dalla riforma.

Pertanto un notevole ulteriore sforzo finanziario deve essere sostenuto, con lo stanziamento del Cap. 2085, proprio in considerazione dei mutamenti strutturali che vengono effettuati per l'adeguamento degli spazi destinati alla socialità dei detenuti.

In particolare il Dipartimento ha, negli ultimi anni, impartito disposizioni finalizzate all'aumento dei limiti di sicurezza degli istituti penitenziari (anticendio ed antinfortunistica), alla istituzione di nuovi servizi (realizzazione di locali per nuovi giunti, sale udienze preliminari, uffici stampa) e al miglioramento di quelli esistenti (cucine per ogni singola sezione, impianti per frigoriferi ed impianti citofonici nelle celle).

Nel 1990 è stata approvata la legge sulla tossicodipendenza che prevede la destinazione delle Case Mandamentali ad ospitare detenuti tossicodipendenti.

Poiché la legge prevede che gli istituti dovranno essere attrezzati per lo svolgimento di programmi terapeutici e socioriabilitativi, dovranno essere effettuati considerevoli interventi per ristrutturare i fabbricati per renderli idonei alle nuove finalità.

Ad ogni buon fine si espongono di seguito le tipologie di interventi, entro cui precipuamente si estrinsecano le finalità perseguite dalle attività gestionali del capitolo in argomento:

1) opere di difesa passiva, quali costruzione di muri divisorii e di cinta, sopraelevazione e rinforzi di alcuni di quelli esistenti, inferriate, cancelli, serrature, manutenzione dei sistemi di allarme — impianti di allarme e TV.CC;

2) opere di consolidamento, adattamento e manutenzione, nuovi impianti tecnologici ed igienico-sanitari, progettazione ed ampliamento capienza, anche a mezzo acquisto prefabbricati, alloggiamenti personale militare e servizi amministrativi;

3) ristrutturazione ed ampliamento Istituti anche al fine di ottenere un aumento della capienza carceraria, realizzazione di qualche sezione autonoma per la semi-libertà e per l'organizzazione del lavoro all'esterno;

4) interventi ritenuti i più indispensabili ed urgenti in tutte le strutture edilizie penitenziarie, al fine di garantire nel tempo quanto specificamente previsto dal nuovo Ordinamento penitenziario in ordine a molteplici nuovi modi di garantire il funzionamento dei servizi;

5) interventi urgenti inerenti la statica e la copertura dei fabbricati — per studi di progetti — rilevazioni — direzione lavori ed assistenza tecnica, espletata da liberi professionisti, attesa la indisponibilità dei Provveditorati alle OO.PP. per carenza di personale in organico.

Per quanto riguarda l'indirizzo politico inerente la gestione delle spese del Cap. 2084 « fitto di locali e terreni » esso trova il suo precipuo fondamento nelle varie leggi che hanno dato origine alle diverse istituzioni penitenziarie in essere. Tra di esse si cita la legge 26 luglio 1975, n. 354, e successive modificazioni, che, innovando sensibilmente il sistema penitenziario nella sua totalità, ha comportato la necessità di prevedere in generale il miglioramento dello stato edilizio degli Istituti, nonché l'esigenza improrogabile di reperire sedi per la semi-libertà, per il servizio sociale per adulti, non trascurando peraltro la pressante necessità di disporre di alloggiamenti maggiormente adeguati e funzionali da destinare al personale di Polizia Penitenziaria, e la legge 15 dicembre 1990, n. 395 che prevede l'ampliamento dell'organico della Polizia Penitenziaria e l'istituzione di 16 provveditorati regionali dell'Amministrazione penitenziaria.

A quest'ultimo riguardo, si rappresenta che il mutato rapporto agente-detenuto, da prevedersi negli Istituti, a seguito degli impensabili livelli di criminalizzazione della popolazione ristretta, ha riproposto in termini impellenti l'inadeguatezza ricettiva di gran parte delle caserme disponibili a fronte degli accresciuti organici.

Lo scopo politico-gestionale è quello di reperire, tramite locazioni, le sedi idonee per i sopra descritti servizi, in attesa che divenga possibile la loro sistemazione in immobili demaniali, al fine soprattutto di perseguire lo scopo di una migliore funzionalità dei servizi e contribuire, in tal guisa, ad eliminare le notevoli carenze sin oggi appalesatesi nel settore penitenziario.

In dettaglio, va rilevato che l'incremento economico proposto rispetto ai fabbisogni richiesti per i precedenti esercizi si rende indispensabile al fine di fronteggiare le seguenti necessità che comporteranno presumibilmente taluni impegni di spesa sin dal corrente esercizio e che si rifletteranno inevitabilmente su quelli successivi:

1) necessità di concretizzare nel corso dell'anno finanziario alcuni contratti alquanto onerosi, il cui *iter*, da iniziarsi nell'esercizio

1991, non potrà presumibilmente risolversi nello stesso anno e, in particolare, attesa la necessità per alcuni, di ricorrere al procedimento del riconoscimento di debito, con accumulo negli esercizi successivi di vasti oneri finanziari;

2) proseguimento delle ricerche, in attuazione della legge n. 354/75, per ulteriori sedi di servizio sociale adulti di prossima istituzione nonché di istituti di semi-libertà;

3) necessità di dismettere alcune locazioni per assumere in fitto immobili di maggiore capienza, causa l'aumento di organico disposto massimamente per gli uffici di servizio sociale adulti e caserme per la Polizia Penitenziaria;

4) necessità di procedere, a norma di legge, agli aggiornamenti degli attuali canoni;

5) scadenza di vari contratti già prorogati, il cui rinnovo comporterà ragionevolmente una notevole modifica in aumento del relativo canone.

SPESE PER IL MANTENIMENTO DEI DETENUTI E CASERMAGGIO.

L'impegno dell'Amministrazione Penitenziaria è sempre incondizionatamente mirato a concretizzare, come obiettivo fondamentale, prioritario e qualificante, una attuazione sempre più progressiva della riforma penitenziaria assicurando ai detenuti una custodia decorosa, che rispetti la loro dignità umana attuando, contestualmente, le doverose separazioni e curando un trattamento individualizzato, imparziale, con la dovuta assistenza e attraverso il lavoro, assicurando nel contempo gli spazi di socialità a cui hanno diritto. Sulla base di tali premesse si opera con l'intento di assicurare, migliorare, ampliare i mezzi e gli strumenti necessari a valorizzare la funzionalità dei vari servizi programmando:

l'acquisto, l'installazione e quindi l'utilizzo di apparecchiature di vigilanza indispensabili a garantire la sicurezza di vita all'interno degli Istituti; di arredi, macchine di ufficio e strumenti di lavoro sempre più all'avanguardia per consentire agli operatori penitenziari di espletare la propria attività più razionalmente ed efficientemente. L'acquisto di mezzi di trasporto atti sia ad assicurare al personale la mobilità necessaria per l'espletamento dei servizi da effettuarsi al di fuori di un Istituto, sia a garantire l'incolumità fisica degli operatori penitenziari più esposti.

In tema di miglioramento delle condizioni di vita all'interno degli Istituti, si rafforza l'intendimento di offrire ai detenuti arredi, suppellettili, vestiario ed effetti di casermaggio più confortevoli ed idonei alle reali esigenze, nonché ambienti più idonei sotto il profilo igienico-sanitario.

Nel contempo si rafforza l'impegno dell'Amministrazione di garantire ai ristretti un vitto giornaliero rispondente, quanto più

possibile, alle somministrazioni qualitative-quantitative previste dai capitolati d'onere e dalle tabelle vittuarie inserite nei contratti di appalto.

ASSISTENZA SANITARIA AI DETENUTI ED INTERNATI.

L'Amministrazione penitenziaria si prefigge di continuare a garantire il diritto alla salute della persona in stato di detenzione o comunque sottoposta a misure restrittive della libertà personale, nel rispetto dell'articolo 32 della Costituzione.

Gli interventi relativi all'assistenza sanitaria penitenziaria riguardano lo svolgimento di tutte le funzioni attraverso le quali si realizza la tutela della salute di ogni cittadino, secondo il dettato della legge 354/75 e dell'articolo 14 della legge 833/78.

L'assistenza medico-generica è garantita dai medici incaricati, ai sensi della legge n. 740/70, assicurando un servizio analogo da quello prestato dal « Medico di famiglia » previsto dalla legge n. 833/78.

La dotazione organica di tali sanitari è fissata in 350 unità, più 4 veterinari ed un farmacista.

I posti coperti, allo stato, sono 73, mentre i rimanenti posti sono occupati da medici incaricati provvisori. Allo stato è in corso l'attuazione della legge 19 marzo 1990 n. 56 secondo la quale i medici incaricati provvisori che abbiano prestato almeno 6 mesi di ininterrotto servizio, saranno inquadrati tra i medici incaricati.

L'onere finanziario per il pagamento delle competenze al citato personale, fa carico al capitolo 2001.

Ai sensi della legge 740/70 è istituito in alcuni Istituti Penitenziari un servizio di guardia medica, mentre nei rimanenti Istituti è attivato un analogo servizio integrativo, mediante la stipula di convenzioni con le UU.SS.LL. o con medici liberoprofessionisti, retribuiti con compenso orario di lire 22.000.

Considerato che l'articolo 51 della Legge 740/70 prevede una rivalutazione biennale di tali compensi, l'Amministrazione Penitenziaria sta acquisendo all'uopo elementi utili per la predisposizione di un decreto interministeriale che autorizzi tale aumento dei compensi. Allo stato la Federazione Nazionale Collegi Infermieri ha chiesto la rivalutazione dei compensi per gli anni 1991-1992, dalle attuali lire 22.000 a lire 27.000 e si è in attesa di ulteriori notizie in merito al variare dell'indice I.S.T.A.T., al fine di predisporre il citato decreto.

L'assistenza medico specialistica è garantita nelle strutture penitenziarie mediante la stipula di convenzioni, a titolo oneroso, con le UU.SS.LL. o con liberi professionisti specializzati nelle varie branche della medicina.

Il trattamento economico è stabilito da un nomenclatore tariffario, all'uopo predisposto dall'Amministrazione Penitenziaria, che nell'anno in corso, è stato modificato prendendo a base della nuova determinazione dei compensi il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1988 n. 119 e n. 120, che disciplinano i rapporti con i professionisti esterni convenzionati con il sistema Sanitario Nazionale.

Al personale medico-specialistico viene altresì corrisposta una indennità di accesso di lire 5.000 ed una indennità chilometrica equiparata a quella fissata per gli impiegati civili dello Stato.

Il servizio parasanitario è garantito negli Istituti Penitenziari da infermieri e tecnici.

L'organico degli infermieri di ruolo è di 800 unità mentre, allo stato, i posti ricoperti sono 349, pertanto, al fine di assicurare comunque il necessario servizio infermieristico in tutti gli Istituti, l'Amministrazione penitenziaria autorizza le Direzioni a stipulare apposite convenzioni con le UU.SS.LL. o con liberi professionisti, in attesa dell'espletamento delle procedure concorsuali che consentiranno la copertura dei posti vacanti in organico.

Il personale infermieristico non di ruolo è retribuito con un compenso orario di lire 10.000 dall'1 gennaio 1988.

Considerato che l'Articolo 53 della Legge 740/70 prevede che tale compensi possono essere rivalutati in ogni biennio, è in corso di registrazione alla Corte dei Conti un decreto interministeriale che eleva, con decorrenza 1 gennaio 1990, le retribuzioni da lire 10.000 a lire 14.000 per gli infermieri generici ed a lire 15.000 per gli infermieri professionali.

È prevedibile che un analogo decreto rivaluterà tali compensi per il biennio 1992-1993 ed all'uopo l'Amministrazione inizierà le trattative con la Federazione Nazionale dei Collegi degli Infermieri, appena la Corte dei Conti restituirà registrato il decreto di cui innanzi, riferito agli anni 1990-1991.

Lo stesso trattamento economico è riservato al personale tecnico, con oneri a carico dell'Amministrazione previsto esclusivamente per le branche specialistiche di radiologia e patologia clinica, mentre gli assistenti operatori di fisiokinesiterapia sono retribuiti con compenso a parcella.

Il personale medico di altre branche specialistiche che intenda avvalersi della collaborazione di tecnici dovrà provvedere personalmente alla retribuzione, senza alcun onere a carico dell'Amministrazione.

L'assistenza psico-socio-riabilitativa dei detenuti tossicodipendenti è garantita nelle strutture penitenziarie, mediante la stipula di apposite convenzioni con le UU.SS.LL., considerato che la legge 22 dicembre 1975 n. 685 demanda tali interventi alle Regioni.

Il servizio è prestato da una équipe di personale qualificato che opera nelle strutture penitenziarie.

Nei decorsi esercizi finanziari l'Amministrazione corrispondeva alle Strutture Sanitarie Pubbliche un contributo che non superava il 50 per cento del costo effettivamente sostenuto per il servizio riservato ai detenuti tossicodipendenti, di seguito alla legge 26 giugno 1990, n. 162 si presume che nessun onere dovrà far carico al capitolo 2102 per gli interventi delle équipes.

L'Amministrazione Penitenziaria è altresì notevolmente impegnata nell'attuazione di ogni misura sanitaria e trattamentale idonea a contenere il diffondersi delle infezioni da HIV tra la popolazione detenuta.

Tale fenomeno sta assumendo dimensioni sempre più allarmanti che impongono azioni mirate ed assicurino ai reclusi sieropositivi adeguati interventi diagnostici e terapeutici.

A tal fine è stata incentivata ogni forma di collaborazione con le Strutture Sanitarie Pubbliche affinché garantiscano i ricoveri presso le Strutture Ospedaliere dei detenuti affetti da AIDS conclamata ed ogni altro accertamento diagnostico indispensabile per la tutela della salute dei reclusi sieropositivi.

Negli Istituti Penitenziari l'assistenza medica è garantita da specialisti in infettivologia ed immunologia, mentre dal punto di vista strettamente sanitario l'unica terapia che pare dotata di efficacia è la somministrazione del farmaco RETROVIR, in tutti i casi previsti dal protocollo operativo nazionale dell'AZT e quindi anche ai detenuti ad « alto rischio ».

Tale tipo di intervento comporta un notevole aumento della spesa per l'approvvigionamento farmaceutico negli Istituti poiché il Retrovir è un farmaco ad alto costo che va ad aggiungersi alla già ingente spesa sostenuta per l'acquisto dei farmaci da somministrare ai detenuti per garantirne la tutela della salute.

Nell'esercizio finanziario 1992 e su attrezzati, presso un congruo numero di Istituti individuati secondo un criterio geografico.

Tanto consentirà di porre in trattamento i detenuti che necessitano di tale presidio terapeutico riducendo notevolmente i tempi di attesa.

La programmazione su base nazionale, consentirà anche di migliorare l'operatività dei C.D.T. nei quali, attualmente, molti posti letto sono occupati, anche per lunghi periodi, da detenuti che effettuano i cicli terapeutici di riabilitazione funzionale.

I Centri Diagnostici Terapeutici e le infermerie degli Istituti Penitenziari continueranno ad essere dotati di apparecchiature ed attrezzature sanitarie al fine di assicurare, adeguatamente alle problematiche penitenziarie, l'assistenza sanitaria di base ed il servizio di pronto soccorso.

A tal fine e per informare e regolamentare l'attività dei laboratori di analisi esistenti presso 22 Istituti Penitenziari, sono state impartite disposizioni per l'operatività di un laboratorio generale di base. Nei casi in cui i laboratori non possiedono la dotazione strumentale adeguata all'esecuzione delle analisi che possono essere eseguite nelle strutture penitenziarie, dovranno essere adeguatamente attrezzate.

Le Direzioni in cui sono attivati i gabinetti radiologici, sono autorizzate, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1964, n. 185 e successive modificazioni, a stipulare apposite convenzioni con le UU.SS.LL. o con liberi professionisti, al fine di assicurare l'assistenza medica e fisico-dosimetrica contro i pericoli delle radiazioni ionizzanti.

I compensi corrisposti per tali servizi sono previsti nel tariffario A.N.P.E.Q. per l'esperto qualificato nel tariffario professionale per il medico autorizzato alla radiazione.

Al fine di garantire ai detenuti la fornitura di protesi dentarie nei casi in cui lo specialista ne dichiara la necessità ai fini della tutela della salute, l'Amministrazione ha istituito, oltre al già funzionante da

lungo tempo centro protesi Roma-Rebibbia, un gabinetto presso la Casa Circondariale Femminile di Rebibbia e presso la Casa Circondariale di Cagliari.

La spesa per la fornitura delle protesi, nei casi di effettivo disagio è a carico del capitolo 2102.

Gli Istituti Penitenziari, di seguito alla legge 915/82 sono stati sollecitati ad attivare il servizio per il ritiro e lo smaltimento dei rifiuti speciali, tossici e nocivi, mediante la stipula di apposite convenzioni, a titolo oneroso, con le Aziende Municipalizzate o con le Ditte specializzate, autorizzate ed iscritte all'Albo Nazionale delle imprese esercenti i servizi di smaltimento dei rifiuti, all'uopo predisposto dal Ministero dell'Ambiente. Tale servizio comporta una notevole spesa che aumenta ogni anno secondo il variare dell'indice I.S.T.A.T.

L'Amministrazione Penitenziaria stipula, infine, una convenzione biennale con la U.S.L. di Mantova per il ricovero di 400 internati sottoposti a misure di sicurezza detentiva presso l'Ente Ospedaliero di Castiglione delle Stiviere.

Per il servizio prestato vengono corrisposte rette di degenza differenziate, con riferimento alla effettiva presenza, il cui onere grava notevolmente sui fondi del capitolo 2102.

Nell'anno 1992 tale convenzione dovrà essere rinnovata per il biennio 1992-1993 e l'importo complessivo dell'esercizio in corso dovrà essere rivalutato in seguito al variare dell'indice I.S.T.A.T.

Considerata la necessità di eliminare, o per lo meno contenere i disservizi che si registrano nell'attuazione del programma sanitario penitenziario, migliorandone tutti i servizi, è auspicabile un notevole incremento dello stanziamento sul capitolo 2102.

Attività scolastiche, culturali, ricreative, sportive. Osservazione e trattamento, servizio sociale ed assistenza.

In aderenza alle linee politico-economiche già tracciate per il 1991, l'Amministrazione penitenziaria continuerà, anche per il prossimo anno, ad adeguare le proprie strutture e ad attivare nuovi servizi in vista delle finalità da perseguire.

È infatti, ormai ineludibile la necessità di impostare nuovi livelli di funzionalità all'interno degli Istituti, anche al fine di rendere concretamente realizzabili i numerosi accordi con le Regioni e gli Enti locali circa l'attuazione di numerose attività trattamentali (potenziamento delle biblioteche, anche mediante l'automazione della loro gestione, con personalcomputers, seminari, laboratori teatrali, d'arte, mimo, di giardinaggio, di musica, di botanica, pelletteria, etc.).

Di conseguenza, l'Amministrazione deve affrontare il tema della organizzazione e dell'adeguamento delle strutture penitenziarie, impegnandosi anche per il recupero della funzionalità di molti servizi, riattivati grazie ai nuovi programmi che offrono occasione di stimolo e risvegliano interessi ed energie nuovi nelle persone detenute.

Un aspetto che si va sempre più valorizzando è l'attività sportiva e la cultura fisica intesa anche quale strumento di valido interscambio

sociale. Notevole impegno ha profuso questa Amministrazione favorendo i contatti con il C.O.N.I. per competenti e necessari supporti di ordine tecnico. Molti problemi debbono ancora essere risolti trattandosi di un impegno altamente gravoso, sia per il reperimento degli spazi negli istituti di vecchia costruzione, che per l'insufficienza degli stanziamenti assegnati in bilancio.

Si continua a dedicare grande attenzione al settore dell'istruzione. Fra le varie iniziative, degna di particolare rilievo è quella che attiene al consistente aumento degli importi dei sussidi e dei premi di rendimento scolastico che valgono ad incoraggiare la popolazione detenuta alla frequenza dei corsi con dedizione e profitto poiché i suddetti incentivi vengono erogati sempreché i detenuti studenti conseguano soddisfacenti risultati.

Per quanto riguarda l'acquisizione di beni e servizi relative a queste finalità, l'elemento di punta è sempre rappresentato dalle spese sostenute per l'acquisto dei televisori e delle altre spese ad essi collegate, necessarie a garantire il funzionamento del servizio (riparazioni e manutenzioni).

Significativi incrementi di spesa sono da segnalarsi in relazione agli acquisti di beni e mobili d'arredo delle sale socialità dei detenuti (cinema, teatro, palestre, sale polivalenti, biblioteca, etc.). Tali aumenti sono strettamente collegati alle rinnovate esigenze di sicurezza poste a salvaguardia e a tutela della vita del detenuto.

L'adeguamento alle linee-guida per la prevenzione dei fattori di rischio (incendio ed altri) ha posto nella condizione di dover sostituire il materiale non più idoneo o non rispondente alle caratteristiche prescritte. Tale normativa, tra le altre cose prevede la ignifugazione di tutti i materiali allocati nei locali destinati alle attività svolte in comune dai detenuti. Si citano ad esempio le poltrone e le tende delle sale cinema e teatro, le cattedre ed i banchi delle aule scolastiche etc..

Il maggiore onere relativo a tale aggregato di spesa è infatti previsto che graverà nel corso del prossimo esercizio 1992 e in pari percentuale nel triennio successivo.

Per quanto concerne l'attività di osservazione della personalità del detenuto svolta dagli esperti *ex* articolo 90 legge 4/75 si prevede per l'anno 1992 la necessità di un incremento della disponibilità finanziaria.

La questione degli onorari agli esperti, non appartenenti ai ruoli del personale dipendente dell'Amministrazione, richiede una periodica attenta valutazione, al fine di garantire un'equa retribuzione che compensi la professionalità della categoria e gratifichi il disagio e sacrificio del servizio prestato in istituto.

Con decreto interministeriale del 20 luglio 1990, registrato alla Corte di Conti il 12 gennaio 1991 si è dato corso all'aumento della tariffa oraria spettante agli esperti quale onorario per le loro prestazioni (da lire 20.000 a lire 23.000).

Si sottolinea che tale tipo di intervento risultava ormai improcastinabile, considerata l'esiguità dell'importo attualmente corrisposto e la necessità di garantire la continuità di tale pregnante servizio.

Si può senza dubbio affermare che i risultati della gestione dei vari servizi considerati sono essenzialmente il risultato del generale miglioramento delle risorse economiche offerte in ogni specifico settore ed è impensabile il conseguimento di effetti positivi con un restringimento delle risorse che vincolano lo sviluppo delle attività programmate.

Per quanto riguarda l'assistenza economica dei detenuti ed internati in condizioni di indigenza, e degli affidati al servizio sociale quale supporto concreto per il superamento delle difficoltà contingenti che potrebbero ostacolare l'opera di rieducazione e di recupero sociale, si prevede nell'esercizio 1992 la concreta attuazione del programma di aumento degli importi attualmente previsti.

Gli importi dei sussidi non subiscono variazioni dal 1980 per quanto riguarda i detenuti ed internati, e dal 1976 per quanto riguarda gli affidati al servizio sociale, per cui debbono a ragione ritenersi inadeguati anche in considerazione della svalutazione monetaria.

Tale previsione potrà essere concretamente realizzata con l'adeguamento economico su tale posta di bilancio.

Relativamente alle spese sostenute dai Centri di Servizio Sociale per lo svolgimento dei loro compiti istituzionali, rappresentate dai rimborsi per i mezzi di trasporto per indagini, visite ed attività extramurali, non si prevedono significative variazioni. Altrettanto invariata si può considerare la spesa necessaria per l'acquisto di materiale tecnico e testologico ad uso degli esperti.

ATTIVITÀ DEL SETTORE DELLA GIUSTIZIA MINORILE.

Nei primi mesi del 1991 con la Legge 15 dicembre 1990, n. 395 « Ordinamento del Corpo di Polizia Penitenziaria » entrata in vigore il 15 gennaio 1991 e con il decreto-legge 14 gennaio 1991, n. 12, entrato in vigore il 15 febbraio successivo, « Disposizioni integrative e correttive della disciplina processuale penale e delle norme ad essa collegate » sono state sostanzialmente modificate le condizioni in cui operavano fino ad allora le strutture minorili così come erano state previste dal decreto del Presidente della Repubblica 448/88, e dal decreto-legge 272/89 e dai decreto ministeriale del 23 ottobre 1989 che le aveva formalmente istituite.

Con l'istituzione del Corpo di Polizia Penitenziaria il personale militare del Corpo degli AA.CC. è divenuto personale civile acquisendo veste giuridica e diritti, anche di orario, diversi dal passato e ciò ha notevolmente aggravato la preesistente carenza numerica che impedisce un regolare espletamento dei vari servizi affidati a tale personale sino a quando non verrà stabilito e coperto il contingente da impiegare nel settore minorile così come stabilito dall'articolo 15 della predetta legge.

Ci si augura che quanto sopra possa realizzarsi al più presto in modo che nel 1992 e nell'arco del triennio 1992-1994, quando verrà in gran parte completato il piano delle assunzioni previste dal 1990 al

1995, il personale di polizia penitenziaria assicurerà il normale funzionamento di tutti i servizi cui è preposto e tra essi quelli relativi al settore minorile. L'Ufficio ha già rappresentato a tutti i competenti organi la situazione attuale del personale, ridefinendo in rilevante aumento il contingente degli operatori dei vari profili e qualifiche del personale civile, oltre quello del Corpo di Polizia Penitenziaria, occorrenti nel settore minorile, contingente che è stato confermato dalla Commissione Paritetica dell'Amministrazione Penitenziaria, Sindacati.

La definizione di un sufficiente organico del personale è d'altronde indispensabile per consentire nell'anno in corso ma ancor più negli anni futuri — dal 1992 al 1994 —, l'adeguamento dei Servizi minorili in generale ed in particolare dei Centri di Prima Accoglienza e degli Istituti per Minori alle nuove norme del decreto-legge 12/1991 che, avendo previsto un ampliamento delle possibilità di fermo e arresto dei minorenni colti in flagranza di reato, causerà, come già avvenuto in questo primo periodo di tempo, un notevolissimo aumento dei minori nelle predette strutture custodialistiche.

Dopo una necessaria fase di studio che nel 1991 verrà attuata sull'impatto che le nuove norme avranno nel settore minorile si prevede per il 1992 la messa in funzione a pieno regime e non più « a chiamata » di quasi tutti i 22 C.P.A. già attivati e il potenziamento di alcuni di essi che già presentano difficoltà di funzionamento per carenza di personale e a volte di spazi.

Anche per gli I.P.M. bisognerà provvedere ad un loro ridimensionamento sulla base degli ingressi e delle presenze di minori che dovrebbero stabilizzarsi nell'anno in corso.

Nell'area assistita dei C.P.A., ma anche in quella custodita, nonché negli stessi I.P.M. si prevede di inserire sempre in maggiore misura operatori di tempo libero tramite apposite convenzioni con cooperative di servizi. Nei C.P.A. che continueranno a funzionare « a chiamata » le predette cooperative, oltre al compenso per il servizio effettivamente prestato in presenza di minori avranno anche una retribuzione per la reperibilità che devono assicurare quando non vi sono minori.

L'utilizzo delle predette cooperative cesserà se si realizzerà il progetto che l'Ufficio ha fatto per la creazione di uno specifico profilo professionale nel quale inquadrare personale dell'Amministrazione per assolvere mansioni di assistenza e vigilanza nei vari servizi minorili. Come è noto la nuova normativa sul processo penale per minori prevede tra le risposte alla devianza minorile anche l'inserimento in Comunità, sia per l'esecuzione di misure cautelari che della misura di sicurezza del riformatorio giudiziario.

Dato che finora non è stato possibile attivare un sufficiente numero di Comunità tramite convenzioni con comunità pubbliche e del privato sociale, idonee e disposte ad accogliere minorenni sottoposti a misure penali (al momento sono disponibili un totale di circa 220 posti su 500 che si ritengono necessari) si continuerà anche nei prossimi anni a ricercare collaborazioni con organismi esterni e del privato sociale per realizzare ove necessario e possibile comunità cogestite o altre iniziative che possano soddisfare le esigenze.

Come si prevedeva prima dell'emanazione del decreto del Presidente della Repubblica 448/88 e del decreto-legge 272/89 si è avuto un maggiore coinvolgimento del personale di servizio sociale e tale coinvolgimento è ancora aumentato dopo le modificazioni normative del gennaio scorso per cui tra gli ampliamenti di organico richiesti vi è quello di tale ruolo, ampliamento che si spera possa essere realizzato nel triennio 1992-1994.

L'aumento dell'organico di servizio sociale e di altri operatori tecnici è necessario anche perché le nuove norme legislative hanno orientato verso l'esterno l'intervento della Giustizia nei confronti dei minori sottoposti a misure penali, privilegiando misure alternative o sostitutive della detenzione vera e propria e ciò ha determinato e determina nella programmazione che l'Ufficio ha adottato da anni come metodo di lavoro la progressiva diminuzione degli stanziamenti sulla cosiddetta « spesa storica » e lo spostamento degli stessi per interventi e trattamenti all'esterno degli istituti penali e per il funzionamento dei nuovi istituti giuridici.

Si prevede, inoltre, per il 1992 e per il triennio 1992-1994 di attivare un programma di aggiornamento del personale in attività di servizio e di formazione per quello di nuova nomina tra cui i vincitori del concorso a 80 posti di educatore per i minori che verrà concluso nel corrente anno.

* * *

Al presente stato di previsione si allegano, per l'approvazione, gli stati di previsione dell'entrata e della spesa degli Archivi notarili per l'anno finanziario 1992 (Appendice n. 1) e il bilancio di previsione della Cassa delle ammende per lo stesso anno finanziario 1992, ai sensi dell'articolo 4 della legge 9 maggio 1932, n. 547 (Annesso n. 1).

Inoltre, ai sensi dell'articolo 19 della legge n. 468 del 1978 e successive modificazioni sono annessi al presente stato di previsione i conti consuntivi relativi all'esercizio 1990 dei seguenti Enti cui lo Stato contribuisce in via ordinaria:

1. - Istituto internazionale di studi giuridici (*);
2. - Cassa nazionale del notariato;
3. - Cassa nazionale previdenza assistenza avvocati e procuratori.

(*) Non pervenuto alla data del 15 luglio 1991.

STATO DI PREVISIONE
DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
PER L'ANNO FINANZIARIO 1992

STATO DI PREVISIONE
DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

per l'anno finanziario 1992

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992						
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992	
	TITOLO I - SPESE CORRENTI					
	RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI					
	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO					
	GABINETTO E SEGRETERIE PARTICOLARI					
1001 1001	STIPENDI ED ALTRI ASSEgni FISSI AL MINISTRO E AI SOTTOSEGRETARI DI STATO, AL NETTO DELLE RITENUTE PREVIDENZIALI ED ERARIALI (2.1.1.-3.1.0.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS >> CP 200.549 000 CS 200.549 000	>> 221.549 000 221.549 000	>> 11.451.000 11 451.000	>> 233.000.000 233.000.000	
1002 1002	SPESE PER I VIAGGI DEL MINISTRO E DEI SOTTOSEGRETARI DI STATO (2.1.2.-3.1.0.)	RS >> CP 30 000.000 CS 30.000.000	37.272.000 30.000 000 45.272.000	-15.272.000 >> -5.272.000	22.000.000 30.000.000 40.000.000	
1003 1003	ASSEgni AGLI ADDETTI AL GABINETTO ED ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI, AL NETTO DELLE RITENUTE PREVIDENZIALI, ASISTENZIALI ED ERARIALI. (2.2.8.-3.1.0.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS >> CP 94 110.000 CS 94.110 000	>> 98.010.000 98.010.000	>> 1.990.000 1.990.000	>> 100.000.000 100.000.000	
1004 1004	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE APPLICATO AD UFFICI AVENTI FUNZIONI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO (2.2.7.-3.1.0.)	RS 167.000.000 CP 1 195.000.000 CS 1.195.000.000	472.410 000 1.384.000 000 1.696.410.000	-312 410.000 >> -312.410.000	160.000.000 1.384.000.000 1.384 000.000	
1005 1005	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE DEGLI ADDETTI AL GABINETTO ED ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI (2.2.2.-3.1.0.)	RS >> CP 15.000.000 CS 15.000 000	28.924.000 15.000.000 33.924 000	-18.924.000 >> -13.924.000	10.000.000 15.000.000 20.000.000	
1006 1006	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO DEGLI ADDETTI AL GABINETTO ED ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI (2.2.10 -3.1.0.)	RS >> CP 15 000.000 CS 15.000 000	39.479.000 15.000.000 49.479 000	-34.479.000 >> -34.479 000	5.000 000 15.000.000 15.000.000	

SPESA		RS	CP	CS	RS	CP	CS	RS	CP	CS
1010	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA IN SERVIZIO PRESSO L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE, AL NETTO DELLE RITENUTE PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI ED ERARIALI (2.3.1.-3.1.0.) (SPESA OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	>>	9.852.000.000	9.852.000.000	>>	2.600.000.000	2.600.000.000	>>	2.600.000.000	2.600.000.000
1011	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SUGLI STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA IN SERVIZIO PRESSO L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE, COMPRESI QUELLI A CARICO DEL PERSONALE STESSO. (2.3.13 -3 1 0) (SPESA OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>
1012	RITENUTE ERARIALI SUGLI STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA IN SERVIZIO PRESSO L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE, COMPRESI QUELLE RELATIVE AL CONGUAGLIO FISCALE. (2.3.14.-3 1 0) (SPESA OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	>>	4.260.000.000	4.260.000.000	>>	326.554.000	326.554.000	>>	326.554.000	326.554.000

NOTE AI CAPITOLI

NB	LE CIFRE IN CORRISPONDENZA DI CIASCUN CAPITOLO SI RIFERISCONO RISPETTIVAMENTE AI RESIDUI (RS), ALLE PREVISIONI DI COMPETENZA (CP), ALLA COMPLESSIVA AUTORIZZAZIONE DI CASSA PER COMPETENZA E RESIDUI (CS).	1010	VARIAZIONE COSTI' RISULTANTE.							
	I DUE CODICI RIPORTATI TRA PARENTESI EVIDENZIANO, RISPETTIVAMENTE, LA CLASSIFICAZIONE ECONOMICA E QUELLA FUNZIONALE FINO AL TERZO LIVELLO PER L'ESPLICITAZIONE DEI CODICI, SI RINVIA AGLI ALLEGATI NN 1 E 2 DOVE VIENE OPERATO UN RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SIA SOTTO L'ASPETTO ECONOMICO CHE QUELLO FUNZIONALE									
1001	LE VARIAZIONI DI COMPETENZA NON GIUSTIFICATE DA NOTA DEVONO INTENDERSI "IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE" E SONO SEGNALATE DA (+).	1010	VARIAZIONE COSTI' RISULTANTE.							
			- IN RELAZIONE ALL'AUMENTO DELL'INDENNITA' INTEGRATIVA SPECIALE	L.	7.238.000+					
1003	VARIAZIONE COSTI' RISULTANTE.									
	- IN RELAZIONE ALL'AUMENTO DELL'INDENNITA' INTEGRATIVA SPECIALE									

050/18/2/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992							
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991			PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
		RS	CP	CS			
1013 1013	STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE AL NETTO DELLE RITENUTE PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI ED ERARIALI (2.2.1.-3.1.0.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	>>	475.000.000	475.000.000	691.000	-891.000	>>
1014 1014	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SUGLI STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRESI QUELLI A CARICO DEL PERSONALE STESSO (2.2.13.-3.1.0.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	>>	101.000.000	101.000.000	>>	>>	>>
1015 1015	RITENUTE ERARIALI SUGLI STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRESI QUELLE RELATIVE AL CONGUAGLIO FISCALE (2.2.14.-3.1.0.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	>>	115.000.000	115.000.000	116.600.000	>>	116.600.000
1018 1018	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE (2.2.4.-3.1.0.) (VEDI NOTA)	RS	130.000.000	130.000.000	867.867.000	-552.867.000	115.000.000
1019 1019	COMPENSI AL PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI RELATIVI AI REVISORI DEI CONTI (2.2.9.-3.1.0.)	CP	PER MEMORIA	PER MEMORIA	852.371.000	-852.371.000	PER MEMORIA
1020 1020	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE (2.2.2.-3.1.0.) (VEDI NOTA)	RS	76.000.000	76.000.000	724.398.000	-624.398.000	100.000.000
1021 1021	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO (2.2.10.-3.1.0.)	CP	2.500.000.000	2.500.000.000	2.800.000.000	1.000.000.000	3.800.000.000
1022 1022	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER TRASFERIMENTI (2.2.3.-3.1.0.)	CS	2.500.000.000	2.500.000.000	3.424.398.000	375.602.000	3.800.000.000
		RS	10.000.000	10.000.000	85.879.000	-65.879.000	20.000.000
		CP	120.000.000	120.000.000	120.000.000	>>	120.000.000
		CS	120.000.000	120.000.000	185.879.000	-65.879.000	120.000.000
		RS	>>	>>	13.194.000	-13.194.000	>>
		CP	80.000.000	80.000.000	80.000.000	>>	80.000.000
		CS	80.000.000	80.000.000	93.194.000	-13.194.000	80.000.000

1024	1024	ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI PER IL PERSONALE ISCRITTO A REGIMI DI PREVIDENZA O DI ASSISTENZA DIVERSI DA QUELLI STATALI, COMPRESI QUELLI A CARICO DEL PERSONALE (2.2.0.-3.1.0.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS >> 14 000 000.000 14 000 000.000	2.056.110.000 24.002.700.000 26.058.810.000	-2.056.110.000 -8.002.700.000 -10.058.810.000	>> 16.000.000.000 16.000.000.000
1025	1025	COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA' (2.2.11.-3.2.1.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS 39.000.000 CP 145.000.000 CS 150.000.000	185.738.000 145.000.000 314.738.000	-169.738.000 >> -169.738.000	16.000.000 145.000.000 145.000.000
1026	1026	FONDO DI INCENTIVAZIONE DI CUI ALL'ART. 14 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1 FEBBRAIO 1985, N. 13 (2.2.12.-3.1.0) (VEDI NOTA)	RS 300.000.000 CP PER MEMORIA CS 300.000.000	5.705.684.000 PER MEMORIA 4.705.684.000	-4.705.684.000 >> -3.705.684.000	1.000.000.000 >> 1.000.000.000

NOTE AI CAPITOLI

1013	VARIAZIONE COSI' RISULTANTE: - IN RELAZIONE ALL'AUMENTO DELL'INGENNITA' INTEGRATIVA SPECIALE - IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE (PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 5)	L 12.000.000+ L 180.200.000+ ----- L 172.200.000+	1020 VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE AL MAGGIOR NUMERO DI MISSIONI CHE SI PREVEDE VERRANNO EFFETTUATE SUL TERRITORIO NAZIONALE 1024 VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE AL CARICO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI GRAVANTI SUL COMPETENTE CAPITOLO 1026 CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER LA GESTIONE DEI RESIDUI
1014	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE AL CARICO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI GRAVANTI SUGLI STIPENDI E RETRIBUZIONI AL PERSONALE		
1015	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLE RITENUTE ERARIALI GRAVANTI SUGLI STIPENDI E RETRIBUZIONI AL PERSONALE		
1018	VARIAZIONE COSI' RISULTANTE: - IN RELAZIONE AL TRASPORTO DI FONDI AL CAPITOLO 6682 DEL MINISTERO DEL TESORO - IN RELAZIONE ALLE MINORI ESIGENZE DERIVANTI DALLE CONSULTAZIONI REFERENDARIE DI GIUGNO 1991 CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER MEMORIA* PER MEMORIA* NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO	L 710.371.000- L 142.000.000- ----- L 852.371.000-	

050/18/3/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992						
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992	
1027	1027 CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SUGLI STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL MINISTRO ED AI SOTTOSEGRETARI DI STATO. (2.1.13.-3.1.0.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS >> CP 23.000.000 CS 23.000.000	>> 24.500.000 24.500.000	>> 2.000.000 2.000.000	>> 26.500.000 26.500.000	>>
1028	1028 RITENUTE ERARIALI SUGLI STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL MINISTRO ED AI SOTTOSEGRETARI DI STATO, IVI COMPRESSE QUELLE RELATIVE AL CONGUAGLIO FISCALE. (2.1.14.-3.1.0.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS >> CP 74.000.000 CS 74.000.000	8.959.000 88.300.000 97.259.000	-8.959.000 14.700.000 5.741.000	>> 103.000.000 103.000.000	>>
1030	1030 RITENUTE ERARIALI SUGLI ASSEGNI AGLI ADDETTI AL GABINETTO ED ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI, IVI COMPRESSE QUELLE RELATIVE AL CONGUAGLIO FISCALE. (2.2.14.-3.1.0.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS >> CP 19.000.000 CS 19.000.000	19.720.000 21.200.000 40.920.000	-19.720.000 1.800.000 -17.920.000	>> 23.000.000 23.000.000	>>
1031	1031 FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI (2.2.12.-3.2.1.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS >> CP 11.276.000.000 CS 11.276.000.000	53.384.538.000 27.901.555.000 80.286.093.000	-52.384.538.000 -16.625.555.000 -68.010.093.000	1.000.000.000 11.276.000.000 12.276.000.000	1.000.000.000 11.276.000.000 12.276.000.000
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA						
1071	1071 << TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON PAGABILI A MEZZO RUOLI DI SPESA FISSA (3.2.0.-3.1.0.) (VEDI NOTA)	RS >> CP >> CS >>	9.031.000 >> 9.031.000	-9.031.000 >> -9.031.000	>> SOPPRESSO SOPPRESSO	>>
1072	1072 INDENNITA' PER UNA SOLA VOLTA IN LUOGO DI PENSIONE, INDENNITA' DI LICENZIAMENTO E SIMILARI. SPESE DERIVANTI DALLA RICONGIUNZIONE DEI SERVIZI INDENNITA' PER UNA VOLTA TANTO AI MUTILATI ED INVALIDI PARAPLEGICI PER CAUSA DI SERVIZIO. (3.3.0.-3.1.0.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS 300.000.000 CP 1.000.000.000 CS 1.000.000.000	3.969.213.000 1.000.000.000 4.669.213.000	-3.669.213.000 >> -3.669.213.000	300.000.000 1.000.000.000 1.000.000.000	300.000.000 1.000.000.000 1.000.000.000
1073	1073 SOMMA DA PAGARSI ALLA CASSA PER LE PENSIONI AGLI UFFICIALI GIUDIZIARI ED AIUTANTI UFFICIALI GIUDIZIARI AD INTEGRAZIONE	RS 6.500.000.000	12.363.006.000	-6.363.006.000	6.000.000.000	6.000.000.000

		CP	RS	CP	RS	CP	RS	CP	RS	CP	RS
1074	1074	DELE PENSIONI LIQUIDATE O DEI CAPITALI CORRISPONDENTI (3.4.0.-3.1.0.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)		25 220.000.000		25 420.000.000		25 220.000.000		25 420.000.000	
				CS		CS		CS		CS	
				25 220.000.000		31.783 006.000		-4.783.006.000		900.000.000	
				RS		>>		>>		>>	
		INDENNITA' SPECIALE DOVUTA AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA CESSATI DAL SERVIZIO ANTERIORMENTE ALL'ANNO 1975 (3.4.0.-3.3.0.)		>>		>>		>>		>>	
				CP		30 000.000		>>		30.000.000	
				CS		30.000.000		>>		30.000.000	
				RS		16.341.250.000		-10.041.250.000		6.300.000.000	
				CP		26 220.000.000		26.450.000.000		27.350.000.000	
				CS		26.220.000.000		36.491.250.000		28.030.000.000	
N O T E A I C A P I T O L I											
1027		VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE AL CARICO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI GRAVANTI SUL COMPETENTE CAPITOLO									
1028		VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE AL CARICO DELLE RITENUTE ERARIALI GRAVANTI SUL COMPETENTE CAPITOLO									
1030		VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE AL CARICO DELLE RITENUTE ERARIALI GRAVANTI SUL COMPETENTE CAPITOLO									
1031		VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE AL TRASPORTO DI FONDI AL CAPITOLO N 6869 DEL MINISTERO DEL TESORO, PER LA RICOSTITUZIONE DEL FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI									
1071		CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI									
1073		VARIAZIONE PROPOSTA IN APPLICAZIONE DELL'ART. 4 DEL DECRETO-LEGGE 22 DICEMBRE 1990 N.409, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 27 FEBBRAIO 1991, N. 59, CONCERNENTE "DISPOSIZIONI URGENTI IN TEMA DI PEREQUAZIONE DEI TRATTAMENTI DI PENSIONE NEI SETTORI PRIVATO E PUBBLICO"									

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992						
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992	
	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI					
	GABINETTO E SEGRETERIE PARTICOLARI					
1081 1081	ACQUISTO DI RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI (4.1.1.-3.1.0.)	RS >> CP 40.000.000 CS 40.000.000	893.000 40.000.000 40.893.000	-893.000 >> -893.000	>> 40.000.000 40.000.000	
1082 1082	SPESE DI RAPPRESENTANZA (4.9.1 -3 1 0.)	RS >> CP 42.000.000 CS 42.000.000	28.823.000 42.000.000 65.823.000	-23.823.000 >> -20.823.000	5.000.000 42.000.000 45.000.000	
	SPESE GENERALI					
1093 1093	COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI (4.3.4.-3.1.0.) (VEDI NOTA)	RS >> CP PER MEMORIA CS PER MEMORIA	>> 100.000.000 100.000.000	>> -100.000.000 -100.000.000	>> PER MEMORIA PER MEMORIA	
1094 1094	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI NONCHE' PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI DELL'UFFICIO LEGISLATIVO (4.3.2.-3 1 0.) (VEDI NOTA)	RS 200.000.000 CP 2.200.000.000 CS 2.200.000.000	1.338.551.000 2.500.000.000 3.438.548.000	-938.551.000 >> -938.548.000	400.000.000 2.500.000.000 2.500.000.000	
1095 1095	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI, LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI ALLA AMMINISTRAZIONE - DEI SERVIZI RELATIVI AI REVISORI DEI CONTI (4.3.2 -3 1 0.)	RS >> CP PER MEMORIA CS PER MEMORIA	11.040.000 PER MEMORIA 11.040.000	-11.040.000 >> -11.040.000	>> PER MEMORIA PER MEMORIA	
1096 1096	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI (4.3.5.-3 1 0.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS >> CP PER MEMORIA CS PER MEMORIA	73.755.000 70.000.000 143.755.000	-73.755.000 -70.000.000 -143.755.000	>> PER MEMORIA PER MEMORIA	
1097 1097	SPESE PER CURE, RICOVERI E PROTESI (4.3.6.-3.1.0.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS 10.000.000	79.418.000	-69.418.000	10.000.000	

1098	1098	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E ADATTAMENTO DI LOCALI E DEI RELATIVI IMPIANTI IVI COMPRESI QUELLI DI SICUREZZA (4.2.2.-3 1.0.)	CP CS	40.000.000 40.000.000	40.000.000 109.418.000	>> -69.418.000	40.000.000 40.000.000
			RS	205.000.000	251.300.000	-51.300.000	200.000.000
			CP	2.500.000.000	2.500.000.000	>>	2.500.000.000
			CS	2.500.000.000	2.551.300.000	-51.300.000	2.500.000.000
1099	1099	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE (4.3.1.-3.1.0.)	RS	100.000.000	375.017.000	-363.017.000	12.000.000
			CP	650.000.000	650.000.000	>>	650.000.000
			CS	650.000.000	1.013.017.000	-363.017.000	650.000.000
1100	1100	MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO (4.1.3.-3.1.0.)	RS	>>	1.920.000	-1.920.000	>>
			CP	780.000.000	780.000.000	>>	780.000.000
			CS	780.000.000	781.920.000	-1.920.000	780.000.000
NOTE AI CAPITOLI							
1093	CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO						
1094	PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 6						
1096	CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO						

050/18/5/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992

NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
1101 1101	RS FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE DELLA BIBLIOTECA. ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI (4.1.1.-3.1.0)	>>	>>	>>	>>
	CP	60.000.000	60.000.000	20.000.000	80.000.000
	CS	60.000.000	60.000.000	20.000.000	80.000.000
1102 1102	RS SPESE CASUALI (4.9.2.-3.1.0.)	>>	861.000	-861.000	>>
	CP	2.000.000	2.000.000	>>	2.000.000
	CS	2.000.000	2.861.000	-861.000	2.000.000
1104 1104	RS SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE ED ALTRE MANIFESTAZIONI (4.9.4.-3.1.0)	50.000.000	575.551.000	-475.551.000	100.000.000
	CP	500.000.000	500.000.000	>>	500.000.000
	CS	500.000.000	975.551.000	-475.551.000	550.000.000
1105 1105	RS FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI (4.2.1.-3.1.0)	65.000.000	350.658.000	-300.658.000	50.000.000
	CP	630.000.000	630.000.000	>>	630.000.000
	CS	630.000.000	930.658.000	-300.658.000	630.000.000
1106 1106	RS SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE (4.9.8.-3.1.0)	20.000.000	39.930.000	-19.930.000	20.000.000
	CP	200.000.000	200.000.000	>>	200.000.000
	CS	200.000.000	219.930.000	-19.930.000	200.000.000
1107 1107	RS SPESE PER L'ESECUZIONE DI INDAGINI, STUDI, RICERCHE E PER LA PREPARAZIONE DI DOCUMENTI ED ELABORATI, PER IL FUNZIONAMENTO E PER I COMPENSI E RIMBORSI DI SPESE DA CORRISPONDERE AI COMPONENTI DI COMMISSIONI DI STUDIO E RELATIVE SEGRETERIE NOMINATE PER I LAVORI INERENTI ALL'EMANAZIONE DEL NUOVO CODICE DI PROCEDURA PENALE (4.3.8.-3.1.0.) (+)	200.000.000	660.078.000	-580.078.000	100.000.000
	CP	50.000.000	450.000.000	-400.000.000	50.000.000
	CS	50.000.000	1.030.078.000	-930.078.000	100.000.000
1108 1108	RS SPESE DI PUBBLICITA' (4.9.10.-3.1.0.)	>>	>>	>>	>>
	CP	PER MEMORIA	PER MEMORIA	>>	PER MEMORIA
	CS	PER MEMORIA	PER MEMORIA	>>	PER MEMORIA
1109 1109	RS SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE TECNICO AMMINISTRATIVA E DEL COMITATO TECNICO, NONCHE' DELLA COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL	>>	3.904.384.000	-2.108.384.000	1.800.000.000
	CP	2.500.000.000	1.900.000.000	>>	1.900.000.000

		CS	2.500.000.000	4.004.384.000	-1.804.384.000	2.200.000.000
1111	PERSONALE GIUDIZIARIO E PER LE IMPRESE INCARICATE DELLE ATTIVITA' DI ADDESTRAMENTO E AGGIORNAMENTO, SPESE PER I CONSULENTI ESPERTI IN MATERIE TECNICHE E PER LE COLLABORAZIONI DI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA, DI CUI AGLI ARTICOLI 3. 4 E 8 DEL DECRETO-LEGGE 31 LUGLIO 1987, N.320, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 3 OTTOBRE 1987, N.401 (4.3.9.-3.1.0.) (VEDI NOTA)	CS	2.500.000.000	4.004.384.000	-1.804.384.000	2.200.000.000
1111	1111 SPESE PER IL RILASCIO DI DOCUMENTI MEDIANTE APPARECCHI DI RIPRODUZIONE (4.9.3.-3.1.0) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS CP CS	400.000.000 10.000.000.000 10.000.000.000	1.236.083.000 10.000.000.000 11.000.083.000	-1.000.083.000 1.000.000.000 -83.000	236.000.000 11.000.000.000 11.000.000.000
1112	1112 SPESE PER LE ELEZIONI DEI RAPPRESENTANTI DEL PERSONALE IN SENO AI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE E ORGANI SIMILARI (4.3.2.-3.1.0.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS CP CS	>> PER MEMORIA PER MEMORIA	>> PER MEMORIA PER MEMORIA	>> >> >>	>> PER MEMORIA PER MEMORIA
NOTE AI CAPITOLI						
1101	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE AL PROGRAMMA DI ACQUISTO DI OPERE GIURIDICHE INDISPENSABILI ALLA FUNZIONALITA' DELLA BIBLIOTECA CENTRALE GIURIDICA DEL MINISTERO					
1109	LO STANZIAMENTO RIMANE INVARIATO IN QUANTO ALL'AUMENTO IN RELAZIONE ALLE ESISTENZE, CORRISPONDE UNA DIMINUIZIONE DI PARI IMPORTO IN APPLICAZIONE DEL DECRETO-LEGGE 26 MARZO 1990, N. 64 (ART. 6). CONVERTITO NELLA LEGGE 25 MAGGIO 1990, N. 124 CONCERNENTE PROVVEDIMENTI URGENTI IN MATERIA DI RIFORMA DEL PROCESSO PENALE					
1111	VARIAZIONE PROPOSTA IN APPLICAZIONE DEL DECRETO-LEGGE 26 MARZO 1990, N. 64 (ART. 3) CONCERNENTE: INTERVENTI URGENTI IN MATERIA DI RIFORMA DEL PROCESSO PENALE					

050/18/6/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992						
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992	
1114	1114 SPESE E COMPENSI PER CONSULENZE, DOCUMENTAZIONI, PUBBLICAZIONI, STAMPA, DIVULGAZIONE, INSEGNAMENTO, STUDI, RICERCHE E RELATIVI SERVIZI CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA ATTUAZIONE DELLA RIFORMA DELL'ORDINAMENTO PENITENZIARIO E ALLA PREDISPOSIZIONE DELLA RIFORMA DEL CODICE DI PROCEDURA PENALE (4.3.8.-3.1.0.) (VEDI NOTA)	RS 600.000.000 CP 1.000.000.000 CS 1.300.000.000	2.517.465.000 1.000.000.000 2.917.465.000	-1.917.465.000 2.000.000.000 382.535.000	600.000.000 3.000.000.000 3.300.000.000	
	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI					
1201	1201 PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE (5.1.3.-3.1.0.)	RS 40.000.000 CP 240.000.000 CS 248.820.000	106.920.000 240.000.000 306.920.000	-66.920.000 >> -66.920.000	40.000.000 240.000.000 240.000.000	
1202	1202 EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE CIVILE PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA' CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO (5.1.6.-3.1.0.) (SPESE OBBLIGATORIE) (+)	RS 700.000.000 CP 2.200.000.000 CS 2.500.000.000	1.246.413.000 2.200.000.000 3.246.413.000	-1.046.413.000 300.000.000 -746.413.000	200.000.000 2.500.000.000 2.500.000.000	
1203	1203 QUOTE DEI PROVENTI CONTRAVVENZIONALI, DELLE PENE PECUNIARIE E DELLE SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI BENI CONFISCATI E DI CORPI DI REATO E DAL RECUPERO DEI CREDITI DELLO STATO, DA DESTINARE AI FONDI DI PREVIDENZA DELL'AMMINISTRAZIONE DI GRAZIA E GIUSTIZIA (5.6.9.-3.1.0.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS >> CP PER MEMORIA CS PER MEMORIA	>> PER MEMORIA PER MEMORIA	>> >> >>	>> PER MEMORIA PER MEMORIA	
1204	1204 CONTRIBUTI AD ENTI O ASSOCIAZIONI PER CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE ED ALTRE MANIFESTAZIONI INTERESSANTI L'AMMINISTRAZIONE DI GRAZIA E GIUSTIZIA (5.1.5.-3.1.0.)	RS 7.000.000 CP 15.000.000 CS 15.000.000	50.000.000 15.000.000 65.000.000	-50.000.000 >> -50.000.000	>> 15.000.000 15.000.000	
	CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBIBILI					
		RS 747.000.000 CP 2.455.000.000 CS 2.763.820.000	1.403.333.000 2.455.000.000 3.618.333.000	-1.163.333.000 300.000.000 -863.333.000	240.000.000 2.755.000.000 2.755.000.000	

1291	1291	SPESA PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI (9.4.0.-3.1.0.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS	200.000.000	4.222.786.000	-4.022.786.000	200.000.000
			CP	200.000.000	>>		200.000.000
			CS	300.000.000	4.222.786.000	-3.922.786.000	300.000.000
			RS	200.000.000	4.222.786.000	-4.022.786.000	200.000.000
			CP	200.000.000	>>		200.000.000
			CS	300.000.000	4.222.786.000	-3.922.786.000	300.000.000
		TOTALE DELLA RUBRICA I	RS	10.319.000.000	97.218.103.000	-84.497.103.000	12.721.000.000
			CP	97.258.659.000	125.776.485.000	-18.530.385.000	107.246.100.000
			CS	98.412.479.000	210.273.585.000	-99.414.485.000	110.859.100.000

NOTE AI CAPITOLI	
1114	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE AGLI STUDI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DEL NUOVO CODICE DI PROCEDURA PENALE

050/18/7/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992						
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992	
	RUBRICA 2 - AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA					
	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO					
1494	1494 STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA GIUDIZIARIA, AL NETTO DELLE RITENUTE PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI ED ERARIALI (2.3.1.-3.2.1.) (SPESA OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS >> CP 549.500.000.000 CS 549.500.000.000	25.601.665.000 549.500.000.000 575.101.665.000	-25.601.665.000 60.500.000.000 34.898.335.000	>> 610.000.000.000 610.000.000.000	
1495	1495 CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SUGLI STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA GIUDIZIARIA, COMPRESI QUELLI A CARICO DEL PERSONALE STESSO. (2.3.13.-3.2.1.) (SPESA OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS >> CP 146.500.000.000 CS 146.500.000.000	>> 146.500.000.000 146.500.000.000	>> 8.500.000.000 8.500.000.000	>> 155.000.000.000 155.000.000.000	
1496	1496 RITENUTE ERARIALI SUGLI STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA GIUDIZIARIA, COMPRESI QUELLE RELATIVE AL CONGUAGLIO FISCALE. (2.3.14.-3.2.1.) (SPESA OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS >> CP 223.000.000.000 CS 223.000.000.000	1 125.284 000 223.000.000.000 224.125.284.000	-1.125.284.000 7.000.000.000 5.874.716.000	>> 230.000.000.000 230.000.000.000	
1497	1497 STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE AL NETTO DELLE RITENUTE PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI ED ERARIALI (2.2.1.-3.2.1.) (SPESA OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS >> CP 750.000.000.000 CS 750.000.000.000	43 528.969 000 751.500.000.000 795.028.969.000	-43.528.969.000 38.500.000.000 -5.028.969.000	>> 790.000.000.000 790.000.000.000	
1498	1498 CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SUGLI STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRESI QUELLI A CARICO DEL PERSONALE STESSO (2.2.13.-3.2.1.) (SPESA OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS >> CP 175.000.000.000 CS 175.000.000.000	816.723 000 175.550.000.000 176.366.723.000	-816.723.000 4.450.000.000 3.633.277.000	>> 180.000.000.000 180.000.000.000	
1499	1499 RITENUTE ERARIALI SUGLI STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRESI QUELLE RELATIVE AL CONGUAGLIO FISCALE (2.2.14.-3.2.1.) (SPESA OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS >> CP 152.000.000.000 CS 152.000.000.000	644 779.000 152.950.000.000 153.594.779.000	-644.779.000 2.050.000.000 1.405.221.000	>> 155.000.000.000 155.000.000.000	
1502	1502 INDENNITA' INTEGRATIVA PER IL RAGGIUNGIMENTO DEL MINIMO GARANTITO DALLO STATO AGLI UFFICIALI ED AIUTANTI UFFICIALI E COADIUTORI GIUDIZIARI ED ALTRI ASSEGNI AL DETTO PERSONALE, COMPRESI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA' DOVUTI AI COADIUTORI DEGLI UFFICI NOTIFICAZIONI, ESECUZIONE E PROTESTI ADDETTI AI SERVIZI INTERNI	RS >> CP 60.000.000.000 CS 60.000.000.000	1.930.939.000 60.000.000.000 61.930.939.000	-1.930.939.000 >> -1.930.939.000	>> 60.000.000.000 60.000.000.000	

	(2.2.9.-3.2.1.) (SPESE OBBLIGATORIE)					
1503	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE (2.2.4.-3.2.1.) (VEDI NOTA)	RS CP CS	5.800.000.000 3.336.000.000 5.000.000.000	17.166.540.000 31.053.629.000 40.220.169.000	-9.166.540.000 -27.717.629.000 -30.220.169.000	8.000.000.000 3.336.000.000 10.000.000.000
1504	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE (2.2.2.-3.2.1.)	RS CP CS	800.000.000 6.500.000.000 6.500.000.000	10.558.878.000 6.500.000.000 16.058.878.000	-9.558.878.000 >> -9.558.878.000	1.000.000.000 6.500.000.000 6.500.000.000
1505	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER TRASFERIMENTI (2.2.3.-3.2.1.)	RS CP CS	800.000.000 2.000.000.000 2.300.000.000	2.659.899.000 2.500.000.000 4.759.899.000	-2.259.899.000 >> -2.259.899.000	400.000.000 2.500.000.000 2.500.000.000

NOTE AI CAPITOLI

1494	VARIAZIONE COSI' RISULTANTE: - IN RELAZIONE ALL'AUMENTO DELL'INDENNITA' INTEGRATIVA SPECIALE - IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE (PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 7)	L. L. L.	13.124.000.000+ 47.376.000.000+ 60.500.000.000+	1499 1503	ASSISTENZIALI GRAVANTI SUGLI STIPENDI E RETRIBUZIONI AL PERSONALE VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLE RITENUTE ERARIALI GRAVANTI SUGLI STIPENDI E RETRIBUZIONI AL PERSONALE VARIAZIONE COSI' RISULTANTE: - IN RELAZIONE AL TRASPORTO DI FONDI AL CAPITOLO N. 6682 DEL MINISTERO DEL TESORO - IN RELAZIONE ALLE MINORI ESIGENZE DERIVANTI DALLE ELEZIONI AMMINISTRATIVE E REFERENDUM SVOLTI NELL'ANNO 1991	L. L. L.	13.104.629.000- 14.613.000.000- 27.717.629.000-
1495	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE AL CARICO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI GRAVANTI SUGLI STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	L. L.	24.260.000.000+ 14.240.000.000+			L. L.	
1496	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLE RITENUTE ERARIALI GRAVANTI SUGLI STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	L. L.	38.500.000.000+ (PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 8)			L.	
1497	VARIAZIONE COSI' RISULTANTE: - IN RELAZIONE ALL'AUMENTO DELL'INDENNITA' INTEGRATIVA SPECIALE - IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE	L. L.	24.260.000.000+ 14.240.000.000+			L. L.	
1498	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE AL CARICO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI GRAVANTI SUGLI STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	L. L.	38.500.000.000+ (PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 8)			L.	

050/18/8/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992						
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992	
1506	INDENNITA' FISSE AI COMPONENTI IL TRIBUNALE SUPERIORE E I TRIBUNALI REGIONALI DELLE ACQUE PUBBLICHE (2.3.9.-3.2.1.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS >> CP 7.000.000 CS 7.000.000	10.178.000 7.000.000 17.178.000	-10.178.000 >> -10.178.000	>> 7.000.000 7.000.000	
1507	INDENNITA' DI RISCHIO E INDENNITA' DI MANSIONE AI CENTRALISTI NON VEDENTI (2.2.9.-3.2.1.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS 20.000.000 CP 100.000.000 CS 100.000.000	81.096.000 100.000.000 161.096.000	-61.096.000 >> -61.096.000	20.000.000 100.000.000 100.000.000	
1508	COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA' (2.2.11.-3.2.1.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS 500.000.000 CP >> CS 500.000.000	2.062.664.000 >> 2.062.664.000	-2.062.664.000 >> -2.062.664.000	>> SOPPRESSO SOPPRESSO	
1512	ONORARIO GIORNALIERO DA CORRISPONDERE AI PRESIDENTI ED AI COMPONENTI DEGLI UFFICI ELETTORALI INDICATI NELL'ARTICOLO 3 DELLA LEGGE 13 MARZO 1980, N.70 IN OCCASIONE DI ELEZIONI E DI REFERENDUM POPOLARI. (2.3.9.-3.2.1.) (VEDI NOTA)	RS 677.000.000 CP PER MEMORIA CS 677.000.000	2.876.710.000 750.000.000 3.026.415.000	-2.276.710.000 -750.000.000 -2.426.415.000	600.000.000 PER MEMORIA 600.000.000	
1514	SOMME DA EROGARE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI SOCIALMENTE UTILI PREVISTI DALLA LEGGE 1 GIUGNO 1977, N.265 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, CONCERNENTE PROVVEDIMENTI PER L'OCCUPAZIONE GIOVANILE (2.2.0.-3.2.1.) (VEDI NOTA)	RS >> CP PER MEMORIA CS PER MEMORIA	27.363.000 140.000.000 167.363.000	-27.363.000 -140.000.000 -167.363.000	>> PER MEMORIA PER MEMORIA	
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI						
1581	COMPENSI DA CORRISPONDERE AD ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE IN RELAZIONE A PARTICOLARI ESIGENZE DEL SERVIZIO ELETTORALE E DI QUELLO RELATIVO AI REFERENDUM POPOLARI (4.3.4.-1.2.9.) (VEDI NOTA)	RS >> CP PER MEMORIA CS PER MEMORIA	109.091.687.000 2.100.050.629.000 2.199.122.021.000	-99.071.687.000 92.392.371.000 584.979.000	10.020.000.000 2.192.443.000.000 2.199.707.000.000	
1582	NOMINE E NOTIFICHE DEI PRESIDENTI DI SEGGIO E FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - IVI COMPRESO L'UFFICIO CENTRALE PER LO SVOLGIMENTO DEI REFERENDUM - IN OCCASIONE DI ELEZIONI E DI	RS >> CP 21.000.000	534.791.000 100.000.000 354.031.000	-254.031.000 -100.000.000 -73.271.000	280.760.000 PER MEMORIA 280.760.000	
			517.777.000 1.021.000.000	-417.777.000 -1.000.000.000	100.000.000 21.000.000	

1583	1533	REFERENDUM POPOLARI (4.3.4.-1.2.9.) (*)	CS	21.000.000	1.438.777.000	-1.338.777.000	100.000.000
		COMPENSI AGLI INTERPRETI PER LE ESIGENZE DEGLI UFFICI GIUDIZIARI NELLA PROVINCIA DI BOLZANO (4.3.4.-3.2.1.)	RS CP CS	15.000.000 189.000.000 189.000.000	64.794.000 189.000.000 228.794.000	-39.794.000 >> -39.794.000	25.000.000 189.000.000 189.000.000
	1584	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEI CORSI PER IL PERFEZIONAMENTO DEGLI UFFICIALI GIUDIZIARI E PER LA PREPARAZIONE DEI MAGISTRATI AI SENSI DELL'ARTICOLO 21, QUARTO COMMA, DELLA LEGGE 11 AGOSTO 1973, N. 533 E PER LA FORMAZIONE, L'AGGIORNAMENTO, L'ADDESTRAMENTO ED IL PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE DELLE CANCELLERIE E SEGRETERIE GIUDIZIARIE (4.9.5.-3.2.1) (*)	RS CP CS	100.000.000 500.000.000 500.000.000	1.510.244.000 500.000.000 1.810.244.000	-1.310.244.000 150.000.000 -1.160.244.000	200.000.000 850.000.000 650.000.000
	1586	ASSEGNI PER SPESE DI UFFICIO AGLI UFFICI GIUDIZIARI SUPERIORI DELLO STATO, AI TRIBUNALI, ALLE PRETURE, AGLI UFFICI DI SORVEGLIANZA E AGLI UFFICI TAVOLARI (4.1.2.-3.2.1.) (VEDI NOTA)	RS CP CS	>> 24.000.000.000 24.000.000.000	3.114.871.000 28.000.000.000 29.114.871.000	-1.114.871.000 2.000.000.000 885.129.000	2.000.000.000 30.000.000.000 30.000.000.000

NOTE AI CAPITOLI

1508	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI						
1512	CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO						
1514	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE AL TRASPORTO DI FONDI AL CAPITOLO N. 6862 DEL MINISTERO DEL TESORO. CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO.						
1581	CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO						
1586	VARIAZIONE COSI' RISULTANTE : - DECRETO-LEGGE 26 MARZO 1990, N. 64 (ART. 3) CONCERNENTE: INTERVENTI URGENTI IN MATERIA DI RIFORMA DEL PROCESSO PENALE - IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE						
					L.	1.000.000.000+	
					L.	1.000.000.000+	
					L.	2.000.000.000+	

050/18/9/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992

NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 {ART.17, COMMA 1, L.468/78}	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
1587	RS CP CS SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, ATTREZZATURE E SERVIZI NONCHE' PER LE ESIGENZE STRAORDINARIE, COMPRESSE QUELLE INERENTI AGLI IMPIANTI ANCHE FISSI DI SICUREZZA E DI TELECOMUNICAZIONI, IN TUTTI GLI EDIFICI DESTINATI AD UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE, AD UFFICI GIUDIZIARI E ALLE SEZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA, NONCHE' PER LA MANUTENZIONE E LA GESTIONE DEI SERVIZI E DEGLI IMPIANTI STESSI (4.9.3.-3.2.1.) (VEDI NOTA)	3.000.000.000 21.800.000.000 22.000.000.000	17.544.771.000 21.300.000.000 36.884.771.000	-15.544.771.000 980.000.000 -14.348.771.000	2.000.000.000 22.280.000.000 22.500.000.000
1588	RS CP CS CUSTODIA, MANUTENZIONE E SERVIZI DI SICUREZZA DEI LOCALI DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA IN ROMA, CANONI E SERVIZI DIVERSI (4.2.2.-3.2.1.)	13.000.000 3.200.000.000 3.213.000.000	2.226.779.000 3.200.000.000 5.326.779.000	-2.126.779.000 >> -2.126.779.000	100.000.000 3.200.000.000 3.200.000.000
1589	RS CP CS SPESA DI GIUSTIZIA NEI PROCEDIMENTI PENALI ED IN QUELLI CIVILI CON AMMISSIONE AL GRATUITO PATROCINIO 'INDENNITA' E TRASFORTE AI FUNZIONARI, VICE PRETORI, VICE PROCURATORI ONORARI, GIUDICI POPOLARI, PERITI, TESTIMONI, CUSTODI, AGENTI DELLA SQUADRA DI POLIZIA GIUDIZIARIA E DIVERSE PER L'ACCERTAMENTO DEI REATI E DEI COLPEVOLI. SPESE INERENTI ALLA ESTRADIZIONE DI IMPUTATI E CONDANNATI ED ALLA TRADUZIONE DI ATTI GIUDIZIARI IN MATERIA PENALE PROVENIENTI DALL'ESTERO O DIRETTI AD AUTORITA' ESTERE ED ALLA TRADUZIONE PER OBBLIGO ASSUNTO CON CONVENZIONE INTERNAZIONALE, DI ATTI GIUDIZIARI IN MATERIA CIVILE PROVENIENTI DALL'ESTERO SPESE PER LA NOTIFICAZIONE DI ATTI NELLE MATERIE CIVILI ED AMMINISTRATIVA SU RICHIESTA DEL PUBBLICO MINISTERO, DI UNA AMMINISTRAZIONE DELLO STATO, DI UNA PARTE AMMESSA AL GRATUITO PATROCINIO O DI UNO STATO ESTERO NON RECUPERABILI CON LE SPESE DI GIUSTIZIA (4.9.9.-3.2.1.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	>> 280.000.000.000 280.000.000.000	104.923.868.000 280.000.000.000 384.923.868.000	-104.923.868.000 >> -104.923.868.000	>> 280.000.000.000 280.000.000.000
1591	RS CP CS SPESA PER LA RICOSTITUZIONE DEI REGISTRI DI STATO CIVILE DEPOSITATI PRESSO GLI ARCHIVI DEI TRIBUNALI, CHE SONO ANDATI DISTRUTTI O SMARRITI (4.1.2.-3.2.1.)	25.000.000 90.000.000 100.000.000	154.341.000 100.000.000 194.341.000	-84.341.000 >> -44.341.000	60.000.000 100.000.000 150.000.000
1592	RS CP CS MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO (4.1.3.-3.2.1.) (VEDI NOTA)	200.000.000 11.830.000.000 11.830.000.000	255.541.000 14.500.000.000 14.255.541.000	244.459.000 -500.000.000 -255.541.000	500.000.000 14.000.000.000 14.000.000.000
1593	RS CP COMPENSI AI TRADUTTORI INTERPRETI PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI (4.3.4.-3.2.1.) (VEDI NOTA)	>> 16.200.000	5.400.000 16.200.000	-5.400.000 17.600.000	>> 34.000.000

	CS	15.200.000	21.600.000	12.400.000	34.000.000
1594 1594	ACQUISTO E RILEGATURA DI PUBBLICAZIONI, RIVISTE GIURIDICHE E R GAZZETTE UFFICIALI PER LE BIBLIOTECHE DEGLI UFFICI GIUDIZIARI E DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE (4.1.1.-3.2.1.)	400.000	2.725.387.000	-2.225.387.000	500.000.000
		4.000.000.000	4.000.000.000	>>	4.000.000.000
		4.000.000.000	6.225.387.000	-2.025.387.000	4.200.000.000
1595 1595	SPESE PER IL SERVIZIO DI RIMOZIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI PER GLI UFFICI GIUDIZIARI (4.3.9.-3.2.1.)	>>	144.407.000	-144.407.000	>>
		2.500.000.000	4.500.000.000	>>	4.500.000.000
		2.500.000.000	4.644.407.000	-144.407.000	4.500.000.000
1597 1597	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI (4.2.1.-3.2.1.)	820.000.000	1.087.239.000	-887.239.000	200.000.000
		3.866.000.000	3.866.000.000	>>	3.866.000.000
		4.000.000.000	4.753.239.000	-853.239.000	3.900.000.000

NOTE AI CAPITOLI							
1587	<p>MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER UNA MIGLIORE SPECIFICAZIONE DELL'OGGETTO</p> <p>VARIAZIONE COSI' RISULTANTE :</p> <p>- DECRETO-LEGGE 26 MARZO 1990, N. 64 (ART. 3)</p> <p>CONCERNENTE: INTERVENTI URGENTI IN MATERIA DI RIFORMA DEL PROCESSO PENALE - IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE</p> <table style="margin-left: 20px;"> <tr> <td>L.</td> <td>480.000.000+</td> </tr> <tr> <td>L.</td> <td>500.000.000+</td> </tr> <tr> <td>L</td> <td>980.000.000+</td> </tr> </table>	L.	480.000.000+	L.	500.000.000+	L	980.000.000+
L.	480.000.000+						
L.	500.000.000+						
L	980.000.000+						
1589	<p>MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER UNA MIGLIORE SPECIFICAZIONE DELL'OGGETTO</p>						
1592	<p>VARIAZIONE COSI' RISULTANTE :</p> <p>- DECRETO-LEGGE 26 MARZO 1990, N. 64 (ART. 3)</p> <p>CONCERNENTE: INTERVENTI URGENTI IN MATERIA DI RIFORMA DEL PROCESSO PENALE - IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE</p> <table style="margin-left: 20px;"> <tr> <td>L.</td> <td>500.000.000+</td> </tr> <tr> <td>L.</td> <td>1.000.000.000-</td> </tr> <tr> <td>L.</td> <td>500.000.000-</td> </tr> </table>	L.	500.000.000+	L.	1.000.000.000-	L.	500.000.000-
L.	500.000.000+						
L.	1.000.000.000-						
L.	500.000.000-						
1593	<p>VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALL'AUMENTO DEL COMPENSO DA CORRISPONDERE AI TRADUTTORI ED INTERPRETI</p>						

050/18/10/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992

NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
1598	SPESA PER L'IMPIANTO, IL FUNZIONAMENTO E LE ATTREZZATURE DEL SERVIZIO ELETTRONICO PER LE ESIGENZE DELLA AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA CENTRALE E DEGLI UFFICI GIUDIZIARI - NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI APPARECCHIATURE ELETTRONICHE PER RICERCHE GIURIDICHE (4.4.0.-3.2.1.) (VEDI NOTA)	5.000.000.000 31.000.000.000 33.000.000.000	26.508.110.000 31.000.000.000 53.432.698.000	-22.508.110.000 2.000.000.000 -20.432.698.000	4.000.000.000 33.000.000.000 33.000.000.000
1599	SPESA TELEFONICHE (4.3.1.-3.2.1.)	>> 105.000.000 105.000.000	90.875.000 700.000.000 790.875.000	-90.875.000 >> -90.875.000	>> 700.000.000 700.000.000
1602	SPESA PER L'ACQUISTO, IL FUNZIONAMENTO E LA MANUTENZIONE DELLE APPARECCHIATURE PER LE INTERCETTAZIONI TELEFONICHE E RELATIVE ATTREZZATURE (4.1.9.-3.2.1.)	400.000.000 3.000.000.000 3.400.000.000	2.529.370.000 3.000.000.000 4.529.370.000	-1.529.370.000 >> -1.029.370.000	1.000.000.000 3.000.000.000 3.500.000.000
1603	SPESA DI RAPPRESENTANZA DELLA CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE, DELLA PROCURA GENERALE PRESSO LA STESSA E DEL TRIBUNALE SUPERIORE DELLE ACQUE PUBBLICHE (4.9.1.-3.2.1.)	>> 25.000.000 25.000.000	>> 25.000.000 25.000.000	>> >> >>	>> 25.000.000 25.000.000
1605	FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE PER LA MICROFILMATURA DI ATTI (4.4.0.-3.2.1.)	>> 50.000.000 50.000.000	99.634.000 50.000.000 139.634.000	-89.634.000 >> -89.634.000	10.000.000 50.000.000 50.000.000
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI					
1701	CONTRIBUTI AI COMUNI PER LE SPESA DEGLI UFFICI GIUDIZIARI (5.5.9.-3.2.1.)	9.573.400.000 386.192.200.000 388.949.200.000	164.038.199.000 396.067.200.000 549.054.227.000	-153.062.439.000 3.547.800.000 -148.075.467.000	10.975.760.000 399.615.000.000 400.978.760.000
1702	CONTRIBUTO DELLO STATO A FAVORE DELL'ISTITUTO INTERNAZIONALE DI STUDI GIURIDICI	>>	59.548.002.000 158.675.000.000 166.000.000.000	-41.548.002.000 >> -40.223.002.000	>> 18.000.000.000 158.675.000.000 160.000.000.000

		CP	10.000.000	10.000.000	10.000.000	>>	10.000.000
1703	(5.1.5.-3.2.1.)	CS	10.000.000	10.000.000	10.000.000	>>	10.000.000
1703	SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DELLE FAMIGLIE DEI MAGISTRATI ORDINARI, DEI VICE PRETORI ONORARI DEI GIUDICI POPOLARI DELLE CORTI DI ASSISE E DELLE CORTI DI ASSISE DI APPELLO, VITTIME DEL DOVERE. ASSEGNO VITALIZIO ED ALTRE PROVVIDENZE DI CUI ALLA LEGGE 20 OTTOBRE 1990, N. 302. CONCORSO NELLE SPESE FUNERARIE DEL PERSONALE MEDESIMO DECEDUTO IN SERVIZIO. (5.1.3.-3.2.1.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS	>>	5.100.000.000	-4.600.000.000	500.000.000	500.000.000
		CP	100.000.000	100.000.000	2.000.000.000	2.100.000.000	2.100.000.000
		CS	100.000.000	4.700.000.000	-2.400.000.000	2.300.000.000	2.300.000.000
		RS	24.000.000.000	64.648.002.000	-46.148.002.000	18.500.000.000	18.500.000.000
		CP	158.785.000.000	158.785.000.000	2.000.000.000	160.785.000.000	160.785.000.000
		CS	186.110.000.000	204.933.002.000	-42.623.002.000	162.310.000.000	162.310.000.000
NOTE AI CAPITOLI							
1598	VARIAZIONE PROPOSTA IN APPLICAZIONE DEL DECRETO-LEGGE 26 MARZO 1990, N. 64 (ART 1 COMMA 2) CONCERNENTE: INTERVENTI URGENTI IN MATERIA DI RIFORMA DEL PROCESSO PENALE						
1703	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA LEGGE 20 OTTOBRE 1990, N. 302, CONCERNENTE "NORME A FAVORE DELLE VITTIME DEL TERRORISMO E DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA"						

050/18/11/4

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992						
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992	
	CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE					
1771	1771 RESTITUZIONE DEI DEPOSITI GIUDIZIARI (7.3.0 - 3.2.1.)	RS >> CP PER MEMORIA CS PER MEMORIA	>> PER MEMORIA PER MEMORIA	>> >> >>	>> PER MEMORIA PER MEMORIA	>> PER MEMORIA PER MEMORIA
	TOTALE DELLA RUBRICA 2	RS 42.170.400.000 CP 2.612.920.200.000 CS 2.626.143.200.000	337.777.888.000 2.654.302.829.000 2.953.109.250.000	-298.282.128.000 97.940.171.000 -190.113.490.000	39.495.760.000 2.752.843.000.000 2.762.995.760.000	

050/18/12/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992					
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
	RUBRICA 3 - AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA				
	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
1995	STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE CIVILE, AL NETTO DELLE RITENUTE PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI ED ERARIALI (2.2.1.-3.3.1.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS >> CP 216.000.000.000 CS 216.000.000.000	9.418.452.000 221.439.000.000 230.857.452.000	-9.418.452.000 -41.439.000.000 -50.857.452.000	>> 180.000.000.000 180.000.000.000
1996	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SUGLI STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRESI QUELLI A CARICO DEL PERSONALE STESSO (2.2.13.-3.3.1.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS >> CP 60.000.000.000 CS 60.000.000.000	48.000.000 61.950.000.000 61.998.000.000	-48.000.000 -13.950.000.000 -13.998.000.000	>> 48.000.000.000 48.000.000.000
1997	RITENUTE ERARIALI SUGLI STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRESI QUELLE RELATIVE AL CONGUAGLIO FISCALE (2.2.14.-3.3.1.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS >> CP 41.000.000.000 CS 41.000.000.000	198.736.000 42.400.000.000 42.598.736.000	-198.736.000 -7.400.000.000 -7.598.736.000	>> 35.000.000.000 35.000.000.000
1998	STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA. (2.9.1.-3.3.1.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS >> CP 718.250.000.000 CS 718.250.000.000	1.322.238.000 710.000.000.000 711.322.238.000	-1.322.238.000 50.000.000.000 48.677.762.000	>> 760.000.000.000 760.000.000.000
1999	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI SUGLI STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA. (2.9.13.-3.3.1.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS >> CP 193.087.000.000 CS 193.087.000.000	114.000 181.527.301.000 181.527.415.000	-114.000 10.472.699.000 10.472.585.000	>> 192.000.000.000 192.000.000.000
2000	RITENUTE ERARIALI SUGLI STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA. (2.9.14.-3.3.1.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS >> CP 132.041.780.000 CS 132.041.780.000	305.535.000 133.841.780.000 134.147.315.000	-305.535.000 8.158.220.000 7.852.685.000	>> 142.000.000.000 142.000.000.000
2003	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE CIVILE (2.2.4.-3.3.1.)	RS 1.000.000.000 CP 5.000.000.000 CS 5.000.000.000	2.357.457.000 5.000.000.000 6.357.457.000	-1.357.457.000 >> -1.357.457.000	1.000.000.000 5.000.000.000 5.000.000.000

ANNO	DESCRIZIONE	RS	CP	CS	VALORE	VALORE	VALORE	VALORE
2004	2004 INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE DEL PERSONALE CIVILE (VEDI NOTA)	RS	CP	CS	600.000.000	2.185.308.000	-1.185.308.000	1.000.000.000
					6.000.000.000	7.200.000.000	800.000.000	8.000.000.000
					6.000.000.000	8.385.308.000	-385.308.000	8.000.000.000
2005	2005 INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER TRASFERIMENTI DEL PERSONALE CIVILE (*)	RS	CP	CS	200.000.000	414.958.000	-214.958.000	200.000.000
					500.000.000	700.000.000	-100.000.000	600.000.000
					500.000.000	914.958.000	-214.958.000	700.000.000
2007	2007 INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE DEGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA. (*)	RS	CP	CS	1.000.000.000	3.099.455.000	-2.099.455.000	1.000.000.000
					7.000.000.000	9.000.000.000	-800.000.000	8.200.000.000
					7.000.000.000	11.099.455.000	-2.899.455.000	8.200.000.000
2008	2008 INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER TRASFERIMENTI DEGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA.	RS	CP	CS	270.000.000	2.335.173.000	-1.335.173.000	1.000.000.000
					6.000.000.000	6.600.000.000	>>	6.600.000.000
					6.000.000.000	7.935.173.000	-1.335.173.000	6.600.000.000
NOTE AI CAPITOLI								
1995	VARIAZIONE COSI' RISULTANTE: - IN RELAZIONE ALL'AUMENTO DELL'INDENNITA' INTEGRATIVA SPECIALE L. 5.533.000.000+ - IN RELAZIONE ALLO SCIoglimento DEL RUOLO DELLE VIGILATRICI PENITENZIARIE PREVISTO DALL'ART. 2 DELLA LEGGE 15 DICEMBRE 1990, N. 395, CONCERNENTE "ORDINAMENTO DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA". SOMMA CHE SI TRASPORTA AL CAPITOLO N. 1998 L. 46.500.000.000- - IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE L. 472.000.000- (PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 9) L. 41.439.000.000-				5.533.000.000+			
1996	VARIAZIONE COSI' RISULTANTE: - IN RELAZIONE ALL'AUMENTO DELL'INDENNITA' INTEGRATIVA SPECIALE L. 24.437.000.000+ - IN RELAZIONE ALLO SCIoglimento DEL RUOLO DELLE VIGILATRICI PENITENZIARIE PREVISTO DALL'ART. 2 DELLA LEGGE 15 DICEMBRE 1990, N. 395, CONCERNENTE "ORDINAMENTO DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA". SOMMA CHE SI TRASPORTA AL CAPITOLO N. 1998 L. 46.500.000.000+ - IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE L. 20.937.000.000- (PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 10) L. 50.000.000.000+							
1996	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE AL CARICO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI GRAVANTI SUGLI STIPENDI E RETRIBUZIONI AL PERSONALE		1999					
1997	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLE RITENUTE ERARIALI GRAVANTI SUGLI STIPENDI E RETRIBUZIONI AL PERSONALE		2000					
1998	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA LEGGE 15 DICEMBRE 1990, N. 395, CONCERNENTE "ORDINAMENTO DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA"		2004					

050/18/13/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992

NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
2009	LAVORO STRAORDINARIO, INDENNITA' DI SERVIZIO NOTTURNO E FESTIVO ED ALTRI ASSEgni VARI STABILITI PER LEGGE AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA (VEDI NOTA) (2.9.9.-3.3.1.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS >> CP 155.000.000.000 CS 155.000.000.000	14.235.171.000 164.000.000.000 178.235.171.000	-14.235.171.000 9.000.000.000 -5.235.171.000	>> 173.000.000.000 173.000.000.000
2010	INDENNITA' DI RISCHIO, DI MANEGGIO VALORI DI CASSA, MECCANOGRFICA E DI SERVIZIO NOTTURNO, INDENNITA' DI MANSIONE AI CENTRALINISTI NON VEDENTI. (2.2.9.-3.3.1.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS 200.000.000 CP 1.700.000.000 CS 1.700.000.000	1.363.734.000 2.000.000.000 3.063.734.000	-1.063.734.000 1.500.000.000 436.266.000	300.000.000 3.500.000.000 3.500.000.000
2011	SOMME DA EROGARE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI SOCIALMENTE UTILI PREVISTI DALLA LEGGE 1 GIUGNO 1977, N. 285 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, CONCERNENTE PROVVEDIMENTI PER L'OCCUPAZIONE GIOVANILE (2.2.0.-3.3.1.) (VEDI NOTA)	RS >> CP PER MEMORIA CS PER MEMORIA	347.000 35.000.000 35.347.000	-347.000 -35.000.000 -35.347.000	>> PER MEMORIA PER MEMORIA
<<	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	RS 3.270.000.000 CP 1.541.578.780.000 CS 1.541.578.780.000	37.284.678.000 1.545.693.081.000 1.578.477.759.000	-32.784.678.000 16.206.919.000 -16.477.759.000	4.500.000.000 1.551.900.000.000 1.562.000.000.000
<<	SPESE DI RAPPRESENTANZA DEL DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA (4.9.1.-3.3.1.) (VEDI NOTA)	RS >> CP >> CS >>	>> >> >>	>> 10.000.000 10.000.000	>> 10.000.000 10.000.000
2081	SPESE DI CURA, COMPRESSE QUELLE DI TRASPORTO, DI RICOVERO IN OSPEDALE O IN LUOGO DI CURA E PER PROTESTI, PER VISITE MEDICHE DI RAFFERMA DEGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA; SPESE PER ESAMI SPECIALISTICI E PER LA SOMMINISTRAZIONE DEL VITTO AD ASPIRANTI ALL'ARRUOLAMENTO ED AI RICHIAMATI IN SERVIZIO TEMPORANEO NEL DETTO CORPO (4.3.6.-3.3.1.) (VEDI NOTA)	RS >> CP 3.500.000.000 CS 3.500.000.000	1.193.414.000 4.200.000.000 4.893.414.000	-893.414.000 1.100.000.000 406.586.000	500.000.000 5.300.000.000 5.300.000.000
2082	SPESE PER L'ASSISTENZA MORALE E PER LE ATTIVITA' CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE DEL PERSONALE DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA. SPESE PER RIVISTE E CERIMONIE IN OCCASIONE DI RICORRENZE CIVILI E MILITARI A CUI PARTECIPA IL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA (4.9.5.-3.3.1.)	RS >> CP 1.170.000.000 CS 1.170.000.000	192.218.000 1.720.000.000 1.812.218.000	-92.218.000 >> -92.218.000	100.000.000 1.720.000.000 1.720.000.000

2083	2084	2085	RS	>>	21.427.024.000	-16.427.024.000	5.000.000.000
2083	VESTIARIO, ARMAMENTO E DISTINTIVI DI ONORIFICENZA PER GLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA; RISARCIMENTO DANNI AL VESTIARIO ED AGLI EFFETTI PERSONALI DEGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA (VEDI NOTA) (4.1.6.-3.3.1.)	CP	17.621.220.000	21.427.024.000	-16.427.024.000	5.000.000.000	
2084	FITTO DI LOCALI E DI TERRENI ED ONERI ACCESSORI (VEDI NOTA) (4.2.1.-3.3.1.)	CP	5.200.000.000	21.621.220.000	11.250.000.000	32.871.220.000	
2085	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISTRUTTURAZIONE, COMPLETAMENTO ED AMPLIAMENTO DEGLI IMMOBILI E DEI RELATIVI IMPIANTI. ACQUISTO PREFABBRICATI. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL LAVORO IN ECONOMIA. SPESE PER STUDI, PROGETTI E RILEVAZIONI; DIREZIONE E ASSISTENZA TECNICA (VEDI NOTA) (4.2.2.-3.3.1.)	CS	5.200.000.000	38.048.244.000	-5.048.244.000	33.000.000.000	
2084		RS	400.000.000	1.970.384.000	-1.470.384.000	500.060.000	
2085		CP	16.000.000.000	6.075.000.000	2.125.000.000	8.200.000.000	
2085		CS	73.000.000.000	7.545.384.000	654.615.000	8.200.000.000	
2085		RS	16.000.000.000	28.332.102.000	-18.332.102.000	10.000.000.000	
2085		CP	73.000.000.000	73.287.881.000	1.712.119.000	75.000.000.000	
2085		CS	77.000.000.000	91.619.983.000	-14.619.983.000	77.000.000.000	
NOTE AI CAPITOLI							
2009	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA LEGGE 15 DICEMBRE 1990, N. 395, CONCERNENTE "ORDINAMENTO DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA"					L. 908.000.000-	
2010	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA LEGGE 15 DICEMBRE 1990, N. 395, CONCERNENTE "ORDINAMENTO DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA"					L. 2.820.119.000+	
2011	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE AL TRASPORTO DI FONDI AL CAPITOLO N. 6862 DEL MINISTERO DEL TESORO. CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO.					L. 1.712.119.000+	
2080	CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE, CON L'INDICATO STANZIAMENTO IN RELAZIONE ALLA LEGGE 15 DICEMBRE 1990, N. 395, CONCERNENTE "ORDINAMENTO DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA"						
2081	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA LEGGE 15 DICEMBRE 1990, N. 395, CONCERNENTE "ORDINAMENTO DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA"						
2083	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA LEGGE 15 DICEMBRE 1990, N. 395, CONCERNENTE "ORDINAMENTO DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA"						
2084	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA LEGGE 15 DICEMBRE 1990, N. 395, CONCERNENTE "ORDINAMENTO DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA"						
2085	VARIAZIONE COSI' RISULTANTE : - IN RELAZIONE ALLA ELIMINAZIONE DI RESIDUI						

050/18/14/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992

NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
2086	2086 SPESA PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEI CORSI PER LA FORMAZIONE, L'AGGIORNAMENTO ED IL PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE DEL DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA; COMPENSI PER INSEGNAMENTO E PER ALTRE PRESTAZIONI (4.9.5.-3.3.1.) (VEDI NOTA)	RS 23.000.000 CP 700.000.000 CS 700.000.000	956.012.000 1.200.000.000 1.756.012.000	-556.012.000 450.000.000 -56.012.000	400.000.000 1.650.000.000 1.700.000.000
2087	2087 ACQUISTO, MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO TERRESTRI E NAVALI (4.1.3.-3.3.1.) (VEDI NOTA)	RS 187.000.000 CP 5.000.000.000 CS 5.000.000.000	102.294.000 9.500.000.000 9.402.294.000	97.706.000 >> 97.706.000	200.000.000 9.500.000.000 9.500.000.000
2088	2088 SPESA PER I SERVIZI E PROVVISI DI OGNI GENERE INERENTI AL MANTENIMENTO ED AL TRASPORTO DEI DETENUTI E DEGLI INTERNATI NEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA, TRASPORTO DEI CORPI DI REATO E CORRELATIVE SCORTE. SPESA PER LA PULIZIA DELLE CASERME E DEGLI ALTRI LOCALI DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA DESTINATI AGLI APPARTENENTI AL CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA. SPESA PER IL TRASFERIMENTO DI PERSONE CONDANNATE, IN ESECUZIONE DI CONVENZIONI E TRATTATI INTERNAZIONALI (4.9.9.-3.3.1.) (VEDI NOTA)	RS 14.000.000.000 CP 253.000.000.000 CS 253.000.000.000	46.477.272.000 255.000.000.000 283.419.887.000	-28.477.272.000 5.000.000.000 -8.419.887.000	18.000.000.000 260.000.000.000 275.000.000.000
2089	2089 SPESA PER LA PROVVISI, LA MANUTENZIONE E LA RIPARAZIONE DI MOBILI, ARREDI ED EFFETTI DI CASERMA DEGLI IS- TIUTI E DEI SERVIZI. SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI. PROVVISI, ESERCIZIO E MANUTENZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO DI DETENUTI, INTERNATI E DI COSE INERENTI A SERVIZI NON APPALTI E PER I SERVIZI DI VIGILANZA. STRUMENTI DI DIFESA PERSONALE. UNIFORMI PER LE EX VIGILATRICI PENITENZIARIE. PROVVISI E SERVIZI DI OGNI GENERE. SPESA PER LA DOCUMENTAZIONE E SPERIMENTAZIONE PENITENZIARIE. RICERCHE ED ATTREZZATURE SCIENTIFICHE. SPESA PER L'ESERCIZIO DEGLI APPARATI DI INFORMATICA DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA (4.1.5.-3.3.1.) (VEDI NOTA)	RS 2.000.000.000 CP 52.500.000.000 CS 52.500.000.000	8.702.333.000 61.000.000.000 66.702.333.000	-5.702.333.000 4.500.000.000 -202.333.000	3.000.000.000 65.500.000.000 66.500.000.000
2090	2090 SPESA PER L'ORGANIZZAZIONE E L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI NEI CONFRONTI DEI MINORENNI CHE RIENTRANO NELL'AMBITO DELLA COMPETENZA PENALE DEGLI ORGANI GIUDIZIARI MINORILI, NONCHE' PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI GIUDIZIARI PREDETTI, DEGLI ISTITUTI, STRUTTURE E SERVIZI. SPESA PER LA DOCUMENTAZIONE, SPERIMENTAZIONE E VERIFICA DI PROGRAMMI ATTUATIVI DI INTERVENTI ALTERNATIVI E SOSTITUTIVI DELLA DETENZIONE DEI MINORENNI. SPESA PER LA TUTELA E IL RIADATTAMENTO DEI MINORI. ASSISTENZA AI MINORI E AI SOGGETTI SIMO AL COMPIMENTO DELLA MAGGIORE ETA' NELLE REGIONI A STATUTO SPECIALE. (4.9.9.-3.3.1.) (VEDI NOTA)	RS 3.200.000.000 CP 27.000.000.000 CS 27.000.000.000	7.938.036.000 27.000.000.000 29.937.127.000	-2.938.036.000 >> -1.937.127.000	5.000.000.000 27.000.000.000 28.000.000.000

		RS	>>	866.346.000	-66.346.000	800.000.000
2091	SERVIZIO DELLE INDUSTRIE DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA (4.9.3.-3.3.1.) (VEDI NOTA)	CP	17.000.000.000	20.000.000.000	>>	20.000.000.000
		CS	17.000.000.000	20.066.346.000	-66.346.000	20.000.000.000
2092	SERVIZIO DELLE BONIFICHE AGRARIE E DELLE RELATIVE INDUSTRIE (4.9.3.-3.3.1.) (VEDI NOTA)	RS	>>	561.986.000	-61.986.000	500.000.000
		CP	12.000.000.000	13.000.000.000	>>	13.000.000.000
		CS	12.000.000.000	13.061.986.000	-61.986.000	13.000.000.000
2093	SPESE PER ACQUISTO E CONFERIMENTO DI DIPLOMI E MEDAGLIE AL MERITO DELLA REDEZIONE SOCIALE (4.1.2.-3.3.1.)	RS	>>	3.576.000	-3.576.000	>>
		CP	10.000.000	10.000.000	>>	10.000.000
		CS	10.000.000	13.576.000	-3.576.000	10.000.000

NOTE AI CAPITOLI	
2086	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA LEGGE 15 DICEMBRE 1990, N. 395, CONCERNENTE "ORDINAMENTO DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA"
2087	PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 11
2088	VARIAZIONE COSI' RISULTANTE: - IN RELAZIONE ALLA ELIMINAZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI ISCRITTI IN BILANCIO L. 25.116.000- - IN RELAZIONE ALLE MAGGIORI ESIGENZE DOVUTE, IN PARTICOLARE, ALLE MERCEDI DA CORRISPONDERE AI DETENUTI LAVORATORI L. 5.025.116.000+ PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 12 L. 5.000.000.000+
2089	VARIAZIONE PROPOSTA PER PROCEDERE ALLA REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA VOLTO AD ASSICURARE MAGGIORI STRUMENTI NECESSARI PER LA CONFEZIONE E LA DISTRIBUZIONE DEL VITTO. PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 13
2090	PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 14
2091	PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 15
2092	PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 16

050/18/15/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992						
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992	
2094 2094	SPESA DI IMPIANTO E FUNZIONAMENTO DEL CENTRO ELETTRONICO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA. NOLEGGIO, ACQUISTO E MANUTENZIONE DELLE MACCHINE, UTENSILI, ATTREZZI E MATERIALE VARIO. PAGAMENTO DI UTENZE TELEFONICHE E SPESE CONNESSE PER TELETRASMISSIONE DI DATI. SPESE PER INDAGINI DI RILEVAZIONE ED ELABORAZIONE DI DATI. SPESE PER L'ADDESTRAMENTO E L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE ADDETTO AL CENTRO ELETTRONICO. (4.4.0.-3.3.1.)	RS 5.000.000.000 CP 15.000.000.000 CS 15.000.000.000	13.390.473.000 20.000.000.000 27.390.473.000	-7.390.473.000 >> -7.390.473.000	6.000.000.000 20.000.000.000 20.000.000.000	
2095 2095	SPESE TELEFONICHE (4.3.1.-3.3.1.)	RS 600.000.000 CP 9.500.000.000 CS 9.500.000.000	1.427.818.000 10.000.000.000 10.627.818.000	-827.818.000 >> -627.818.000	800.000.000 10.000.000.000 10.000.000.000	
2098 2098	SPESE DI PROPAGANDA PER IL RECLUTAMENTO NEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA (4.9.5.-3.3.1.)	RS 35.000.000 CP 200.000.000 CS 200.000.000	36.420.000 200.000.000 236.420.000	-36.420.000 >> -36.420.000	>> 200.000.000 200.000.000	
2101 2101	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA (4.9.5.-3.3.1.)	RS 248.651.000 CP 1.750.000.000 CS 1.750.000.000	256.989.000 2.150.000.000 2.206.989.000	-56.989.000 >> -56.989.000	200.000.000 2.150.000.000 2.150.000.000	
2102 2102	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO E FARMACEUTICO - SPESE PER IL SERVIZIO PSICHIATRICO - SPESE PER I SERVIZI E PROVVISI DI OGNI GENERE CONCERNENTI L'ASSISTENZA MEDICA E PARAMEDICA DEI DETENUTI E DEGLI INTERNATI COMPRESA QUELLA PER LE GESTANTI E LE PUERPERE - SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEGLI ASILI NIDO - MANTENIMENTO NEI SERVIZI PUBBLICI SANITARI LOCALI, OSPEDALIERI ED EXTRAOSPEDALIERI E NEGLI ISTITUTI PSICHIATRICI CIVILI ANCHE MEDIANTE CONVENZIONI - ACQUISTO E MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE SANITARIE - SPESE PER DOCUMENTAZIONE ED INFORMAZIONE SULLA MEDICINA PENITENZIARIA. (4.3.6.-3.3.1.) (VEDI NOTA)	RS 5.000.000.000 CP 106.000.000.000 CS 106.000.000.000	11.809.152.000 116.000.000.000 123.809.152.000	-7.809.152.000 10.000.000.000 2.190.848.000	4.000.000.000 126.000.000.000 126.000.000.000	
2105 2105	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LO SVOLGIMENTO NEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA DELLE ATTIVITA' SCOLASTICHE, CULTURALI, RICREATIVE, SPORTIVE E DI OGNI ALTRA ATTIVITA' INERENTE ALL'AZIONE RIEDUCATIVA - SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO DELLE BIBLIOTECHE PENITENZIARIE - ONORARI A PROFESSIONISTI ESPERTI PER L'ATTIVITA' DI OSSERVAZIONE E TRATTAMENTO DEI DETENUTI - PAGAMENTO TASSE SCOLASTICHE,	RS 10.000.000 CP 10.000.000.000 CS 10.000.000.000	1.058.873.000 11.000.000.000 11.558.873.000	-558.873.000 >> -558.873.000	500.000.000 11.000.000.000 11.000.000.000	

	ACQUISTO LIBRI E MATERIALE SCOLASTICO A FAVORE DEI DETENUTI E INTERNATI (4.1.8.-3.3.1.) (VEDI NOTA)								
2110 <<	SOMMA OCCORRENTE PER LA REGOLAZIONE DI SPESE CONCERNENTI IL SERVIZIO DI UFFICIO E CASERMAGGIO RELATIVE AD ESERCIZI PREGRESSI (4.1.5.-3.3.1.) (VEDI NOTA)	RS >> CP >> CS >>	1.860.000 >> 1.860.000	-1.860.000 >> -1.860.000	>> SOPPRESSO SOPPRESSO				
2113 <<	SOMMA OCCORRENTE PER LA REGOLAZIONE DI SPESE DELL'AMMINISTRAZIONE DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA RELATIVE AD ESERCIZI PREGRESSI (4.1.9.-3.3.1.) (VEDI NOTA)	RS >> CP >> CS >>	30.901.000 >> 30.901.000	-30.901.000 >> -30.901.000	>> SOPPRESSO SOPPRESSO				
2115 <<	SOMMA OCCORRENTE PER LA REGOLAZIONE DI SPESE TELEFONICHE RELATIVE AD ESERCIZI PREGRESSI (4.3.1.-3.3.1.) (VEDI NOTA)	RS >> CP >> CS >>	258.836.000 >> 258.836.000	-258.836.000 >> -258.836.000	>> SOPPRESSO SOPPRESSO				
NOTE AI CAPITOLI									
2102	VARIAZIONE COSTI' RISULTANTE : - IN RELAZIONE ALLA ELIMINAZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI ISCRITTI IN BILANCIO - IN RELAZIONE ALLE MAGGIORI ESIGENZE DERIVANTI, TRA L'ALTRO, DALL'APPROVVIGIONAMENTO DI FARMACI DA SOMMINISTRARE AI DETENUTI AFFETTI DALL'INFEZIONE DI HIV	L. 20.185.000- L. 10.020.185.000+ ----- L. 10.000.000.000+							
2105	PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 17								
2110	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI								
2113	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI								
2115	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI								

050/18/16/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992

NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
2116 2116	GESTIONE MENSE OBBLIGATORIE DI SERVIZIO PER IL PERSONALE DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA, ACQUISTO GENERI DI INTEGRAZIONE E CONFORTO PER IL PREDETTO PERSONALE CHE SI TROVA IN SPECIALI CONDIZIONI DI SERVIZIO. (4.1.9.-3.3.1.) (VEDI NOTA)	RS 500.000.000 CP 18.500.000.000 CS 18.500.000.000	10.136.680.000 23.500.000.000 28.636.680.000	-5.136.680.000 500.000.000 -3.636.680.000	5.000.000.000 24.000.000.000 25.000.000.000
2120 2120	INTERVENTI IN FAVORE DEI DETENUTI TOSSICODIPENDENTI E DI QUELLI AFFETTI DA INFEZIONE HIV. TRATTAMENTO SOCIO-SANITARIO, RECUPERO E REINSERIMENTO DEI TOSSICODIPENDENTI. CONVENZIONI CON STRUTTURE ESTERNE. CORSI DI ADDESTRAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA. (4.3.6.-3.3.1.)	RS >> CP 20.000.000.000 CS 20.000.000.000	20.000.000.000 >> 20.000.000.000 30.000.000.000	-10.000.000.000 >> >>	10.000.000.000 >> 20.000.000.000 30.000.000.000
2201 2201	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI RIMBORSI AI COMUNI DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI PERSONALE DELLE CASE MANDAMENTALI (5.5.9.-3.3.1.)	RS 47.203.651.000 CP 648.651.220.000 CS 652.651.220.000	177.130.999.000 696.464.101.000 803.036.806.000	-106.630.999.000 36.667.119.000 -39.766.806.000	70.500.000.000 733.111.220.000 763.290.000.000
2202 2202	EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFIRMITA' CONTRATTA PER CAUSE DI SERVIZIO ORDINARIO (5.1.6.-3.3.1.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS 500.000.000 CP 3.000.000.000 CS 3.500.000.000	46.771.405.000 37.000.000.000 64.771.405.000	-27.771.405.000 >> -24.771.405.000	19.000.000.000 37.000.000.000 40.000.000.000
2203 2203	SOMME DA DEVOLVERE ALL'ENTE DI ASSISTENZA DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA AI SENSI DELL'ART. 41 DELLA LEGGE 395-90. (5.7.1.-10.1.1.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS >> CP 10.000.000 CS 10.000.000	>> >> 10.000.000 10.000.000	>> >> >>	>> >> 10.000.000 10.000.000
2204 2204	ASSISTENZA DEI CONSIGLI DI AIUTO SOCIALE, NELLE REGIONI A STATUTO SPECIALE, ALLE FAMIGLIE DEI DETENUTI E DEGLI INTERNATI, AI DIMESSI DAGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA E ALLE LORO FAMIGLIE. SPESE DI FUNZIONAMENTO DEI CONSIGLI DI AIUTO SOCIALE (5.1.4.-10.1.9.)	RS >> CP 100.000.000 CS 100.000.000	39.500.000 >> 100.000.000 139.500.000	-39.500.000 >> >> -39.500.000	>> >> 100.000.000 100.000.000

2205	ASSISTENZA E ATTIVITA' DI SERVIZIO SOCIALE. ASSISTENZA AGLI AFFIDATI AL SERVIZIO SOCIALE PER ADULTI. SPESE PER ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO E TRATTAMENTO DELLA PERSONALITA' DEI DETENUTI, DEGLI INTERNATI E DEGLI AFFIDATI AL SERVIZIO SOCIALE PER ADULTI NONCHE' PER INDAGINI SUL LORO AMBIENTE FAMILIARE E SOCIALE. SUSSIDI GIORNALIERI E PREMI DI RENDIMENTO SCOLASTICI. (5.1.4.-10.1.9.) (VEDI NOTA)	RS CP CS	>> 2.000.000.000 2.000.000.000	62.270.000 2.200.000.000 2.222.270.000	-22.270.000 >> -22.270.000	40.000.000 2.200.000.000 2.200.000.000
2206	ASSISTENZA E MANTENIMENTO DI DETENUTI TOSSICODIPENDENTI PRESSO COMUNITA' TERAPEUTICHE (5.1.5.-3.3.1.) (VEDI NOTA)	RS CP CS	900.000.000 2.700.000.000 3.000.000.000	4.900.000.000 2.700.000.000 4.900.000.000	-2.200.000.000 1.300.000.000 -900.000.000	2.700.000.000 4.000.000.000 4.000.000.000
2207	CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE "CENTRO NAZIONALE DI PREVENZIONE E DIFESA SOCIALE" DI MILANO (5.1.5.-10.1.3.)	RS CP CS	>> 90.000.000 90.000.000	>> 90.000.000 90.000.000	>> >> >>	>> 90.000.000 90.000.000

NOTE AI CAPITOLI

2116 VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA LEGGE 15 DICEMBRE 1990, N. 395, CONCERNENTE "ORDINAMENTO DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA"

2205 PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 18

2206 VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE DERIVANTI DALL'AUMENTATO NUMERO DEI DETENUTI TOSSICODIPENDENTI IN CURA PRESSO LE COMUNITA' TERAPEUTICHE

050/18/17/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992							
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991			PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 466/78)	VARIAZIONI CHE SI PROFONDONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
		RS	CP	CS			
2209	2209 CORRESPONSIONE DEGLI INTERESSI SUL PECULIO DEI DETENUTI ED INTERNATI (5.1.9.-3.3.1.)	>>	800.000.000	800.000.000	16.651.000	-16.651.000	>>
			800.000.000	800.000.000	800.000.000	>>	800.000.000
			800.000.000	800.000.000	816.651.000	-16.651.000	800.000.000
2210	2210 SOMME DA VERSARE, QUALE PROVENTO DELLE MANIFATTURE CARCERARIE, AL BILANCIO DELLA CASSA DELLE AMENDE PER LE SPESE NECESSARIE PER LO SVOLGIMENTO DEI COMPITI DEL CONSIGLIO DI AIUTO SOCIALE NEL SETTORE DELL'ASSISTENZA PENITENZIARIA E POST-PENITENZIARIA (5.7.1.-10.1.9.)	>>	PER MEMORIA	PER MEMORIA	>>	>>	>>
			PER MEMORIA	PER MEMORIA	PER MEMORIA	>>	PER MEMORIA
			PER MEMORIA	PER MEMORIA	PER MEMORIA	>>	PER MEMORIA
2214	2214 SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DELLE FAMIGLIE DEGLI APPARTENENTI AL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA, VITTIME DEL DOVERE, SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DEL PREDETTO PERSONALE CHE ABBA RIPORTATO UNA INVALIDITA' PERMANENTE NON INFERIORE ALL'80% DELLA CAPACITA' LAVORATIVA O CHE COMPORTI COMUNQUE LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO D'IMPIEGO. SPESE PER LE ONORANZE FUNEBRI DEGLI APPARTENENTI ALL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA CADUTI NELL'ADEMPIMENTO DEL DOVERE. (5.1.3.-3.3.1.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	>>	100.000.000	100.000.000	>>	>>	>>
			100.000.000	100.000.000	100.000.000	2.100.000.000	2.200.000.000
			100.000.000	100.000.000	100.000.000	2.100.000.000	2.200.000.000
2216	2216 PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA IN DISAGIATE CONDIZIONI ECONOMICHE O VITTIME DI EVENTI DANNOSI SOPPORTATI PER MOTIVI DI SERVIZIO. (5.1.3.-10.1.9.)	>>	263.000.000	263.000.000	80.960.000	-80.960.000	>>
			263.000.000	263.000.000	263.000.000	>>	263.000.000
			263.000.000	263.000.000	343.960.000	-80.960.000	263.000.000
2217	2217 PREMI AL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA PER SEGNALATI, PARTICOLARI SERVIZI DI ISTITUTO. (5.1.3.-10.1.9.)	>>	60.000.000	60.000.000	2.617.000	-2.617.000	>>
			60.000.000	60.000.000	60.000.000	>>	60.000.000
			60.000.000	60.000.000	62.617.000	-2.617.000	60.000.000
2218	2218 << SOMMA OCCORRENTE PER LA REGOLAZIONE DI SPESE RELATIVE ALL'ASSISTENZA ED AL MANTENIMENTO DI DETENUTI TOSSICODIPENDENTI PRESSO COMUNITA' TERAPEUTICHE, RELATIVE AD ESERCIZI PREGRESSI (5.1.5.-3.3.1.) (VEDI NOTA)	>>	>>	757.107.000	757.107.000	-757.107.000	>>
			>>	>>	>>	>>	SOPPRESSO
			>>	757.107.000	757.107.000	-757.107.000	SOPPRESSO
			27.400.000.000	27.400.000.000	54.867.125.000	-32.627.125.000	22.240.000.000
			46.123.000.000	46.123.000.000	49.823.000.000	3.400.000.000	53.223.000.000
			46.923.000.000	46.923.000.000	82.450.125.000	-25.727.125.000	56.723.000.000

TITOLO 3		TITOLO 1		TITOLO 2		TITOLO 3		TITOLO 1		TITOLO 2	
RS	CP	CS	RS	CP	CS	RS	CP	CS	RS	CP	CS
TOTALE DELLA RUBRICA 3			TOTALE DEL TITOLO 1								
77.873.651.000	2.236.353.000.000	2.241.153.000.000	130.363.051.000	4.946.531.859.000	4.965.708.679.000	269.282.802.000	2.291.980.182.000	2.463.964.890.000	704.278.793.000	5.072.659.496.000	5.627.347.525.000
97.240.000.000	2.348.234.220.000	2.362.013.000.000	149.456.760.000	5.208.323.320.000	5.255.867.860.000	-172.042.802.000	56.254.038.000	-81.951.690.000	-554.822.033.000	135.663.824.000	-371.479.665.000
NOTE AI CAPITOLI											
2214	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA LEGGE 20 OTTOBRE 1990, N. 302, CONCERNENTE "NORME A FAVORE DELLE VITTIME DEL TERRORISMO E DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA"										
2218	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI										

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992

NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE				
	RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
	CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
7001	SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRADINARIA DI IMMOBILI DESTINATI ALL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE NONCHE' AGLI UFFICI GIUDIZIARI ED ALL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA. (10.4.1.-8.4.2.)	RS 50.000.000.000 CP 67.000.000.000 CS 100.000.000.000	233.234.761.000 68.058.106.000 176.292.867.000	-108.234.761.000 11.941.894.000 -56.292.867.000	125.000.000.000 80.000.000.000 120.000.000.000
7003	SPESE PER ACQUISTI, INSTALLAZIONI, AMPLIAMENTO, ADEGUAMENTI TECNICI E MANUTENZIONE STRADINARIA DI STRUTTURE, IMPIANTI E INTERVENTI CONNESSI PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PER QUELLI GIUDIZIARI (10.4.1.-3.2.1.)	RS 10.000.000.000 CP 17.450.000.000 CS 20.000.000.000	30.693.585.000 18.725.502.000 23.419.087.000	-4.693.585.000 -1.275.502.000 4.580.913.000	26.000.000.000 17.450.000.000 28.000.000.000
7004	SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI STRUTTURE, IMPIANTI E INTERVENTI CONNESSI, PER L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA. (10.4.1.-3.3.1.)	RS 7.000.000.000 CP 5.000.000.000 CS 8.000.000.000	8.508.729.000 5.000.000.000 8.508.729.000	-3.508.729.000 >> -1.508.729.000	5.000.000.000 5.000.000.000 7.000.000.000
7005	SPESE PER L'ACQUISTO DEI MEZZI DI TRASPORTO, PER LA RIELABORAZIONE TECNICA DI QUELLI ESISTENTI NONCHE' PER REALIZZO DI IMPIANTI DI COMUNICAZIONE E CONTROLLO SULLE AUTOVETTURE E LA MANUTENZIONE DEGLI STESSI (10.9.9.-3.1.0.)	RS 30.000.000.000 CP 24.440.000.000 CS 40.000.000.000	51.225.287.000 24.440.000.000 45.665.287.000	-21.225.287.000 >> -5.665.287.000	30.000.000.000 24.440.000.000 40.000.000.000
	CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
7010	SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI, MACCHINE, ATTREZZATURE E SISTEMI, COMPRESA LA MICROFILMATURA DEGLI ATTI NONCHE' LA GESTIONE DEI SERVIZI E DEGLI IMPIANTI, DESTINATI ALL'ARREDAMENTO DI NUOVI UFFICI, ALL'AMMODERNAMENTO DEI SERVIZI E AD INNOVAZIONI TECNICO-SCIENTIFICHE UTILI ALL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE NONCHE' AGLI UFFICI GIUDIZIARI	RS 40.000.000.000 CP 47.536.000.000 CS 70.000.000.000	119.539.252.000 47.536.000.000 139.075.252.000	-91.539.252.000 7.464.000.000 -66.075.252.000	28.000.000.000 55.000.000.000 73.000.000.000

7011	<<	COMPRESSE LE SEZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA ED ALLA AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA (11.9.9.-3.1.0.) (VEDI NOTA)	RS	>>	10.368.000	-10.364.000	>>
		SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI, ATTREZZATURE E SERVIZI, PER LA PREDISPOSIZIONE DI STRUTTURE E PER OGNI ALTRO INTERVENTO URGENTE PER L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ATTUAZIONE DELLA RIFORMA DELLA PROCEDURA PENALE (11.9.9.-3.1.0.) (VEDI NOTA)	CP	>>	259.647.000	-259.647.000	SOPPRESSO
			CS	>>	270.011.000	-270.011.000	SOPPRESSO
7012	<<	SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, PER LA PREDISPOSIZIONE DI STRUTTURE E PER OGNI ALTRO INTERVENTO PER L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA E GIUDIZIARIA CENTRALE E PERIFERICA, ANCHE IN RIFERIMENTO ALL'ATTUAZIONE DELLA RIFORMA DELLA PROCEDURA PENALE (11.9.1.-3.9.0.) (VEDI NOTA)	RS	>>	1.288.747.000	-1.288.747.000	>>
			CP	>>	400.453.000	-400.453.000	SOPPRESSO
			CS	>>	1.689.200.000	-1.689.200.000	SOPPRESSO
NOTE AI CAPITOLI							
7001		VARIAZIONE COSI' RESULTANTE : - IN RELAZIONE ALLA ELIMINAZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI ISCRITTI IN BILANCIO L. 1.058.106.000- - IN RELAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DI UN PIANO DI ACQUISTO DI OPERE PREFABBRICATE PER GLI UFFICI GIUDIZIARI E PER L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA L. 13.000.000.000+					
					L	11.941.894.000+	
7003		VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA ELIMINAZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI ISCRITTI IN BILANCIO					
7010		MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER UNA MIGLIORE SPECIFICAZIONE DELL'OGGETTOVARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA NECESSITA' DI ACQUISTARE, IN PARTICOLARE, LE ATTREZZATURE E I MACCHINARI PER I NUOVI UFFICI					
7011		CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA IN RELAZIONE ALL'ELIMINAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI ISCRITTI IN BILANCIO					
7012		CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA IN RELAZIONE ALL'ELIMINAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI ISCRITTI IN BILANCIO					

050/18/19/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992					
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
7013 7013	SPESA PER LA REALIZZAZIONE ED IL POTENZIAMENTO DEGLI IMPIANTI E DELLE ATTREZZATURE DEL SISTEMA INFORMATIVO DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E DEGLI UFFICI GIUDIZIARI (11.9.9.-3.1.0.)	>>	53.283.554.000	-23.283.554.000	30.000.000.000
		62.180.000.000	62.180.000.000	>>	62.180.000.000
		62.180.000.000	85.463.554.000	-10.463.554.000	75.000.000.000
		40.000.000.000	174.121.917.000	-116.121.917.000	58.000.000.000
		109.716.000.000	110.376.100.000	6.803.900.000	117.180.000.000
		132.180.000.000	226.498.017.000	-78.498.017.000	148.000.000.000
	TOTALE DELLA RUBRICA 1	137.000.000.000	497.784.279.000	-253.784.279.000	244.000.000.000
		223.506.000.000	226.599.708.000	17.470.292.000	244.070.000.000
		300.180.000.000	480.383.987.000	-137.383.987.000	343.000.000.000

NOTE AI CAPITOLI

050/18-19/8

050/18/20/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992						
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992	
	RUBRICA 2 - AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA					
	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI					
7051 7051	CONTRIBUTI INTEGRATIVI AI COMUNI PER COSTRUZIONI, RICOSTRUZIONI, SOPRAELEVAZIONI, AMPLIAMENTI O RESTAURI GENERALI DI EDIFICI GIUDIZIARI (12.5.1.-8.4.1.) (VEDI NOTA)	RS 4.000.000.000 CP 4.000.000.000 CS 4.000.000.000	14.897.805.000 4.115.400.000 8.013.205.000	-3.897.805.000 -615.400.000 1.986.795.000	11.000.000.000 3.500.000.000 10.000.000.000	
	TOTALE DELLA RUBRICA 2	RS 4.000.000.000 CP 4.000.000.000 CS 4.000.000.000	14.897.805.000 4.115.400.000 8.013.205.000	-3.897.805.000 -615.400.000 1.986.795.000	11.000.000.000 3.500.000.000 10.000.000.000	
	TOTALE DEL TITOLO 2	RS 141.000.000.000 CP 227.606.000.000 CS 304.180.000.000	512.682.084.000 230.715.108.000 488.397.192.000	-257.682.084.000 16.854.892.000 -135.387.192.000	255.000.000.000 247.570.000.000 353.000.000.000	

	NOTE AI CAPITOLI										
		<p>7051 VARIAZIONE COSTI' RISULTANTE :</p> <ul style="list-style-type: none"> - IN RELAZIONE ALLA ELIMINAZIONE DI RESIDUI - PASSIVI PERENTI ISCRITTI IN BILANCIO - IN RELAZIONE ALLO STATO DEGLI IMPEGNI <table style="margin-left: 40px; width: 80%;"> <tr> <td style="width: 100px;"></td> <td style="text-align: right;">L.</td> <td style="text-align: right;">115.400.000-</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: right;">L.</td> <td style="text-align: right;">500.000.000-</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: right;">L.</td> <td style="text-align: right;">615.400.000-</td> </tr> </table>		L.	115.400.000-		L.	500.000.000-		L.	615.400.000-
	L.	115.400.000-									
	L.	500.000.000-									
	L.	615.400.000-									

R I A S S U N T I

050/22/1

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 488/78)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
RIASSUNTO				
TITOLO I - SPESE CORRENTI				
SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
RUBRICA 2 - AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA	RS >>	1.052.568.000	-671.808.000	380.760.000
	CP	1.121.000.000	-1.100.000.000	21.000.000
	CS	1.792.808.000	-1.412.048.000	380.760.000
	RS >>	1.052.568.000	-671.808.000	380.760.000
	CP	1.121.000.000	-1.100.000.000	21.000.000
	CS	1.792.808.000	-1.412.048.000	380.760.000
TOTALE DELLA SEZIONE 1	RS >>	1.052.568.000	-671.808.000	380.760.000
	CP	1.121.000.000	-1.100.000.000	21.000.000
	CS	1.792.808.000	-1.412.048.000	380.760.000
SEZIONE III - GIUSTIZIA				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI	RS	63.765.007.000	-61.337.007.000	2.448.000.000
	CP	75.207.485.000	-22.180.385.000	53.027.100.000
	CS	136.544.492.000	-81.387.392.000	55.157.100.000
RUBRICA 2 - AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA	RS	109.091.687.000	-99.071.687.000	10.020.000.000
	CP	2.100.050.629.000	92.392.371.000	2.192.443.000.000
	CS	2.199.122.021.000	564.979.000	2.199.707.000.000

050/22/2

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992					
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992	
RUBRICA 3 - AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	RS	3.270.000.000	37.284.678.000	-32.784.678.000	4.500.000.000
	CP	1.541.578.780.000	1.545.693.081.000	16.206.919.000	1.561.900.000.000
	CS	1.541.578.780.000	1.578.477.759.000	-16.477.759.000	1.562.000.000.000
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA	RS	12.589.000.000	210.161.372.000	-193.193.372.000	16.968.000.000
	CP	3.856.711.439.000	3.720.951.195.000	86.418.905.000	3.807.370.100.000
	CS	3.660.297.439.000	3.914.144.272.000	-97.280.172.000	3.616.864.100.000
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI	RS	6.800.000.000	16.341.250.000	-10.041.250.000	6.300.000.000
	CP	26.220.000.000	26.450.000.000	900.000.000	27.350.000.000
	CS	26.220.000.000	36.491.250.000	-8.461.250.000	28.030.000.000
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	RS	6.800.000.000	16.341.250.000	-10.041.250.000	6.300.000.000
	CP	26.220.000.000	26.450.000.000	900.000.000	27.350.000.000
	CS	26.220.000.000	36.491.250.000	-8.461.250.000	28.030.000.000
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI	RS	1.850.000.000	11.465.727.000	-7.932.727.000	3.533.000.000
	CP	21.194.000.000	21.464.000.000	2.450.000.000	23.914.000.000
	CS	21.494.000.000	29.396.724.000	-4.779.724.000	24.617.000.000
RUBRICA 2 - AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA	RS	9.573.400.000	162.985.631.000	-152.390.631.000	10.595.000.000
	CP	386.171.200.000	394.946.200.000	4.647.800.000	399.594.000.000
	CS	388.928.200.000	547.261.419.000	-146.663.419.000	400.598.000.000

050/22/3

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992

DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 488/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
RUBRICA 3 - AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA				
RS	47.203.651.000	177.130.999.000	-106.630.999.000	70.500.000.000
CP	648.651.220.000	696.464.101.000	36.647.119.000	733.111.220.000
CS	652.651.220.000	803.036.806.000	-39.746.806.000	763.290.000.000
RS	58.627.051.000	351.562.357.000	-266.954.357.000	86.628.000.000
CP	1.056.016.420.000	1.112.874.301.000	43.744.919.000	1.156.619.220.000
CS	1.063.073.420.000	1.379.694.949.000	-191.169.949.000	1.188.505.000.000
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
RS	747.000.000	1.403.333.000	-1.163.333.000	240.000.000
CP	2.455.000.000	2.455.000.000	300.000.000	2.755.000.000
CS	2.763.820.000	3.618.333.000	-863.333.000	2.755.000.000
RUBRICA 2 - AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA				
RS	24.000.000.000	64.648.002.000	-46.148.002.000	18.500.000.000
CP	158.785.000.000	158.785.000.000	2.000.000.000	160.785.000.000
CS	166.110.000.000	204.933.002.000	-42.623.002.000	162.310.000.000
RUBRICA 3 - AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA				
RS	27.400.000.000	54.661.778.000	-32.461.778.000	22.200.000.000
CP	43.600.000.000	47.100.000.000	3.400.000.000	50.500.000.000
CS	44.400.000.000	79.581.778.000	-25.581.778.000	54.000.000.000
RS	52.147.000.000	120.733.113.000	-79.793.113.000	40.940.000.000
CP	204.640.000.000	208.340.000.000	5.700.000.000	214.040.000.000
CS	213.273.820.000	288.133.113.000	-69.068.113.000	219.065.000.000

050/22/4

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
RS	200.000.000	4.222.786.000	-4.022.786.000	200.000.000
CP	200.000.000	200.000.000	>>	200.000.000
CS	300.000.000	4.222.786.000	-3.922.786.000	300.000.000
RS	200.000.000	4.222.786.000	-4.022.786.000	200.000.000
CP	200.000.000	200.000.000	>>	200.000.000
CS	300.000.000	4.222.786.000	-3.922.786.000	300.000.000
TOTALE DELLA SEZIONE 3	RS 130.363.051.000	703.040.878.000	-554.004.878.000	149.036.000.000
	CP 4.943.987.859.000	5.068.815.496.000	136.763.824.000	5.205.579.320.000
	CS 4.963.164.679.000	5.622.686.370.000	-369.922.270.000	5.252.764.100.000

050/22/5

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
SEZIONE X - ASSISTENZA PUBBLICA				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
RUBRICA 3 - AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA				
	RS >>	185.347.000	-145.347.000	40.000.000
	CP 2.523.000.000	2.723.000.000	>>	2.723.000.000
	CS 2.523.000.000	2.868.347.000	-145.347.000	2.723.000.000
	RS >>	185.347.000	-145.347.000	40.000.000
	CP 2.523.000.000	2.723.000.000	>>	2.723.000.000
	CS 2.523.000.000	2.868.347.000	-145.347.000	2.723.000.000
TOTALE DELLA SEZIONE 10	RS >>	185.347.000	-145.347.000	40.000.000
	CP 2.523.000.000	2.723.000.000	>>	2.723.000.000
	CS 2.523.000.000	2.868.347.000	-145.347.000	2.723.000.000
TOTALE DEL TITOLO 1	RS 130.363.051.000	704.278.793.000	-554.822.033.000	149.456.760.000
	CP 4.946.531.659.000	5.072.659.496.000	135.663.824.000	5.208.323.320.000
	CS 4.965.708.679.000	5.627.347.525.000	-371.479.665.000	5.255.867.860.000

050/22/6

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 458/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE				
SEZIONE III - GIUSTIZIA				
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
	RS	90.427.601.000	-29.427.601.000	61.000.000.000
	CP	46.890.000.000	-1.275.502.000	45.614.498.000
	CS	68.000.000.000	-2.593.103.000	65.406.897.000
	RS	90.427.601.000	-29.427.601.000	61.000.000.000
	CP	46.890.000.000	-1.275.502.000	45.614.498.000
	CS	68.000.000.000	-2.593.103.000	65.406.897.000
CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELL O STATO				
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
	RS	40.000.000.000	-116.121.917.000	58.000.000.000
	CP	109.716.000.000	6.803.900.000	117.180.000.000
	CS	132.180.000.000	-78.498.017.000	148.000.000.000
	RS	40.000.000.000	-116.121.917.000	58.000.000.000
	CP	109.716.000.000	6.803.900.000	117.180.000.000
	CS	132.180.000.000	-78.498.017.000	148.000.000.000
TOTALE DELLA SEZIONE 3				
	RS	264.549.518.000	-145.549.518.000	119.000.000.000
	CP	156.606.000.000	5.528.398.000	162.134.398.000
	CS	200.180.000.000	-81.091.120.000	223.000.000.000

050/22/7

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 488/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPORGERANNO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
SEZIONE VIII - EDILIZIA				
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
	RS	233.234.761.000	-108.234.761.000	125.000.000.000
	CP	68.058.106.000	11.941.894.000	80.000.000.000
	CS	100.000.000.000	-56.292.867.000	120.000.000.000
	RS	50.000.000.000	-108.234.761.000	125.000.000.000
	CP	67.000.000.000	11.941.894.000	80.000.000.000
	CS	100.000.000.000	-56.292.867.000	120.000.000.000
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
RUBRICA 2 - AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA				
	RS	4.000.000.000	-3.897.805.000	11.000.000.000
	CP	4.000.000.000	-615.400.000	3.500.000.000
	CS	4.000.000.000	1.986.795.000	10.000.000.000
	RS	4.000.000.000	-3.897.805.000	11.000.000.000
	CP	4.000.000.000	-615.400.000	3.500.000.000
	CS	4.000.000.000	1.986.795.000	10.000.000.000
TOTALE DELLA SEZIONE 8				
	RS	54.000.000.000	-112.132.566.000	136.000.000.000
	CP	71.000.000.000	11.326.494.000	83.500.000.000
	CS	104.000.000.000	-54.306.072.000	130.000.000.000
TOTALE DEL TITOLO 2				
	RS	512.662.084.000	-257.662.084.000	255.000.000.000
	CP	230.715.108.000	16.854.892.000	247.570.000.000
	CS	488.397.192.000	-135.397.192.000	353.000.000.000

050/24/1

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 488/78)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
RIASSUNTO PER SEZIONI				
SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
TITOLO I - SPESE CORRENTI				
RS	>>	1.052.568.000	-671.808.000	380.760.000
CP	21.000.000	1.121.000.000	-1.100.000.000	21.000.000
CS	21.000.000	1.792.808.000	-1.412.048.000	380.760.000
RS	>>	1.052.568.000	-671.808.000	380.760.000
CP	21.000.000	1.121.000.000	-1.100.000.000	21.000.000
CS	21.000.000	1.792.808.000	-1.412.048.000	380.760.000
SEZIONE III - GIUSTIZIA				
TITOLO I - SPESE CORRENTI				
RS	130.363.051.000	703.040.878.000	-554.004.878.000	149.036.000.000
CP	4.943.987.859.000	5.068.815.495.000	136.763.824.000	5.205.579.320.000
CS	4.963.164.679.000	5.622.666.370.000	-369.922.270.000	5.252.764.100.000
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE				
RS	87.000.000.000	264.549.518.000	-145.549.518.000	119.000.000.000
CP	156.606.000.000	158.541.602.000	5.528.398.000	164.070.000.000
CS	200.180.000.000	304.091.120.000	-81.091.120.000	223.000.000.000
RS	217.363.051.000	967.590.396.000	-699.554.396.000	268.036.000.000
CP	5.100.593.859.000	5.227.357.098.000	142.292.222.000	5.369.649.320.000
CS	5.163.344.679.000	5.926.777.490.000	-451.013.390.000	5.475.764.100.000

050/24/2

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
SEZIONE VIII - EDILIZIA				
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE				
RS	54.000.000.000	248.132.566.000	-112.132.566.000	136.000.000.000
CP	71.000.000.000	72.173.506.000	11.326.494.000	83.500.000.000
CS	104.000.000.000	184.306.072.000	-54.306.072.000	130.000.000.000
RS	54.000.000.000	248.132.566.000	-112.132.566.000	136.000.000.000
CP	71.000.000.000	72.173.506.000	11.326.494.000	83.500.000.000
CS	104.000.000.000	184.306.072.000	-54.306.072.000	130.000.000.000
SEZIONE X - ASSISTENZA PUBBLICA				
TITOLO I - SPESE CORRENTI				
RS	>>	185.347.000	-145.347.000	40.000.000
CP	2.523.000.000	2.723.000.000	>>	2.723.000.000
CS	2.523.000.000	2.868.347.000	-145.347.000	2.723.000.000
RS	>>	185.347.000	-145.347.000	40.000.000
CP	2.523.000.000	2.723.000.000	>>	2.723.000.000
CS	2.523.000.000	2.868.347.000	-145.347.000	2.723.000.000

050/26/1

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
RIASSUNTO PER CATEGORIE				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
SEZIONE III - GIUSTIZIA				
RS	12.589.000.000	210.161.372.000	-193.193.372.000	16.968.000.000
CP	3.856.711.439.000	3.720.951.195.000	86.418.905.000	3.807.370.100.000
CS	3.860.297.439.000	3.914.144.272.000	-97.280.172.000	3.816.864.100.000
RS	12.589.000.000	210.161.372.000	-193.193.372.000	16.968.000.000
CP	3.856.711.439.000	3.720.951.195.000	86.418.905.000	3.807.370.100.000
CS	3.860.297.439.000	3.914.144.272.000	-97.280.172.000	3.816.864.100.000
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				
SEZIONE III - GIUSTIZIA				
RS	6.800.000.000	16.341.250.000	-10.041.250.000	6.300.000.000
CP	26.220.000.000	26.450.000.000	900.000.000	27.350.000.000
CS	26.220.000.000	36.491.250.000	-8.461.250.000	28.030.000.000
RS	6.800.000.000	16.341.250.000	-10.041.250.000	6.300.000.000
CP	26.220.000.000	26.450.000.000	900.000.000	27.350.000.000
CS	26.220.000.000	36.491.250.000	-8.461.250.000	28.030.000.000
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
RS	>>	1.052.568.000	-671.808.000	380.760.000
CP	21.000.000	1.121.000.000	-1.100.000.000	21.000.000
CS	21.000.000	1.792.808.000	-1.812.048.000	380.760.000

050/26/2

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 488/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
SEZIONE III - GIUSTIZIA	RS 58.627.051.000	351.582.357.000	-266.954.357.000	84.628.000.000
	CP 1.056.016.420.000	1.112.874.301.000	43.744.919.000	1.156.619.220.000
	CS 1.063.073.420.000	1.379.694.949.000	-191.189.949.000	1.188.505.000.000
	RS 58.627.051.000	352.634.925.000	-267.626.165.000	85.008.760.000
	CP 1.056.037.420.000	1.113.995.301.000	42.644.919.000	1.156.640.220.000
	CS 1.063.094.420.000	1.381.487.757.000	-192.601.997.000	1.188.885.760.000
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
SEZIONE III - GIUSTIZIA	RS 52.147.000.000	120.733.113.000	-79.793.113.000	40.940.000.000
	CP 204.840.000.000	208.340.000.000	5.700.000.000	214.040.000.000
	CS 213.273.820.000	286.133.113.000	-69.068.113.000	219.065.000.000
SEZIONE X - ASSISTENZA PUBBLICA	RS >>	185.347.000	-185.347.000	40.000.000
	CP 2.523.000.000	2.723.000.000	>>	2.723.000.000
	CS 2.523.000.000	2.868.347.000	-145.347.000	2.723.000.000
	RS 52.147.000.000	120.918.460.000	-79.938.460.000	40.980.000.000
	CP 207.363.000.000	211.063.000.000	5.700.000.000	216.763.000.000
	CS 215.796.820.000	291.001.460.000	-69.213.460.000	221.788.000.000
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
SEZIONE III - GIUSTIZIA	RS 200.000.000	4.222.786.000	-4.022.786.000	200.000.000
	CP 200.000.000	200.000.000	>>	200.000.000
	CS 300.000.000	4.222.786.000	-3.922.786.000	300.000.000
	RS 200.000.000	4.222.786.000	-4.022.786.000	200.000.000
	CP 200.000.000	200.000.000	>>	200.000.000
	CS 300.000.000	4.222.786.000	-3.922.786.000	300.000.000

050/26/3

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/76)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
SEZIONE III - GIUSTIZIA				
RS	47.000.000.000	90.427.601.000	-29.427.601.000	61.000.000.000
CP	46.890.000.000	48.165.502.000	-1.275.502.000	46.890.000.000
CS	68.000.000.000	77.593.103.000	-2.593.103.000	75.000.000.000
SEZIONE VIII - EDILIZIA				
RS	50.000.000.000	233.234.761.000	-108.234.761.000	125.000.000.000
CP	67.000.000.000	68.058.106.000	11.991.894.000	80.000.000.000
CS	100.000.000.000	176.292.667.000	-56.292.667.000	120.000.000.000
RS	97.000.000.000	323.652.362.000	-137.652.362.000	186.000.000.000
CP	113.890.000.000	116.223.608.000	10.666.392.000	126.890.000.000
CS	168.000.000.000	253.885.970.000	-58.885.970.000	195.000.000.000
CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELL O STATO				
SEZIONE III - GIUSTIZIA				
RS	40.000.000.000	174.121.917.000	-116.121.917.000	58.000.000.000
CP	109.716.000.000	110.376.100.000	6.803.900.000	117.180.000.000
CS	132.180.000.000	226.498.017.000	-78.498.017.000	148.000.000.000
RS	40.000.000.000	174.121.917.000	-116.121.917.000	58.000.000.000
CP	109.716.000.000	110.376.100.000	6.803.900.000	117.180.000.000
CS	132.180.000.000	226.498.017.000	-78.498.017.000	148.000.000.000

050/26/4

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992

DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 488/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
SEZIONE VIII - EDILIZIA				
RS	4.000.000.000	14.897.805.000	-3.897.805.000	11.000.000.000
CP	4.000.000.000	4.115.400.000	-615.400.000	3.500.000.000
CS	4.000.000.000	8.013.205.000	1.986.795.000	10.000.000.000
RS	4.000.000.000	14.897.805.000	-3.897.805.000	11.000.000.000
CP	4.000.000.000	4.115.400.000	-615.400.000	3.500.000.000
CS	4.000.000.000	8.013.205.000	1.986.795.000	10.000.000.000

050/26/1

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
RIASSUNTO PER RUBRICHE				
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
TITOLO I - SPESE CORRENTI	RS CP CS	10.319.000.000 97.258.659.000 98.412.479.000	-84.497.103.000 -18.530.385.000 -99.414.485.000	12.721.000.000 107.246.100.000 110.859.100.000
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	RS CP CS	137.000.000.000 223.606.000.000 300.180.000.000	-253.784.279.000 17.470.292.000 -137.383.987.000	244.000.000.000 244.070.000.000 343.000.000.000
	RS CP CS	147.319.000.000 320.864.659.000 398.592.479.000	-338.281.382.000 -1.060.093.000 -236.798.472.000	256.721.000.000 351.316.100.000 453.859.100.000
RUBRICA 2 - AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA				
TITOLO I - SPESE CORRENTI	RS CP CS	42.170.400.000 2.612.920.200.000 2.628.143.200.000	-298.282.128.000 97.940.171.000 -190.113.490.000	39.495.760.000 2.752.843.000.000 2.762.995.760.000
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	RS CP CS	4.000.000.000 4.000.000.000 4.000.000.000	-3.897.805.000 -615.400.000 1.986.795.000	11.000.000.000 3.500.000.000 10.000.000.000
	RS CP CS	46.170.400.000 2.616.920.200.000 2.630.143.200.000	-302.179.933.000 97.324.771.000 -188.126.695.000	50.495.760.000 2.756.343.000.000 2.772.995.760.000

050/28/2

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992

DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
RUBRICA 3 - AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA				
TITOLO I - SPESE CORRENTI				
RS	77.873.651.000	269.282.802.000	-172.042.802.000	97.240.000.000
CP	2.236.353.000.000	2.291.980.182.000	55.254.038.000	2.348.234.220.000
CS	2.241.153.000.000	2.463.964.690.000	-81.951.690.000	2.382.013.000.000
RS	77.873.651.000	269.282.802.000	-172.042.802.000	97.240.000.000
CP	2.236.353.000.000	2.291.980.182.000	55.254.038.000	2.348.234.220.000
CS	2.241.153.000.000	2.463.964.690.000	-81.951.690.000	2.382.013.000.000

050/30/1

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992

DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991			PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)		VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
	RS	CP	CS				
RIEPILOGO							
TITOLO I - SPESE CORRENTI							
	RS	130.363.051.000		704.278.793.000		-554.822.033.000	149.456.760.000
	CP	4.946.531.859.000		5.072.859.495.000		135.663.824.000	5.208.323.320.000
	CS	4.965.708.679.000		5.627.347.525.000		-371.479.665.000	5.255.867.860.000
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE							
	RS	141.000.000.000		512.882.084.000		-257.882.084.000	255.000.000.000
	CP	227.606.000.000		230.715.108.000		16.854.892.000	247.570.000.000
	CS	304.180.000.000		488.397.192.000		-135.397.192.000	353.000.000.000
	RS	271.363.051.000		1.216.960.877.000		-812.504.117.000	404.456.760.000
	CP	5.174.137.859.000		5.303.374.604.000		152.518.716.000	5.455.893.320.000
	CS	5.269.888.679.000		6.115.744.717.000		-506.876.857.000	5.608.867.860.000

A L L E G A T I

050/32/1

ALLEGATO N.1

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO

	CODICE ECONOMICO	NUMERO DEI CAPITOLI
02.00.00.	TITOLO I - SPESE CORRENTI	
02.01.00.	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	
02.01.01.	MINISTRI E SOTTOSEGRETARI DI STATO	1001
02.01.02.	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	1002
02.01.13.	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	1027
02.01.14.	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	1028
02.02.00.	RITENUTE ERARIALI	
02.02.01.	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)	1024 1514 2011
02.02.02.	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	1013 1497 1995
02.02.03.	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	1005 1020 1504 2004
02.02.04.	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	1022 1505 2005
02.02.07.	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	1018 1503 2003
02.02.08.	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL'ART.19 DELLA LEGGE N.734 DEL 1973	1004
02.02.09.	ASSEGNI AGLI ADDETTI AI GABINETTI E ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI	1003
02.02.10.	ALTRE INDENNITA'	1019 1502 1507 2010
02.02.11.	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	1006 1021
02.02.12.	INTERVENTI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA'	1025
02.02.13.	FONDO MIGLIORAMENTO EFFICIENZA SERVIZI	1026 1031
02.02.14.	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	1014 1498 1996
02.03.00.	RITENUTE ERARIALI	1015 1030 1499 1997
02.03.01.	MAGISTRATI	
	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	1010 1494

050/32/2

ALLEGATO N. 1

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO

	CODICE ECONOMICO	NUMERO DEI CAPITOLI
02.03.09.	ALTRE INDENNITA'	1506 1512
02.03.13.	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	1011 1495
02.03.14.	RITENUTE ERARIALI	1012 1496
02.09.00.	FORZE DI POLIZIA	
02.09.01.	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	1998
02.09.02.	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	2007
02.09.03.	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	2008
02.09.09.	ALTRE INDENNITA'	2009
02.09.13.	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	1999
02.09.14.	RITENUTE ERARIALI	2000
03.00.00.	CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA	
03.03.00.	INDENNITA' UNA TANTUM, ECC.	1072
03.04.00.	ALTRI TRATTAMENTI	1073 1074
04.00.00.	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	
04.01.00.	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO	
04.01.01.	PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	1081 1101 1594
04.01.02.	CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI	1586 1591 2093
04.01.03.	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	1100 1592 2087
04.01.05.	CASERMAGGIO, EQUIPAGGIAMENTO E ATTREZZATURE MILITARI	2089
04.01.06.	ALIMENTARI, CALZATURE, VESTIARIO E ARTICOLI TESSILI	2083
04.01.08.	FUNZIONAMENTO SCUOLE E ATTREZZATURE SCOLASTICHE	2105
04.01.09.	ALTRE	1602 2116
04.02.00.	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI	
04.02.01.	FITTO	1105 1597 2084

050/32/3

ALLEGATO N.1

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO

	CODICE ECONOMICO	NUMERO DEI CAPITOLI
04.02.02.	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	1098 1588 2085
04.03.00.	ACQUISTO SERVIZI	
04.03.01.	POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	1099 1599 2095
04.03.02.	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	1094 1095 1112
04.03.04.	COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI	1093 1581 1582 1583 1593
04.03.05.	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	1096
04.03.06.	SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI	1097 2081 2102 2120
04.03.08.	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	1107 1114
04.03.09.	ALTRE	1109 1595
04.04.00.	SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI	1598 1605 2094
04.09.00.	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI	
04.09.01.	SPESE DI RAPPRESENTANZA	1082 1603 2080
04.09.02.	SPESE CASUALI	1102
04.09.03.	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI	1111 1587 2091 2092
04.09.04.	SPESE PER CONVEGNI, MOSTRE, ECC.	1104
04.09.05.	RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA	1584 2082 2086 2098 2101
04.09.08.	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE INERENTI AI CONTRATTI	1106
04.09.09.	ALTRE	1589 2088 2090
04.09.10.	SPESE DI PUBBLICITA'	1108
05.00.00.	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI	
05.01.00.	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI	
05.01.03.	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	1201 1703 2214 2216 2217
05.01.04.	ASSISTENZA GRATUITA DIRETTA	2204 2205
05.01.05.	CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO	1204 1702 2206 2207

050/32/4

ALLEGATO N. 1

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO

	CODICE ECONOMICO	NUMERO DEI CAPITOLI
05.01.06.	EQUO INDENNIZZO	1202 2202
05.01.09.	ALTRI	2209
05.05.00.	ALLE PROVINCE ED AI COMUNI	
05.05.09.	ALTRI	1701 2201
05.06.00.	AGLI ORGANISMI PREVIDENZIALI	
05.06.09.	ALTRI	1203
05.07.00.	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI	
05.07.01.	ENTI DELL' AMMINISTRAZIONE CENTRALE	
07.00.00.	CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	2203 2210
07.03.00.	ALTRE POSTE CORRETTIVE	1771
09.00.00.	CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBIBILI	
09.04.00.	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI	1291
10.00.00.	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	
10.04.00.	CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO	
10.04.01.	EDILIZIA	
10.04.01.	INVESTIMENTI FISSI LORDI	7001 7003 7004
10.09.00.	OPERE E INTERVENTI PLURISSETTORIALI	
10.09.09.	ALTRE	7005
11.00.00.	CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENITIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO	
11.09.00.	OPERE E INTERVENTI PLURISSETTORIALI	
11.09.09.	ALTRI	7010 7013

050/32/5

ALLEGATO N. 1

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO

	CODICE ECONOMICO	NUMERO DEI CAPITOLI
12.00.00.	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI ALLE PROVINCE ED AI COMUNI AIUTI ALL' INVESTIMENTO	
12.05.00.		
12.05.01.		7051

050/34/

ALLEGATO N.2

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE FUNZIONALE

	CODICE FUNZIONALE	NUMERO DEI CAPITOLI
01.00.00.	SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE	
01.02.00.	ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO	
01.02.09.	ALTRI	1581 1582
03.00.00.	SEZIONE III - GIUSTIZIA	
03.01.00.	SPESE COMUNI	1001 1002 1003 1004 1005 1006 1010 1011 1012 1013 1014 1015 1018 1019 1020 1021 1022 1024 1026 1027 1028 1030 1072 1073 1081 1082 1093 1094 1095 1096 1097 1098 1099 1100 1101 1102 1104 1105 1106 1107 1108 1109 1111 1112 1114 1201 1202 1203 1204 1291 7005 7010 7013
03.02.00.	AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA	
03.02.01.	SERVIZI GENERALI	1025 1031 1494 1495 1496 1497 1498 1499 1502 1503 1504 1505 1506 1507 1512 1514 1583 1584 1586 1587 1588 1589 1591 1592 1593 1594 1595 1597 1598 1599 1602 1603 1605 1701 1702 1703 1704 1771 7003
03.03.00.	ISTITUTI DI PREVENZIONE E PENA	1074
03.03.01.	SERVIZI GENERALI	1995 1996 1997 1998 1999 2000 2003 2004 2005 2007 2008 2009 2010 2011 2080 2081 2082 2083 2084 2085 2086 2087 2088 2089 2090 2091 2092 2093 2094 2095 2098 2101 2102 2105 2116 2120 2201 2202 2206 2209 2214 7004
08.00.00.	SEZIONE VIII - EDILIZIA	
08.04.00.	EDILIZIA DI SERVIZIO	
08.04.01.	GIUDIZIARIA	7051
08.04.02.	CARCERARIA	7001
10.00.00.	SEZIONE X - ASSISTENZA PUBBLICA	
10.01.00.	ASSISTENZA SOCIALE	
10.01.01.	MATERNITA', INFANZIA E MINORI	2203
10.01.03.	ASSISTENZA GENERICA A MEZZO DI ISTITUZIONI PUBBLICHE E PRIVATE	2207

050/34/2

ALLEGATO N. 2

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE FUNZIONALE

	CODICE FUNZIONALE	NUMERO DEI CAPITOLI
10.01.09.	ALTRE	2204 2205 2210 2216 2217

ALLEGATO N. 3 - SOMME DESTINATE ALLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA			
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO . 1992	STANZIAMENTI DESTINATI ALLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
	TITOLO I - SPESE CORRENTI		
	RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI		
	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI		
1104 1104	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE ED ALTRE MANIFESTAZIONI	RS 100.000.000	4.000.000
		CP 500.000.000	20.000.000
		CS 550.000.000	22.000.000
1107 1107	SPESE PER L'ESECUZIONE DI INDAGINI, STUDI, RICERCHE E PER LA PREPARAZIONE DI DOCUMENTI ED ELABORATI; PER IL FUNZIONAMENTO E PER I COMPENSI E RIMBORSI DI SPESE DA CORRISPONDERE AI COMPONENTI DI COMMISSIONI DI STUDIO E RELATIVE SEGRETERIE NOMINATE PER I LAVORI INERENTI ALL'EMANAZIONE DEL NUOVO CODICE DI PROCEDURA PENALE.	RS 100.000.000	100.000.000
		CP 50.000.000	50.000.000
		CS 100.000.000	100.000.000
1114 1114	SPESE E COMPENSI PER CONSULENZE, DOCUMENTAZIONI, PUBBLICAZIONI, STAMPA, DIVULGAZIONE, INSEGNAMENTO, STUDI, RICERCHE E RELATIVI SERVIZI CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA ATTUAZIONE DELLA RIFORMA DELL'ORDINAMENTO PENITENZIARIO E ALLA PREDISPOSIZIONE DELLA RIFORMA DEL CODICE DI PROCEDURA PENALE	RS 600.000.000	60.000.000
		CP 3.000.000.000	300.000.000
		CS 3.300.000.000	330.000.000
	RUBRICA 2 - AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA		
	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI		
1702 1702	CONTRIBUTO DELLO STATO A FAVORE DELL'ISTITUTO INTERNAZIONALE DI STUDI GIURIDICI	RS <<	<<
		CP 10.000.000	10.000.000
		CS 10.000.000	10.000.000
	TOTALE DEL TITOLO 1	RS 800.000.000	164.000.000
		CP 3.560.000.000	380.000.000
		CS 3.960.000.000	462.000.000
	TOTALE COMPLESSIVO	RS 800.000.000	164.000.000
		CP 3.560.000.000	380.000.000
		CS 3.960.000.000	462.000.000

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1992

Allegato N. 4

Ministero
di grazia e giustizia

Capitolo n. 1010. - Stipendi ed altri assegni fissi al personale della Magistratura in servizio presso l'Amministrazione Centrale, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali.

QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Assegno per il nucleo familiare	13 ^a mensilità	Totale
	Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1991				
CARRIERA AMMINISTRATIVA						
Magistrati.						
Magistrati di Corte di Cassazione con ufficio direttivo, ovvero magistrati di Corte di cassazione ..	7	23	3 336 959.209	»	278.079 934	3.615.039 143
Magistrati di Corte di cassazione	8	31	3.692.652 265	»	307 721 022	4.000 373.287
Magistrati di Corte di appello	—	22	1.922.482 254	»	160.206.854	2 082.689 .108
Magistrati di tribunale dopo tre anni	121	30	1 746.629 850	»	145.552 487	1.892.182 337

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1992

segue: Allegato N. 4

Ministero
di grazia e giustizia

Capitolo n. 1010. - Stipendi ed altri assegni fissi al personale della Magistratura in servizio presso l'Amministrazione Centrale,
al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali.

QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Assegno per il nucleo familiare	13 ^a mensilità	Totale
	Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1991				
Magistrati di tribunale	—	15	533.267.445	»	44.438.953	577.706.398
<hr/>						
Totale ...	136	121	11.231.991.023	»	935.999.250	12.167.990.273
<hr/>						
					Totale generale ...	12.167.990.273

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1992

segue: Allegato N. 4

Capitolo n. 1010. - Stipendi ed altri assegni fissi al personale della Magistratura in servizio presso l'Amministrazione Centrale, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali.

QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Assegno per il nucleo familiare	13 ^a mensilità	Totale
	Risultanti dalle tabelle al 1° aprile 1991	Coperti al 1° aprile 1991				

Indennità integrativa speciale 2.053.000.000

Onere derivante dall'applicazione dell'articolo 2 della legge 19 febbraio 1981, n. 27 826.000.000

Onere derivante dall'applicazione dell'articolo 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27 1.066.000.000

Aumenti periodici di stipendio, promozioni in corso, articolo 6 della legge n. 27 del 1981, ecc 1.297.009.727

Totale ... 17.410.000.000

Ministero
di grazia e giustizia

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1992

segue: Allegato N. 4

Ministero
di grazia e giustizia

Capitolo n. 1010. — Stipendi ed altri assegni fissi al personale della Magistratura in servizio presso l'Amministrazione Centrale,
al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali.

QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Assegno per il nucleo familiare	13 ^a mensilità	Totale
	Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1991				

Oneri a carico del dipendente:

— Contributi previdenziali	— 1.454.000.000
— Contributi assistenziali	— 156.000.000
— Ritenute erariali	— 4.500.000.000

Stipendi netti 11.300.000.000

Capitolo n. 1011 - Contributi previdenziali ed assistenziali sugli stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale della magistratura in servizio presso l'amministrazione centrale, compresi quelli a carico del personale stesso.

Contributi previdenziali:

— a carico del dipendente	1.454.000.000	
— a carico dello Stato	779.000.000	
	<hr/>	2.233.000.000

Contributi assistenziali:

— a carico del dipendente	156.000.000	
— a carico dello Stato	611.000.000	
	<hr/>	767.000.000
		<hr/>
Totale ...		3.000.000.000
		<hr/> <hr/>

Capitolo n. 1012 - Ritenute erariali sugli stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi al personale della magistratura in servizio presso l'amministrazione centrale, comprese quelle relative al conguaglio fiscale 4.500.000.000

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1992

Allegato N. 5

Ministero
di grazia e giustizia

Capitolo n. 1013. - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie) - (2.2.1. - 3.1.0.)

QUALIFICA	Livelli di funzione	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Assegno per il nucleo familiare	Indennità Legge n. 221 del 1988	13 ^a mensilità	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1991					
UFFICIO TRADUZIONI								
<i>Carriera direttiva.</i>								
1° Dirigente	E	1	1	45.860.792	»	9.373.500	3.821.733	59.056.025
Revisore interprete	8°	2	1	18.145.000	»	7.030.200	1.512.083	26.687.283
<i>Carriera di concetto.</i>								
Traduttore interprete	7°	13	11	176.385.000	»	72.176.280	14.698.750	263.260.030
		16	13	240.390.792	»	88.579.980	20.032.566	349.003.338

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1992

segue: Allegato N. 5

Ministero
di grazia e giustizia

Capitolo n. 1013. - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie) - (2.2.1. - 3.1.0.)

QUALIFICA	Livelli di funzione	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Assegno per il nucleo familiare	Indennità Legge n. 221 del 1988	13 ^a mensilità	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1991					

Capo addetto ai servizi di vigilanza	5°	1	1	14.021.000	237.120	5.155.440	1.168.417	20.581.977
ecc.								

Totale generale ...		17	14	254.411.792	237.120	93.735.420	21.200.983	369.585.315
---------------------	--	----	----	-------------	---------	------------	------------	-------------

Capitolo n. 1013 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie) — (2.2.1. — 3.1.0.)

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1992

segue: Allegato N. 5

Ministero
di grazia e giustizia

QUALIFICA	Livelli di funzione	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Assegno per il nucleo familiare	Indennità Legge n. 221 del 1988	13 ^a mensilità	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1991					
Totale generale ...		17	14	254.411.792	237.120	93.735.420	21.200.983	369.585.315
<hr/>								
Indennità integrativa speciale								185.000.000
<hr/>								
Aumenti periodici di stipendio, variazioni dell'assegno per il nucleo familiare, promozioni in corso, tenuto conto del fabbisogno derivante dall'applicazione dell'articolo 37 della legge 30 marzo 1981, n. 119 e dell'articolo 2, comma 1, della legge 7 agosto 1985, n. 428								18.000.000
<hr/>								
Nuove assunzioni								240.014.685
<hr/>								
Totale ...								812.600.000

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1992

segue: Allegato N. 5

Ministero
di grazia e giustizia

Capitolo n. 1013 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie) - (2.2.1. - 3.1.0.)

QUALIFICA	Livelli di funzione	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Assegno per il nucleo familiare	Indennità Legge n. 221 del 1988	13 ^a mensilità	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1991					

Oneri a carico del dipendente:

Contributi previdenziali	39.000.000 (-)
Contributi assistenziali	7.000.000 (-)
Ritenute erariali	116.600.000 (-)

Stipendi netti ...

650.000.000

Capitolo n. 1014 - Contributi previdenziali ed assistenziali sugli stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale, compresi quelli a carico del personale stesso.

Contributi previdenziali:

a carico del dipendente	39.000.000
a carico dello Stato	13.000.000

52.000.000

Capitolo n. 1013 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie) - (2.2.1. - 3.1.0.)

QUALIFICA	Livelli di funzione	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Assegno per il nucleo familiare	Indennità Legge n. 221 del 1988	13 ^a mensilità	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1991					

Contributi assistenziali:

— a carico del dipendente	7.000.000	
— a carico dello Stato	51.000.000	
		58.000.000

Totale ...		110.000.000
		=====

Capitolo n. 1015 - Ritenute erariali sugli stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi al personale, ivi comprese quelle relative al conguaglio fiscale

116.600.000

=====

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1992

Allegato

Capitolo n. 1094. — *Spese per il funzionamento — compresi i missioni ed il rimborso spese di trasporto missioni nonché per il funzionamento dei*

ARTICOLI			ANNO FINANZIARIO 1991		
Numero		DENOMINAZIONE	Voci di riferimento delle previsioni	Previsioni secondo la legge di bilancio	Previsioni assestate (art. 17, 1° comma, legge 468 del 1978)
del- l'anno finan- ziario 1991	del- l'anno finan- ziario 1992				
1	1	Gettoni di presenza, compensi ed indennità ai componenti comitati e commissioni	Residui	89.049.000	595.000.000
			Competenza	900.000.000	1.030.000.000
			Cassa	900.000.000	1.334.000.000
2	2	Indennità di missione e rimborso per spese di trasporto ai componenti di consigli, comitati e commissioni, estranei all'Amministrazione della Giustizia	Residui	25.000.000	167.251.000
			Competenza	220.000.000	250.000.000
			Cassa	220.000.000	353.900.000
3	3	Spese, escluse quelle di personale, per il funzionamento di consigli, comitati e commissioni, nonché per il funzionamento dei servizi dell'Ufficio Legislativo	Residui	70.000.000	468.300.000
			Competenza	1.000.000.000	1.130.000.000
			Cassa	1.000.000.000	1.576.648.000
4	4	Gettoni di presenza e compensi ai componenti del Consiglio Nazionale Forense	Residui	15.951.000	108.000.000
			Competenza	80.000.000	90.000.000
			Cassa	80.000.000	174.000.000
		Totale ...	Residui	200.000.000	1.338.551.000
			Competenza	2.200.000.000	2.500.000.000
			Cassa	2.200.000.000	3.438.548.000

N. 6

gettoni di presenza, i compensi ai componenti e le indennità di ai membri estranei al Ministero — di consigli, comitati e comservizi dell'ufficio legislativo (4.3.2. — 3.1.0.).

Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1992	Note esplicative sulle variazioni che si propongono per l'anno finanziario 1992 rispetto alle previsioni assestate per l'anno finanziario 1991
416.902.000 (-)	178.098.000	
»	1.030.000.000	
304.000.000 (-)	1.030.000.000	
117.251.000 (-)	50.000.000	
»	250.000.000	
103.900.000 (-)	250.000.000	
328.300.000 (-)	140.000.000	
»	1.130.000.000	
446.648.000 (-)	1.130.000.000	
76.098.000 (-)	31.902.000	
»	90.000.000	
84.000.000 (-)	90.000.000	
938.551.000 (-)	400.000.000	
»	2.500.000.000	
938.548.000 (-)	2.500.000.000	

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1992

Allegato N. 7

Ministero
di grazia e giustizia

Capitolo n. 1494. — *Stipendi ed altri assegni fissi al personale della Magistratura giudiziaria, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali. (Spese obbligatorie) — (2.3.1. — 3.2.1.)*

QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Assegno per il nucleo familiare	13 ^a mensilità	Totale
	Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1991				
MAGISTRATI						
<i>Magistrati di Cassazione.</i>						
Primo Presidente della Corte di Cassazione	1	1	203.603.892	»	16.966.991	220.570.883
Procuratore generale di Cassazione	3	3	595.406.313	»	49.617.192	645.023.505
Presidente aggiunto Corte di Cassazione						
Presidenti di Sezione di Cassazione ed equiparati ...	108	1.596	231.555.952.068	»	19.296.329.339	250.852.281.407
Consiglieri di Cassazione ed equiparati	567	1.580	188.206.147.700	»	15.683.845.641	203.889.993.341
<i>Magistrati di Appello.</i>						
Consiglieri di Corte di Appello ed equiparati	7.380	900	78.647.001.300	»	6.553.916.775	85.200.918.075
<i>Magistrati di Tribunale.</i>						
Giudice ed equiparati dopo 3 anni	»	1.593	92.746.045.035	»	7.728.837.086	100.474.882.121
Giudice ed equiparati	»	793	28.192.072.259	»	2.349.339.354	30.541.411.613

Capitolo n. 1494. — Stipendi ed altri assegni fissi al personale della Magistratura giudiziaria, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali. (Spese obbligatorie) — (2.3.1. — 3.2.1.)

QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Assegno per il nucleo familiare	13 ^a mensilità	Totale
	Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1991				
Uditore dopo 6 mesi	»	676	17.130.213.152	»	1.427.517.762	18.557.730.914
Uditore	350	606	13.256.966.898	»	1.104.747.241	14.361.714.139
Totale ...	8.409	7.748	650.533.408.617	»	54.211.117.381	704.744.525.998
Indennità integrativa speciale						131.461.474.002 +
Onere derivante dall'applicazione dell'articolo 2 della legge 19 febbraio 1981, n. 27						30.109.000.000 +
Onere derivante dall'applicazione dell'articolo 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27						52.781.000.000 +
Aumenti periodici di stipendio, articolo 6 della legge 19 febbraio 1981, n. 27 nuove assunzioni						6.723.000.000 +
Nuove assunzioni						8.615.000.000 +
						934.434.000.000
Oneri a carico dei dipendenti:						
— Contributi previdenziali					85.091.000.000 —	
— Contributi assistenziali					9.343.000.000 —	
— Ritenute erariali					230.000.000.000 —	
Stipendi netti ...						610.000.000.000

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1992

segue: Allegato N. 7

Capitolo n. 1494. - Stipendi ed altri assegni fissi al personale della Magistratura giudiziaria, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali. (Spese obbligatorie) — (2.3.1. — 3.2.1.)

QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Assegno per il nucleo familiare	13 ^a mensilità	Totale
	Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1991				

Capitolo n. 1495 - Contributi previdenziali ed assistenziali sugli stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale della magistratura giudiziaria, compresi quelli a carico del personale stesso.

Contributi previdenziali:

— a carico del dipendente 85.091.000.000
— a carico dello Stato 30.147.000.000

115.238.000.000

Contributi assistenziali:

— a carico del dipendente 9.343.000.000
— a carico dello Stato 30.419.000.000

Ministero
di grazia e giustizia

39.762.000.000

155.000.000.000

Capitolo n. 1496 - Ritenute erariali sugli stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi al personale della magistratura giudiziaria, comprese quelle relative al conguaglio fiscale 230.000.000.000

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1992

Allegato N. 8

Ministero
di grazia e giustizia

Capitolo n. 1497. - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (2.2.1 - 3.2.1.).

QUALIFICA	Livello funzionale retributivo	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Assegno per il nucleo familiare	Indennità legge n. 221/88	13 ^a mensilità	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1991					
PERSONALE DELLE CANCELLERIE E DELLE SEGRETERIE GIUDIZIARIE								
CARRIERA DIRETTIVA.								
<i>Qualifiche dei dirigenti.</i>								
Dirigente superiore	D	69	61	3.055.739.795	»	571.787.160	254.644.983	3.882.171.938
Primo dirigente	E	369	282	10.146.272.016	»	2.511.181.800	845.522.668	13.502.976.484
<i>Qualifiche ad esaurimento.</i> (Art. 60 D.P.R. 30-6-1972, n. 748)								
Direttore superiore di cancelleria dopo due anni	»	»	25	1.006.598.850	»	199.188.000	83.883.238	1.289.670.088
Direttore di cancelleria dopo due anni	»	3.930	398	13.471.626.982	»	3.171.072.960	1.122.635.582	17.765.335.524
<i>Qualifiche inferiori a primo dirigente.</i>								
Funzionari di cancelleria	IX	»	1.758	41.284.856.178	»	14.006.900.160	3.440.404.682	58.732.161.020
Funzionari di cancelleria	VIII	»	1.121	19.495.248.224	»	7.880.854.200	1.624.604.019	29.000.706.443
		(a)	4.368	88.460.342.045	»	28.340.984.280	7.371.695.172	124.173.021.497

(a) Organico così rideterminato in attuazione del decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 1982, n. 306.

Capitolo n. 1497. - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (2.2.1 - 3.2.1.).

QUALIFICA	Livello funzionale retributivo	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Assegno per il nucleo familiare	Indennità legge n. 221/88	13 ^a mensilità	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1991					
<i>Carriera di concetto.</i>								
Collaboratori di cancelleria	VII	7.663	7.542	119.333.061.198	»	51.115.754.160	9.944.421.766	180.393.237.124
Assistenti giudiziari	VI	3.456	1.375	20.244.125.000	»	7.733.220.000	1.687.010.416	29.664.355.416
<hr/>								
		11.119	8.917	139.577.186.198	»	58.848.974.160	11.631.432.182	210.057.592.540
<hr/>								
<i>Carriera esecutiva.</i>								
Operatori amministrativi	V	8.850	7.692	84.294.535.776	1.823.927.040	39.655.644.480	7.024.544.648	132.798.651.944
Dattilografi	IV	3.060	2.931	26.469.861.000	694.998.720	13.736.952.180	2.205.821.750	43.107.633.650
<hr/>								
		11.910	10.623	110.764.396.776	2.518.925.760	53.392.596.660	9.230.366.398	175.906.295.594

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1992

segue: Allegato N. 8

Ministero
di grazia e giustizia

Capitolo n. 1497. - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (2.2.1 - 3.2.1.).

QUALIFICA	Livello funzionale retributivo	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Assegno per il nucleo familiare	Indennità legge n. 221/88	13 ^a mensilità	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1991					
<i>Personale ausiliario.</i>								
Conducente di automezzi speciali ...	IV	2.848	2.100	25.498.200.000	995.820.000	9.842.238.000	2.124.849.993	38.461.107.993
Addetti ai servizi ausiliari e di anteamerica	III	3.738	3.251	33.085.427.000	1.541.624.200	15.236.721.780	2.757.118.905	52.620.891.885
<hr/>								
		6.586	5.351	58.583.627.000	2.537.444.200	25.078.959.780	4.881.968.898	91.081.999.878
<hr/>								
Totali generali		33.983	28.536	397.385.552.019	5.056.369.960	165.661.514.880	33.115.462.650	601.218.899.509
<hr/>								

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1992

segue: Allegato N. 8

Ministero
di grazia e giustizia

Capitolo n. 1497. - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (2.2.1 - 3.2.1.).

QUALIFICA	Livello funzionale retributivo	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Assegno per il nucleo familiare	Indennità legge n. 221/88	13 ^a mensilità	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1991					
Totale generale		33.983	28.536	397.385.552.019	5.056.369.960	165.661.514.880	33.115.462.650	601.218.899.509
<hr/>								
Indennità integrativa speciale								375.220.000.000
Nuove assunzioni								38.232.000.000
Aumenti periodici di stipendio, nuove assunzioni (decreto-legge n. 10/89 e legge 32/89 e decreto legge 232/89)								12.265.100.491
<hr/>								
Oneri a carico del personale:								1.026.936.000.000
Contributi INPS								2.069.000.000 (-)
Contributi previdenziali								67.809.000.000 (-)
Contributi assistenziali								12.058.000.000 (-)
Ritenute erariali								155.000.000.000 (-)
<hr/>								
Stipendi netti								790.000.000.000
<hr/>								

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1992

Segue: Allegato 8

Ministero
di grazia e giustizia

Capitolo n. 1498 - Contributi previdenziali ed assistenziali sugli stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale, compresi quelli a carico del personale stesso.

Contributi previdenziali:

— a carico del dipendente	67.809.000.000	
— a carico dello Stato	24.452.000.000	
		82.261.000.000

Contributi assistenziali:

— a carico del dipendente	12.058.000.000	
— a carico dello Stato	75.681.000.000	
		87.739.000.000

Totale ...		180.000.000.000
------------	--	-----------------

Capitolo n. 1499 - Ritenute erariali sugli stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi al personale, ivi comprese quelle relative al conguaglio fiscale		155.000.000.000
--	--	-----------------

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1992

Allegato N. 9

Ministero
di grazia e giustizia

Capitolo n. 1995. - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale civile, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie) (2.2.1. - 3.3.1.)

QUALIFICA	Livelli di funzione	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	13 ^a mensilità	Assegno per il nucleo familiare	Indennità penitenziaria e supplemento	Altre indennità	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1991						
DIRIGENTI DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E PENA.									
Dirigente superiore	D	21	9	450.846.855	37.570.571	»	157.248.000	»	645.665.426
Primo dirigente	E	52	21	755.573.448	62.964.454	»	366.912.000	»	1.185.449.902
Totale ...		73	30	1.206.420.303	100.535.025	»	524.160.000	»	1.831.115.328
DIRIGENTI SANITARI.									
Dirigente superiore	D	1	1	50.094.095	4.174.508	»	17.472.000	»	71.740.603
Primo dirigente	E	4	1	35.979.688	2.998.307	»	17.472.000	»	56.449.995
Totale ...		5	2	86.073.783	7.172.815	»	34.944.000	»	128.190.598

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1992

segue: Allegato N. 9

Ministero
di grazia e giustizia

Capitolo n. 1995. - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale civile, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie) (2.2.1. - 3.3.1.)

QUALIFICA	Livelli di funzione	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	13 ^a mensilità	Assegno per il nucleo familiare	Indennità penitenziaria e supplemento	Altre indennità	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1 ^o aprile 1991						
DIRIGENTI TECNICI.									
Dirigente superiore	D	1	»	»	»	»	»	»	»
Primo dirigente	E	5	1	35.979.688	2.988.307	»	17.472.000	»	56.449.995
Totale ...		6	1	35.979.688	2.998.307	»	17.472.000	»	56.449.995
DIRIGENTI DI SERVIZIO SOCIALE.									
Dirigente superiore	D	10	4	200.376.380	16.698.032	»	69.888.000	»	286.962.412
Primo dirigente	E	14	4	143.918.752	11.993.229	»	69.888.000	»	225.799.981
Totale ...		24	8	344.295.132	28.691.261	»	139.776.000	»	512.762.393

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1992

segue: Allegato N. 9

Ministero
di grazia e giustizia

Capitolo n. 1995. - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale civile, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie) (2.2.1. - 3.3.1.)

QUALIFICA	Livelli di funzione	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	13 ^a mensilità	Assegno per il nucleo familiare	Indennità penitenziaria e supplemento	Altre indennità	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1991						
RUOLO AD ESAURIMENTO									
<i>Ruolo del personale amministrativo.</i>									
Ispettori generali			8	286.321.448	23.860.121	»	139.776.000	»	449.957.569
Direttori capi			1	32.236.485	2.686.374	»	17.472.000	»	52.394.859
Totale ...		37	9	318.557.933	26.546.494	»	157.248.000	»	502.352.427

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1992

segue: Allegato N. 9

Ministero
di grazia e giustizia

Capitolo n. 1995. - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale civile, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie) (2.2.1. - 3.3.1.)

QUALIFICA	Livelli di funzione	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	13 ^a mensilità	Assegno per il nucleo familiare	Indennità penitenziaria e supplemento	Altre indennità	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1991						
<i>Ruolo sanitario.</i>									
Ispettore generale sanitario ..		»	»	»	»	»	»	»	»
Direttore capo sanitario		»	1	32.236.485	2.686.374	»	17.472.000	»	52.394.859
Totale ...		5	1	32.236.485	2.686.374	»	17.472.000	»	52.394.859
<i>Ruolo del personale di servizio sociale.</i>									
Ispettore generale servizio sociale		»	1	35.790.181	2.982.515	»	17.472.000	»	56.244.696
Direttore capo servizio sociale		»	»	»	»	»	»	»	»
Totale ...		2	1	35.790.181	2.982.515	»	17.472.000	»	56.244.696
Totale dirigenza ...		152	52	2.059.353.505	171.612.792	»	908.544.000	»	3.139.510.297

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1992

segue: Allegato N. 9

Ministero
di grazia e giustizia

Capitolo n. 1995. - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale civile, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie) (2.2.1. - 3.3.1.)

QUALIFICA	Livelli di funzione	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	13 ^a mensilità	Assegno per il nucleo familiare	Indennità penitenziaria e supplemento	Altre indennità	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1991						
<i>QUALIFICA INFERIORE A PRIMO DIRIGENTE.</i>									
<i>Ex carriera direttiva</i>									
Direttori istituti penitenziari	9°	»	142	2.566.082.000	213.840.167	»	1.670.260.800	»	4.450.182.967
Direttori istituti penitenziari	8°	505	125	1.941.375.000	161.781.250	»	1.470.300.000	»	3.573.456.250
Totale ...		505	267	4.507.457.000	375.621.417	»	3.140.560.800	»	8.023.639.217
<i>Ruolo del personale di servizio sanitario.</i>									
Direttore sanitario	9°	»	9	162.639.000	13.553.250	»	105.861.600	»	282.053.850
Direttore sanitario	8°	35	12	186.372.000	15.531.000	»	141.148.800	»	343.051.800
Totale ...		35	21	349.011.000	29.084.250	»	247.010.400	»	625.105.650

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1992

segue: Allegato N. 9

Ministero
di grazia e giustizia

Capitolo n. 1995. - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale civile, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie) (2.2.1. - 3.3.1.)

QUALIFICA	Livelli di funzione	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	13 ^a mensilità	Assegno per il nucleo familiare	Indennità penitenziaria e supplemento	Altre indennità	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1991						
<i>Ruolo ispettivo industriale ed agrario.</i>									
Ispettori tecnici industriali ed agrari	8°	2	»	»	»	»	»	»	»
Totale ...		2	»	»	»	»	»	»	»
<i>Ruolo del personale di servizio sociale.</i>									
Direttore servizio sociale	9°	»	29	524.059.000	43.671.583	»	341.109.600	»	908.840.183
Direttori servizio sociale	8°	90	32	496.992.000	41.416.000	»	356.928.000	»	895.336.000
Totale ...		90	61	1.021.051.000	85.087.583	»	698.037.660	»	1.804.176.183

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1992

segue: Allegato N. 9

Ministero
di grazia e giustizia

Capitolo n. 1995. - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale civile, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie) (2.2.1. - 3.3.1.)

QUALIFICA	Livelli di funzione	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	13 ^a mensilità	Assegno per il nucleo familiare	Indennità penitenziaria e supplemento	Altre indennità	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1991						
EX CARRIERA DI CONCETTO.									
<i>Ruolo di ragioneria.</i>									
Collaboratore amministrativo contabile	7°	890	725	9.664.975.000	805.414.583	»	7.464.600.000	»	17.934.989.583
Totale ...		890	725	9.664.975.000	805.414.583	»	7.464.600.000	»	17.934.989.583
RUOLO DEI CAPI TECNICI INDUSTRIALI ED AGRICOLI.									
Tecnici capi e collaboratori agrari	7°	52	25	333.275.000	27.772.917	»	257.400.000	»	618.447.917
Totale ...		52	25	333.275.000	27.772.917	»	257.400.000	»	618.447.917

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1992

segue: Allegato N. 9

Ministero
di grazia e giustizia

Capitolo n. 1995. - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale civile, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie) (2.2.1. - 3.3.1.)

QUALIFICA	Livelli di funzione	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	13 ^a mensilità	Assegno per il nucleo familiare	Indennità penitenziaria e supplemento	Altre indennità	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1991						
PERSONALE DEL RUOLO TECNICO.									
<i>Edilizia penitenziaria.</i>									
Ingegnere edile	7°	12	12	159.972.000	13.331.000	»	102.960.000	»	276.263.000
Ingegnere elettronico	7°	2	2	26.662.000	2.221.833	»	17.160.000	»	46.043.833
Ingegnere elettrotecnico	7°	2	2	26.662.000	2.221.833	»	17.160.000	»	46.043.833
Architetto	7°	4	4	53.324.000	4.443.667	»	34.320.000	»	92.087.667
Assistente tecnico edile	6°	40	40	453.240.000	37.770.000	»	195.000.000	»	686.010.000
Assistente tecnico elettronico	6°	2	2	22.662.000	1.888.500	»	9.750.000	»	34.300.500
Assistente tecnico industriale	6°	2	2	22.662.000	1.888.500	»	9.750.000	»	34.300.500
Disegnatore specializzato	5°	6	6	60.486.000	5.040.500	»	29.250.000	»	94.776.500
Totale ...		70	70	825.670.000	68.905.833	»	415.350.000	»	1.309.825.833

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1992

segue: Allegato N. 9

Ministero
di grazia e giustizia

Capitolo n. 1995. - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale civile, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie) (2.2.1. - 3.3.1.)

QUALIFICA	Livelli di funzione	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	13 ^a mensilità	Assegno per il nucleo familiare	Indennità penitenziaria e supplemento	Altre indennità	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1991						
<i>Ruolo di educatori per minorenni.</i>									
Educatore coordinatore	7°	»	150	1.999.650.000	166.637.500	»	1.544.400.000	»	3.710.687.500
Totale ...		»	150	1.999.650.000	166.637.500	»	1.544.400.000	»	3.710.687.500
<i>Ruolo del personale di servizio sociale minorenni.</i>									
Assistenti sociali coordinatore	7°	»	283	3.772.673.000	314.389.417	»	2.913.768.000	»	7.000.830.417
Assistenti sociali		»	»	»	»	»	»	»	»
Totale ...		»	283	3.772.673.000	314.389.417	»	2.913.768.000	»	7.000.830.417

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1992

segue: Allegato N. 9

Ministero
di grazia e giustizia

Capitolo n. 1995. - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale civile, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie) (2.2.1. - 3.3.1.)

QUALIFICA	Livelli di funzione	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	13 ^a mensilità	Assegno per il nucleo familiare	Indennità penitenziaria e supplemento	Altre indennità	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1991						
<i>Personale incaricato.</i>									
Sanitari		350	350	3.906.000.000	325.500.000	»	656.250.000	»	4.887.750.000
<hr/>									
Totale ...		350	350	3.906.000.000	325.500.000	»	656.250.000	»	4.887.750.000
<hr/>									
Farmacisti e veterinari		5	5	55.800.000	4.650.000	»	9.375.000	»	69.825.000
<hr/>									
Totale ...		5	5	55.800.000	4.650.000	»	9.375.000	»	69.825.000
<hr/>									

Capitolo n. 1995. - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale civile, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie) (2.2.1. - 3.3.1.)

QUALIFICA	Livelli di funzione	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	13 ^a mensilità	Assegno per il nucleo familiare	Indennità penitenziaria e supplemento	Altre indennità	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1991						
<i>Ruolo di educatore per adulti.</i>									
Educatore coordinatore	7°	883	506	6.745.486.000	562.123.833	»	5.209.776.000	»	12.517.385.833
Totale ...		883	506	6.745.486.000	562.123.833	»	5.209.776.000	»	12.517.385.833
<i>Ruolo del personale di servizio sociale per adulti.</i>									
Assistenti sociali coord.	7°	903	539	7.185.409.000	598.784.083	»	5.549.544.000	»	13.333.737.083
Totale ...		903	539	7.185.409.000	598.784.083	»	5.549.544.000	»	13.333.737.083

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1992

segue: Allegato N. 9

Ministero
di grazia e giustizia

Capitolo n. 1995. - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale civile, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie) (2.2.1. - 3.3.1.)

QUALIFICA	Livelli di funzione	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	13 ^a mensilità	Assegno per il nucleo familiare	Indennità penitenziaria e supplemento	Altre indennità	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1991						
<i>Personale del ruolo speciale art. 24/5 D.L. 30-12-79 n. 663 legge 29-2-80 e DPR 30-6-82 n. 1070</i>									
Capo servizio e capo ufficio	8°	»	»	»	»	»	»	»	»
Assistente sociale tecnico	7°	»	1	13.331.000	1.110.917	»	10.296.000	»	24.737.917
Assistente sociale	7°	»	1	13.331.000	1.110.917	»	10.296.000	»	24.737.917
Archivista	5°	»	1	10.081.000	840.083	474.240	5.850.000	»	17.245.323
Operaio	4°	»	5	45.155.000	3.762.917	948.480	27.690.000	»	77.556.397
Totale ...		12	8	81.898.000	6.824.833	1.422.720	54.132.000	»	144.277.553
EX CARRIERE ESECUTIVE									
<i>Ruolo coadiutori.</i>									
Operatore amministrativo ...	5°	770	963	9.708.003.000	809.000.250	102.435.840	7.041.937.500	»	17.661.376.590
Totale ...		770	963	9.708.003.000	809.000.250	102.435.840	7.041.937.500	»	17.661.376.590

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1992

segue: Allegato N. 9

Ministero
di grazia e giustizia

Capitolo n. 1995. - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale civile, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie) (2.2.1. - 3.3.1.)

QUALIFICA	Livelli di funzione	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	13 ^a mensilità	Assegno per il nucleo familiare	Indennità penitenziaria e supplemento	Altre indennità	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1991						
<i>Ruolo assistenti tecnici radiologia medica.</i>									
Tecnico capo di radiologia ...	6°	85	43	487.233.000	40.602.750	»	314.437.500	»	842.273.250
Totale ...		85	43	487.233.000	40.602.750	»	314.437.500	»	842.273.250
<i>Personale non di ruolo e ex Minist. Africa italiana</i>									
Personale non di ruolo 2 ^a categoria	6°	»	»	»	»	»	»	»	»
Personale non di ruolo 3 ^a categoria	4°	»	9	81.279.000	6.773.250	6.639.360	»	»	94.691.610
Totale ...		»	9	81.279.000	6.773.250	6.639.360	»	»	94.691.610

Capitolo n. 1995. — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale civile, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie) (2.2.1. — 3.3.1.)

QUALIFICA	Livelli di funzione	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	13 ^a mensilità	Assegno per il nucleo familiare	Indennità penitenziaria e supplemento	Altre indennità	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1991						
<i>Personale aggregato.</i>									
Ispettori dei cappellani		1	1	4.486.000	373.833	»	»	»	4.859.833
Cappellani gruppo I		35	25	44.974.125	3.747.844	»	»	»	48.721.969
Cappellani gruppo II		40	36	67.212.180	5.601.015	»	»	»	72.813.195
Cappellani gruppo III		60	57	108.358.425	9.029.869	7.012.800	»	»	124.401.094
Cappellani gruppo IV		60	49	95.002.425	7.916.869	»	»	»	102.919.294
Cappellani gruppo V		70	56	110.902.680	9.241.890	»	»	»	120.144.570
Cappellani gruppo VI		10	7	14.286.195	1.190.516	»	»	»	15.476.711
Totale ...		275	231	445.222.030	37.101.836	7.012.800	»	»	489.336.666
<hr/>									
Suore gruppo I		45	17	15.869.534	1.322.461	»	»	»	17.191.995
Suore gruppo II		20	1	950.512	79.209	»	»	»	1.029.721
Suore gruppo III		75	19	18.418.828	1.534.902	»	»	»	19.953.730
Suore gruppo IV		155	48	47.529.696	3.960.808	»	»	»	51.490.504
Totale ...		295	85	82.768.570	6.897.380	»	»	»	89.665.950

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1992

segue: Allegato N. 9

Ministero
di grazia e giustizia

Capitolo n. 1995. - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale civile, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie) (2.2.1. - 3.3.1.)

QUALIFICA	Livelli di funzione	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	13 ^a mensilità	Assegno per il nucleo familiare	Indennità penitenziaria e supplemento	Altre indennità	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1991						
<i>Operai.</i>									
Capi operai	6°	45	24	271.944.000	22.662.000	»	175.500.000	»	470.106.000
Operai specializzati	5°	168	130	1.310.500.000	109.210.833	80.620.800	950.625.000	»	2.450.986.633
Operai qualificati	4°	255	236	2.131.316.000	177.609.667	961.294.480	1.417.584.740	»	4.687.794.887
Operai comuni	3°	480	395	3.152.495.000	262.707.917	147.014.400	2.125.890.000	»	5.688.107.317
Capo operaio infermiere	6°	160	»	»	»	»	»	»	»
Operai specializzati infermieri	5°	640	346	3.488.026.000	290.668.833	80.620.800	2.530.125.000	»	6.389.440.633
Vigilatrice	4°	»	832	7.513.792.000	626.149.333	961.284.480	4.997.586.880	»	14.098.812.693
Totale ...		1.748	1.963	17.868.103.000	1.489.008.583	2.230.824.960	12.197.311.620	»	33.785.248.163
Totale civili dirigit. ...		7.270	6.491	71.006.110.600	5.917.175.883	2.376.315.840	49.081.327.920	»	128.380.930.243
Totale generale ...		7.422	6.543	73.065.464.105	6.088.788.675	2.376.315.840	49.989.871.920	»	131.520.440.540

Capitolo n. 1995. — *Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale civile al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali. (Spese obbligatorie) — (2.2.1. — 3.3.1.)*

Totale generale	131.520.440.540
Indennità integrativa speciale	85.871.559.460
Nuove assunzioni	9.700.000.000
Aumenti periodici di stipendio, variazioni dell'assegno per il nucleo familiare, promozioni in corso, tenuto conto del fabbisogno derivante dall'applicazione dell'articolo 37 della legge 30 marzo 1981, n. 119 e dell'articolo 2, comma 1, della legge 7 agosto 1985, n. 428	8.450.000.000
	<hr/>
Totale ...	235.542.000.000
	<hr/> <hr/>

Oneri a carico del personale:

— Contributi previdenziali	17.781.000.000 (—)
— Contributi assistenziali	2.761.000.000 (—)
— Ritenute erariali	35.000.000.000 (—)
	<hr/>

Stipendi netti ... 180.000.000.000

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1992

Segue: Allegato 9

Ministero
di grazia e giustizia

Capitolo n. 1996 - Contributi previdenziali ed assistenziali sugli stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale, compresi quelli a carico del personale stesso.

Contributi previdenziali:

— a carico del dipendente	17.781.000.000
— a carico dello Stato	4.878.000.000

22.659.000.000

Contributi assistenziali:

— a carico del dipendente	2.761.000.000
— a carico dello Stato	22.580.000.000

25.341.000.000

Totale ...

48.000.000.000

Capitolo n. 1997 - Ritenute erariali sugli stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi al personale, comprese quelle relative al conguaglio fiscale

35.000.000.000

Capitolo n. 1998. — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi agli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali. (Spese obbligatorie) (2.9.1. — 3.3.1.)

QUALIFICA	Livelli di funzione	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	13 ^a mensilità	Assegno per il nucleo familiare	Indennità pensionabili	Supplem. giornaliero indennità istit.	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1 ^o aprile 1991						
Ausiliari		555	555	3.052.500.000	254.375.000	»	2.753.244.000	268.897.500	6.329.016.500
Guardie	IV	21.410	21.410	193.353.710.000	16.112.809.167	2.658.432.000	173.531.769.750	10.373.145.000	396.029.892.917
Guardie scelte di polizia penitenziaria femminile	»	1.000	1.000	9.031.000.000	752.583.333	»	8.105.175.000	484.500.000	18.373.258.333
Polizia penitenziaria femminile trimestrale	»	700	700	6.321.700.000	526.808.333	»	5.673.622.500	339.150.000	12.861.280.833
Assistenti ed assistenti capo .	V	3.000	3.000	30.243.000.000	2.520.250.000	»	39.975.390.000	1.453.500.000	74.192.140.000
Sovrintendente e vice sovrintendente	»	2.100	2.100	21.170.100.000	1.764.175.000	»	27.415.661.000	1.017.450.000	51.367.386.000

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1992

segue: Allegato N. 10

Ministero
di grazia e giustizia

Capitolo n. 1998. - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi agli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali. (Spese obbligatorie) (2.9.1. - 3.3.1.)

QUALIFICA	Livelli di funzione	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	13 ^a mensilità	Assegno per il nucleo familiare	Indennità pensionabili	Supplem. giornaliero indennità istit.	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1991						
Maggiore	VIII	9	9	139.779.000	11.648.250	»	122.510.700	4.360.500	278.298.450
Maggiori + 4 A	IX	6	6	142.255.560	11.854.630	»	81.673.800	2.907.000	238.690.990
Tenenti colonnelli	»	5	5	118.546.300	9.878.858	»	68.061.500	2.422.500	198.909.158

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1992

segue: Allegato N. 10

Ministero
di grazia e giustizia

Capitolo n. 1998. - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi agli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali. (Spese obbligatorie) (2.9.1. - 3.3.1.)

QUALIFICA	Livelli di funzione	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	13 ^a mensilità	Assegno per il nucleo familiare	Indennità pensionabili	Supplem. giornaliero indennità istit.	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1991						
DIRIGENTI.									
Maggiori e tenenti colonnelli	IX	8	8	282.220.256	23.518.355	»	»	3.876.000	309.614.611
Totale ...		29.696	29.696	274.124.704.116	22.843.725.343	2.658.432.000	272.100.937.247	14.387.712.000	586.115.510.706

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1992

segue: Allegato N. 10

Ministero
di grazia e giustizia

Capitolo n. 1998. - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi agli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali. (Spese obbligatorie) (2.9.1. - 3.3.1.)

QUALIFICA	Livelli di funzione	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	13 ^a mensilità	Assegno per il nucleo familiare	Indennità pensionabili	Supplem. giornaliero indennità istit.	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1991						
Totale generale									586.115.510.706
Indennità integrativa speciale									388.655.489.294
Nuove assunzioni									5.000.000.000
Aumenti periodici di stipendio									11.312.000.000
Totale ...									991.083.000.000
<i>Oneri a carico del personale:</i>									
— Contributi previdenziali									76.816.000.000
— Contributi assistenziali									12.267.000.000
— Ritenute erariali									142.000.000.000
Stipendi netti ...									760.000.000.000

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1992

Segue: Allegato 10

Ministero
di grazia e giustizia

Capitolo n. 1999 - Contributi previdenziali ed assistenziali sugli stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi agli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria, compresi quelli a carico degli stessi.

Contributi previdenziali:

— a carico del dipendente	76.816.000.000	
— a carico dello Stato	17.448.000.000	
		94.264.000.000

Contributi assistenziali:

— a carico del dipendente	12.267.000.000	
— a carico dello Stato	85.469.000.000	
		97.736.000.000
	Totale ...	192.000.000.000

Capitolo n. 2000 - Ritenute erariali sugli stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi agli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria, comprese quelle relative al conguaglio fiscale	142.000.000.000	
	Totale ...	142.000.000.000

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1992

Allegato

Capitolo n. 2087. — *Acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio*

ARTICOLI		ANNO FINANZIARIO 1991			
Numero		DENOMINAZIONE	Voci di riferimento delle previsioni	Previsioni secondo la legge di bilancio	Previsioni assestate (art. 17, 1° comma, legge 468 del 1978)
del- l'anno finan- ziario 1991	del- l'anno finan- ziario 1992				
1	1	Spese per acquisto di mezzi di trasporto per i servizi penitenziari e per il trasporto di persone e di cose inerenti ai servizi non appaltati	Residui	187.000.000	102.294.000
			Competenza	2.250.000.000	3.700.000.000
			Cassa	2.437.000.000	3.802.294.000
2	2	Spese per l'esercizio, la manutenzione ed il noleggio dei mezzi di trasporto per i servizi penitenziari e per il trasporto di persone e di cose inerenti al servizio non appaltati	Residui	»	»
			Competenza	1.250.000.000	3.000.000.000
			Cassa	1.250.000.000	3.000.000.000
3	3	Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio dei mezzi di trasporto terrestri del Corpo degli di polizia penitenziaria	Residui	»	»
			Competenza	900.000.000	2.080.000.000
			Cassa	900.000.000	2.080.000.000
4	4	Spese per l'acquisto, l'esercizio e la manutenzione dei mezzi di trasporto navale del Corpo di polizia penitenziaria	Residui	»	»
			Competenza	600.000.000	720.000.000
			Cassa	413.000.000	520.000.000
Totale ...			Residui	187.000.000	102.294.000
			Competenza	5.000.000.000	9.500.000.000
			Cassa	5.000.000.000	9.402.294.000

N. 11

di mezzi di trasporto terrestri e navali (4.1.3. — 3.3.1.).

Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1992	Note esplicative sulle variazioni che si propongono per l'anno finanziario 1992 rispetto alle previsioni assestate per l'anno finanziario 1991
97.706.000 (+)	200.000.000	
225.000.000 (+)	3.925.000.000	
122.706.000 (+)	3.925.000.000	
»	»	
375.000.000 (-)	2.625.000.000	
375.000.000 (-)	2.625.000.000	
»	»	
90.000.000 (+)	2.170.000.000	
90.000.000 (+)	2.170.000.000	
»	»	
60.000.000	780.000.000	
260.000.000	780.000.000	
97.706.000 (+)	200.000.000	
»	9.500.000.000	
97.706.000 (+)	9.500.000.000	

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1992

Allegato

Capitolo n. 2088. — *Spese per i servizi e provviste di ogni genere internati negli Istituti di prevenzione e la pulizia delle caserme e degli altri locali nenti al Corpo di polizia penitenziaria. di convenzioni e trattati internazionali*

Numero		DENOMINAZIONE	Voci di riferimento delle previsioni	ANNO FINANZIARIO 1991	
del- l'anno finan- ziario 1991	del- l'anno finan- ziario 1992			Previsioni secondo la legge di bilancio	Previsioni assestate (art. 17, 1° comma, legge 468 del 1978)
1	1	Mantenimento dei detenuti internati negli Istituti di prevenzione e di pena (in appalto ed in economia); energia elettrica ed acqua; combustibile per cucine e riscaldamento e rattoppo effetti di vestiario e biancheria; acquisto stoviglie; compensi custodi; pulizia delle caserme e degli altri locali degli istituti di prevenzione e di pena destinati agli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria. Servizi e provviste di ogni genere inerenti al mantenimento dei detenuti. Mercedi ai detenuti ed internati	Residui	10.700.000.000	34.219.000.000
			Competenza	231.800.000.000	233.800.000.000
			Cassa	231.800.000.000	251.644.000.000
2	2	Trasporto dei detenuti ed internati, dei corpi di reato e correlative scorte (in appalto ed in economia); spese di trasporto in ferrovia, in aereo, vie ordinarie, via mare, trasporti in autoambulanze; indennità ai militari di scorta; illuminazione e riscaldamento delle vetture cellulari	Residui	3.300.000.000	12.258.272.000
			Competenza	21.000.000.000	21.000.000.000
			Cassa	23.500.000.000	31.575.887.000
-	3	Spese relative al trasferimento di persone condannate, in esecuzione di convenzioni e trattati internazionali	Residui	»	»
			Competenza	200.000.000	200.000.000
			Cassa	200.000.000	200.000.000
		Totale ...	Residui	14.000.000.000	46.477.272.000
			Competenza	253.000.000.000	255.000.000.000
			Cassa	253.000.000.000	283.419.887.000

N. 12

*inerenti al mantenimento ed al trasporto dei detenuti e degli
pena. Trasporto dei corpi di reato e correlative scorte. Spese per
degli Istituti di prevenzione e pena destinati agli apparte-
Spese per il trasferimento di persone condannate in esecuzione
(4.9.9. — 3.3.1.).*

Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1992	Note esplicative sulle variazioni che si propongono per l'anno finanziario 1992 rispetto alle previsioni assestate per l'anno finanziario 1991
18.219.000.000 (-)	16.000.000.000	
4.200.000.000 (+)	238.000.000.000	
644.000.000 (-)	251.000.000.000	
10.258.272.000 (-)	2.000.000.000	
500.000.000 (+)	21.500.000.000	
8.075.887.000 (-)	23.500.000.000	
»	»	
300.000.000 (+)	500.000.000	
300.000.000 (+)	500.000.000	
28.477.272.000 (-)	18.000.000.000	
5.000.000.000 (+)	260.000.000.000	
8.419.887.000 (-)	275.000.000.000	

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1992

Allegato

Capitolo n. 2089. — *Spese per la provvista e la riparazione degli istituti e dei servizi. Spese per il funzionamento di mezzi di trasporto di detenuti, servizi di vigilanza. Strumenti di difesa per documentazione e sperimentazione penitenziaria degli apparati di informatica del Corpo*

Numero		DENOMINAZIONE	Voci di riferimento delle previsioni	ANNO FINANZIARIO 1991	
del- l'anno finan- ziario 1991	del- l'anno finan- ziario 1992			Previsioni secondo la legge di bilancio	Previsioni assestate (art. 17, 1° comma, legge 468 del 1978)
1	1	Spese per la provvista, la manutenzione e la riparazione di mobili, arredi ed effetti di casermaggio degli istituti e dei servizi — Spese per il funzionamento degli Uffici e dei servizi — Provviste e servizi di ogni genere — Strumenti di difesa personale	Residui	2.000.000.000	8.702.333.000
			Competenza	47.000.000.000	55.000.000.000
			Cassa	47.000.000.000	60.702.333.000
2	2	Spese per mercedi e relativi contributi assicurativi e previdenziali dovuti ai detenuti addetti ai servizi « Casermaggio e Ufficio »	Residui	»	»
			Competenza	4.000.000.000	4.400.000.000
			Cassa	4.000.000.000	4.400.000.000
3	3	Spese per la provvista, manutenzione e riparazione di apparecchiature di ausilio al servizio di vigilanza	Residui	»	»
			Competenza	1.000.000.000	1.100.000.000
			Cassa	1.000.000.000	1.100.000.000
4	4	Spese per ricerche e attrezzature scientifiche e per l'esercizio degli apparati di informatica del Corpo di polizia penitenziaria	Residui	»	»
			Competenza	500.000.000	500.000.000
			Cassa	500.000.000	500.000.000
Totale ...			Residui	2.000.000.000	8.702.333.000
			Competenza	52.500.000.000	61.000.000.000
			Cassa	52.500.000.000	66.702.333.000

Ministero
di grazia e giustizia

N. 13

*razione di mobili, arredi ed effetti di casermaggio degli
mento degli uffici e dei servizi. Provvista, esercizio e manu-
internati e di cose inerenti a servizi non appaltati e per i
sonale. Provviste e servizi di ogni genere. Spese per la
ziarie. Ricerche e attrezzature scientifiche. Spese per l'eser-
di polizia penitenziaria. (4.1.5. — 3.3.1.).*

Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1992	Note esplicative sulle variazioni che si propongono per l'anno finanziario 1992 rispetto alle previsioni assestate per l'anno finanziario 1991
5.702.333.000 (-)	3.000.000.000	
4.000.000.000 (+)	59.000.000.000	
702.333.000 (-)	60.000.000.000	
»	»	
100.000.000 (+)	4.500.000.000	
100.000.000 (+)	4.500.000.000	
»	»	
400.000.000 (+)	1.500.000.000	
400.000.000 (+)	1.500.000.000	
»	»	
»	500.000.000	
»	500.000.000	
5.702.333.000 (-)	3.000.000.000	
4.500.000.000 (+)	65.500.000.000	
202.333.000 (-)	66.500.000.000	

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1992

Allegato

Capitolo n. 2090. — *Spese per l'organizzazione e l'attuazione di
della competenza penale degli organi giudi-
ziari predetti, degli istituti, strutture e ser-
di programmi attuativi di interventi alter
tutela e il riadattamento dei minori, assi-
giore età nelle Regioni a statuto speciale*

Numero		ARTICOLI	DENOMINAZIONE	Voci di riferimento delle previsioni	ANNO FINANZIARIO 1991	
del- l'anno finan- ziario 1991	del- l'anno finan- ziario 1992				Previsioni secondo la legge di bilancio	Previsioni assestate (art. 17, 1° comma, legge 468 del 1978)
1	1		Mantenimento in appalto ed in economia dei ricoverati negli istituti governativi; rette per i ricoverati negli istituti convenzionati e presso privati	Residui	1.000.000.000	2.438.036.000
				Competenza	9.400.000.000	9.400.000.000
				Cassa	8.700.000.000	9.640.127.000
2	2		Provviste e servizi di ogni genere: spese per gli uffici, provviste e manutenzione di mobili, arredi, suppellettili, attrezzature didattiche e scientifiche; apparecchi domestici e stoviglie; provviste degli effetti d'uso; servizi di lavanderia e di guardaroba; materiali e servizi per la pulizia e l'igiene dei locali e l'igiene dei minori; illuminazione, acqua e riscaldamento; provvista e manutenzione di mezzi di trasporto per i servizi non appaltati	Residui	2.200.000.000	5.500.000.000
				Competenza	9.800.000.000	9.800.000.000
				Cassa	10.500.000.000	12.497.000.000
3	3		Trasporto dei minori, dei corpi di reato e relative scorte	Residui	»	»
				Competenza	800.000.000	800.000.000
				Cassa	1.200.000.000	800.000.000

N. 14

interventi nei confronti dei minorenni che rientrano nell'ambito ziaro minorili, nonché per il funzionamento degli organi giudiziari. Spese per la documentazione, sperimentazione e verifiche native e sostitutive della detenzione dei minorenni. Spese per la stanza ai minori e ai soggetti sino al compimento della mag- (4.9.9. — 3.3.1.).

Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1992	Note esplicative sulle variazioni che si propongono per l'anno finanziario 1992 rispetto alle previsioni assestate per l'anno finanziario 1991
938.036.000 (-)	1.500.000.000	
»	9.400.000.000	
640.127.000 (-)	9.000.000.000	
2.000.000.000 (-)	3.500.000.000	
»	9.800.000.000	
1.297.000.000 (-)	11.200.000.000	
»	»	
»	800.000.000	
»	800.000.000	

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1992

Segue: Allegato

Capitolo n. 2090. — *Spese per l'organizzazione e l'attuazione di
della competenza penale degli organi giudi-
ziari predetti, degli istituti, strutture e ser-
di programmi attuativi di interventi alter
tutela e il riadattamento dei minori, assi-
giore età nelle Regioni a statuto speciale*

Numero		ARTICOLI	DENOMINAZIONE	Voci di riferimento delle previsioni	ANNO FINANZIARIO 1991	
del- l'anno finan- ziario 1991	del- l'anno finan- ziario 1992				Previsioni secondo la legge di bilancio	Previsioni assestate (art. 17, 1° comma, legge 468 del 1978)
4	4		Sussidi educativi e scolastici; cure, indagini ed assistenza ai minori; sussidi e premi di incentivazione e di rendimento, mercedi ai minori accolti negli istituti e strutture; borse di studio e di lavoro ed assistenza ai minori in libertà provvisoria o denunciati a piede libero e ai soggetti sottoposti a misure penali o amministrative in libertà o avviati a lavoro esterno; spese per le attività, all'interno e all'esterno degli istituti e strutture ricreative, sportive e culturali	Residui	»	»
				Competenza	4.000.000.000	4.000.000.000
				Cassa	3.600.000.000	4.000.000.000
5	5		Spese relative ad interventi inerenti ad indagini psico-sociali e trattamenti dei minori e del loro ambiente socio-familiare sia in sede che fuori; spese per le attività di documentazione, sperimentazione e per la verifica di programmi	Residui	»	»
				Competenza	3.000.000.000	3.000.000.000
				Cassa	3.000.000.000	3.000.000.000
Totale ...				Residui	3.200.000.000	7.938.036.000
				Competenza	27.000.000.000	27.000.000.000
				Cassa	27.000.000.000	29.937.127.000

N. 14

interventi nei confronti dei minorenni che rientrano nell'ambito ziaro minorili, nonché per il funzionamento degli organi giudiziari. Spese per la documentazione, sperimentazione e verifica nativi e sostitutivi della detenzione dei minorenni. Spese per la stanza ai minori e ai soggetti sino al compimento della mag- (4.9.9. — 3.3.1.).

Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1992	Note esplicative sulle variazioni che si propongono per l'anno finanziario 1992 rispetto alle previsioni assestate per l'anno finanziario 1991
»	»	
»	4.000.000.000	
»	4.000.000.000	
»	»	
»	3.000.000.000	
»	3.000.000.000	
2.938.036.000 (-)	5.000.000.000	
»	27.000.000.000	
1.937.127.000 (-)	28.000.000.000	

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1992

Allegato

Capitolo n. 2091. — Servizio delle industrie degli Istituti

A R T I C O L I			ANNO FINANZIARIO 1991		
Numero		DENOMINAZIONE	Voci di riferimento delle previsioni	Previsioni secondo la legge di bilancio	Previsioni assestate (art. 17, 1° comma, legge 468 del 1978)
del- l'anno finan- ziario 1991	del- l'anno finan- ziario 1992				
1	1	Acquisto di macchine, autocarri, attrezzi ed utensili per le industrie. Acquisto di scorte vive	Residui	»	577.000.000
			Competenza	3.300.000.000	3.850.000.000
			Cassa	3.300.000.000	3.916.346.000
2	2	Manutenzione e riparazione di macchine, autocarri, attrezzi utensili. Acquisto di lubrificanti carburanti e pezzi di ricambio, per l'esercizio delle macchine industriali e degli autocarri. Acquisto e trasporto di materie prime ed accessorie. Spese per indumenti protettivi degli addetti alle industrie. Spese per mostre, fiere, documenti fotografici e cinematografici	Residui	»	289.346.000
			Competenza	3.700.000.000	4.350.000.000
			Cassa	3.700.000.000	4.350.000.000
3	3	Mercedi, gratifiche e contributi assicurativi ai detenuti lavoranti; sussidi ai detenuti frequentanti i corsi di qualificazione professionale	Residui	»	»
			Competenza	10.000.000.000	11.800.000.000
			Cassa	10.000.000.000	11.800.000.000
Totale ...			Residui	»	866.346.000
			Competenza	17.000.000.000	20.000.000.000
			Cassa	17.000.000.000	20.066.346.000

N. 15

di prevenzione e di pena (4.9.3. — 3.3.1.).

Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1992	Note esplicative sulle variazioni che si propongono per l'anno finanziario 1992 rispetto alle previsioni assestate per l'anno finanziario 1991
27.000.000 (-)	550.000.000	
»	3.850.000.000	
66.346.000 (-)	3.850.000.000	
39.346.000 (-)	250.000.000	
»	4.350.000.000	
»	4.350.000.000	
»	»	
»	11.800.000.000	
»	11.800.000.000	
66.346.000 (-)	800.000.000	
»	20.000.000.000	
66.346.000 (-)	20.000.000.000	

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1992

Allegato

Capitolo n. 2092. — Servizio delle bonifiche agrarie

ARTICOLI		ANNO FINANZIARIO 1991			
Numero		DENOMINAZIONE	Voci di riferimento delle previsioni	Previsioni secondo la legge di bilancio	Previsioni assestate (art. 17, 1° comma, legge 468 del 1978)
del- l'anno finan- ziario 1991	del- l'anno finan- ziario 1992				
1	1	Acquisto di macchine, autocarri, attrezzi. Acquisto di scorte vive, costruzioni rurali	Residui	»	561.986.000
			Competenza	2.000.000.000	2.150.000.000
			Cassa	1.900.000.000	2.211.986.000
2	2	Manutenzione e riparazione di macchine, autocarri, carri, gruppi elettrogeni, attrezzi ed utensili. Acquisto di lubrificanti carburanti e pezzi di ricambio, per l'esercizio delle macchine agricole e industriali e degli autocarri e delle centrali termo elettriche. Acquisto e trasporto di materie prime ed accessorie, mangime, medicinali per bestiame. Spese per indumenti protettivi degli addetti all'industria agricola	Residui	»	»
			Competenza	4.500.000.000	4.850.000.000
			Cassa	4.600.000.000	4.850.000.000
3	3	Mercedi, gratifiche e contributi assicurativi ai detenuti lavoranti; sussidi ai detenuti frequentanti i corsi di qualificazione professionale	Residui	»	»
			Competenza	5.500.000.000	6.000.000.000
			Cassa	5.500.000.000	6.000.000.000
Totale ...			Residui	»	561.986.000
			Competenza	12.000.000.000	13.000.000.000
			Cassa	12.000.000.000	13.061.986.000

N. 16

e delle relative industrie (4.9.3. — 3.3.1.).

Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1992	Note esplicative sulle variazioni che si propongono per l'anno finanziario 1992 rispetto alle previsioni assestate per l'anno finanziario 1991
61.986.000 (-)	500.000.000	
»	2.150.000.000	
61.986.000 (-)	2.150.000.000	
»	»	
»	4.850.000.000	
»	4.850.000.000	
»	»	
»	6.000.000.000	
»	6.000.000.000	
61.986.000 (-)	500.000.000	
»	13.000.000.000	
61.986.000 (-)	13.000.000.000	

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1992

Allegato

Capitolo n. 2105. — *Spese per l'organizzazione e lo svolgimento culturali, ricreative, sportive e di ogni altra attività del servizio delle biblioteche penitenziane e trattamento dei detenuti. Pagamento dei detenuti e internati (4.1.8. — 3.3.1.).*

Numero		ARTICOLI DENOMINAZIONE	Voci di riferimento delle previsioni	ANNO FINANZIARIO 1991	
del- l'anno finan- ziario 1991	del- l'anno finan- ziario 1992			Previsioni secondo la legge di bilancio	Previsioni assestate (art. 17, 1° comma, legge 468 del 1978)
1	1	Spese per l'organizzazione e lo svolgimento negli Istituti di prevenzione e di pena delle attività scolastiche, culturali, ricreative e sportive e di ogni altra attività inerente l'azione rieducativa. Funzionamento delle biblioteche carcerarie. — Pagamento tasse scolastiche, acquisto a favore dei detenuti e degli internati	Residui	10.000.000	500.000.000
			Competenza	5.000.000.000	5.700.000.000
			Cassa	5.010.000.000	5.700.000.000
2	2	Onorari a professionisti esperti per le attività di osservazione e trattamento dei detenuti e degli internati	Residui	»	558.873.000
			Competenza	5.000.000.000	5.300.000.000
			Cassa	4.990.000.000	5.858.873.000
Totale ...			Residui	10.000.000	1.058.873.000
			Competenza	10.000.000.000	11.000.000.000
			Cassa	10.000.000.000	11.558.873.000

Ministero
di grazia e giustizia

N. 17

negli Istituti di prevenzione e di pena delle attività scolastiche, attività inerenti all'azione rieducativa. Spese per il funzionario. Onorari a professionisti esperti per l'attività di osservazione scolastiche, acquisto libri e materiale scolastico a favore

Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1992	Note esplicative sulle variazioni che si propongono per l'anno finanziario 1992 rispetto alle previsioni assestate per l'anno finanziario 1991
»	500.000.000	
»	5.700.000.000	
»	5.700.000.000	
558.873.000 (-)	»	
»	5.300.000.000	
558.873.000 (-)	5.300.000.000	
558.873.000 (-)	500.000.000	
»	11.000.000.000	
558.873.000 (-)	11.000.000.000	

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1992

Allegato

Capitolo n. 2205. — *Assistenza e attività di servizio sociale. Assistenza di accertamento e trattamento della personalità di servizio sociale per adulti, nonché per indagini di rendimento scolastico (5.1.4. — 8.3.9.).*

A R T I C O L I		ANNO FINANZIARIO 1991			
Numero		DENOMINAZIONE	Voci di riferimento delle previsioni	Previsioni secondo la legge di bilancio	Previsioni assestate (art. 17, 1° comma, legge 468 del 1978)
del- l'anno finanziario 1991	del- l'anno finanziario 1992				
1	1	Assistenza e servizio sociale a favore dei detenuti, internati e affidati al servizio sociale — Sussidi giornalieri e premi di rendimento	Residui	»	62.270.000
			Competenza	1.500.000.000	1.700.000.000
			Cassa	1.500.000.000	1.722.270.000
2	2	Spese per attività di osservazione e trattamento della personalità dei detenuti, degli internati e degli affidati al servizio sociale per adulti, nonché indagini sul loro ambiente familiare e sociale	Residui	»	»
			Competenza	500.000.000	500.000.000
			Cassa	500.000.000	500.000.000
Totale ...			Residui	»	62.270.000
			Competenza	2.000.000.000	2.200.000.000
			Cassa	2.000.000.000	2.222.270.000

N. 18

stenza agli affidati al servizio sociale per adulti. Spese per attività dei detenuti, degli internati e degli affidati al servizio sul loro ambiente familiare e sociale. Sussidi giornalieri e premi

Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1992	Note esplicative sulle variazioni che si propongono per l'anno finanziario 1992 rispetto alle previsioni assestate per l'anno finanziario 1991
22.270.000 (-)	40.000.000	
»	1.700.000.000	
22.270.000 (-)	1.700.000.000	
»	»	
»	500.000.000	
»	500.000.000	
22.270.000 (-)	40.000.000	
»	2.200.000.000	
22.270.000 (-)	2.200.000.000	

APPENDICE N. 1.

**allo stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia
per l'anno finanziario 1992**

STATI DI PREVISIONE DELL'ENTRATA E DELLA SPESA

DEGLI

ARCHIVI NOTARILI

per l'anno finanziario 1992

NOTA PRELIMINARE

Il bilancio di previsione delle entrate e delle spese dell'Amministrazione degli archivi notarili per l'anno finanziario 1992 si chiude in pareggio essendo previste entrate e spese per lo stesso importo di lire 285.032.288.000.

Rispetto alla gestione dell'anno 1991, pur restando invariato l'importo globale, si registrano:

– nella entrata un aumento di milioni 655 (parte corrente) e una diminuzione di milioni 655 (in conto capitale);

– nella spesa un aumento di milioni 2.990 (parte corrente) e una diminuzione di milioni 2.990 (in conto capitale).

L'aumento delle entrate per la parte corrente, nonostante la diminuzione della categoria I « Vendita di beni e servizi » (milioni 566), è causato da un previsto maggior gettito della categoria II « Trasferimenti » (milioni 11), della categoria III « Redditi » (milioni 500), della categoria IV « Poste compensative delle spese » (milioni 710); la diminuzione delle entrate in conto capitale dipende da un previsto minor « Prelevamento dal fondo dei sopravvanzi » categoria X (milioni 655).

La globale invarianza nominale delle uscite rispetto alle previsioni iniziali di bilancio per il 1991 è determinata per la parte corrente dalla diminuzione della categoria I « Personale in attività di servizio » (milioni 7.584) e dal maggior fabbisogno delle categorie II « Personale in quiescenza » (milioni 3.539), della categoria III « Acquisto di beni e servizi » (milioni 334), della categoria IV « Trasferimenti » (milioni 10) e della categoria VI « Poste correttive e compensative delle entrate » (milioni 710); per la parte in conto capitale dal maggior fabbisogno previsto per la categoria IX « Costituzione di capitali fissi » (milioni 2.990).

* * *

Così illustrate le varie voci di entrata e di spesa considerate nello stato di previsione, si espongono qui di seguito le linee particolari dell'azione che l'Amministrazione si propone di svolgere nei settori di competenza.

* * *

All'Amministrazione degli archivi notarili sono demandati, come compiti istituzionali principali, l'attività di controllo sullo svolgimento della pubblica funzione notarile, la conservazione degli atti dei notai cessati e l'attività di rilascio delle copie degli atti conservati.

Gli uffici dell'Amministrazione svolgono inoltre numerose altre funzioni amministrative e contabili per la gestione delle risorse umane e dei beni, ovvero quali attività di supporto a quelle sopra indicate.

L'Amministrazione degli archivi notarili, avendo un proprio bilancio allegato a quello della Giustizia, riscuote direttamente i diritti e le tasse con cui provvede alle proprie necessità, liquida, ordina e paga direttamente stipendi, pensioni e tutte le altre spese per forniture e somministrazioni; il capo dell'archivio, infatti, oltre che funzionario ispettore e pubblico depositario, è altresì agente delle riscossioni e funzionario delegato.

CONTROLLO SULL'ATTIVITÀ NOTARILE

La funzione di controllo sull'attività notarile si esplica oltre che nella disamina degli estratti mensili dei repertori, la quale ha essenzialmente uno scopo fiscale (corretta applicazione della normativa sugli onorari ed esattezza dei versamenti), principalmente nelle ispezioni ordinarie eseguite sugli atti rogati nel biennio precedente e consiste nell'accertare se nella redazione e conservazione degli atti, dei registri e dei repertori siano state osservate le disposizioni di legge.

L'attività negoziale notarile è andata progressivamente e costantemente aumentando nel corso degli ultimi decenni ed il fenomeno si è particolarmente accentuato nei grossi agglomerati urbani: nei soli distretti notarili di Roma, Milano, Napoli e Torino si svolge oltre il 30 per cento dell'attività negoziale dell'intero territorio nazionale.

La funzione di controllo pertanto risulta particolarmente difficoltosa da parte di un numero di funzionari che è lo stesso da ottant'anni. Infatti, anche se l'attuale dotazione organica del personale degli archivi notarili è stata fissata con legge 28 luglio 1961, n. 723, essa è sostanzialmente identica a quella stabilita nel 1913: in tale anno agli archivi notarili erano assegnati 508 impiegati, esclusi i commessi; oggi l'organico, sempre esclusi i commessi, è di 500 unità.

Dal solo 1961, quando venne approvata la legge 723, ad oggi il numero dei notai è aumentato del 36 per cento, passando da 3807 a 5184.

Risulta pertanto evidente l'inevitabile gravissimo scadimento della importante funzione di controllo, la quale negli ultimi anni è diventata ancor più gravosa per le numerose dichiarazioni che devono essere inserite negli atti notarili a pena di nullità.

L'attività di controllo viene svolta da un numero di funzionari assolutamente inadeguato alle esigenze del servizio: la dotazione organica del personale dirigente e direttivo cui è demandato il predetto controllo assomma a 144 unità, cui competono anche tutte le altre funzioni connesse alla gestione e direzione degli archivi.

La gravità della situazione si è poi accentuata con il blocco delle assunzioni, disposto negli ultimi anni.

L'Amministrazione sollecita pertanto da numerosi anni una rideterminazione della pianta organica, divenuta assolutamente indifferibile anche a causa dell'aumentato carico di lavoro negli altri servizi: aumento del numero delle copie rilasciate, complessa attività per la gestione dell'accresciuto patrimonio immobiliare, proliferare della normativa concernente lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale, diversificazione della legislazione tributaria, adempimenti connessi alla gestione del Registro generale dei testamenti.

L'esodo di personale, dovuto per lo più ai prepensionamenti o, per quanto riguarda la carriera direttiva, al passaggio a professioni più prestigiose e ovviamente più redditizie, contribuisce ulteriormente ad aggravare tale situazione.

La carenza di personale, considerata la struttura dei singoli archivi notarili, rende necessaria la missione di impiegati presso altri archivi, al fine di assicurare lo svolgimento dei servizi essenziali, e talvolta la stessa apertura al pubblico dell'ufficio.

Peraltro non è più possibile procedere ad assunzioni temporanee di personale straordinario, che in passato avevano consentito di tamponare, in caso di vacanze o assenze nell'organico delle carriere esecutiva ed ausiliaria, gli inconvenienti più gravi.

Permane, in verità, la possibilità di costituire rapporti di lavoro a tempo determinato, ma solo per realizzazione di specifici progetti obiettivo, e con una procedura particolarmente complessa (articolo 7, comma 6, della legge 29 dicembre 1988, n. 554).

A tutti i predetti inconvenienti, riconducibili alla carenza di personale, si può ovviare solo con i necessari provvedimenti legislativi (è tuttora in discussione alla Camera la proposta 734, concernente il riassetto degli archivi notarili).

CONSERVAZIONE DEGLI ATTI NOTARILI

L'aumentata produzione notarile, non solo nel numero degli atti ricevuti, ma anche nel numero di pagine di cui è composto ciascun atto (all'atto notarile viene allegato un sempre maggior numero di documenti), comporta l'esigenza di acquisire nuovi e più ampi locali da destinare ad archivio.

La complessità delle procedure per l'acquisto di immobili da parte della Pubblica Amministrazione, la specifica esigenza di reperire locali idonei, per capacità di carico dei solai, a ricevere in deposito il materiale archivistico e la necessità di attrezzare gli archivi con adeguati impianti tecnologici (rilevatori di incendio, etc.) hanno sempre reso difficoltosa l'acquisizione di nuovi immobili. Inoltre, negli anni '80 a causa della consistente inflazione, è risultato pressoché impossibile reperire venditori che tenessero ferma l'offerta fino ad espletamento delle complesse e lunghe procedure amministrative.

L'esigenza di disporre di più ampi ambienti per l'archiviazione si è estesa pertanto ad un sempre maggior numero di uffici, ed è divenuta ineludibile.

IMMOBILI.

Molti sono gli archivi completamente saturi e quindi non più in grado di ricevere altro materiale in deposito.

In tali sedi occorre pertanto, al fine di assicurare il corretto svolgimento delle attività istituzionali, procedere all'acquisto di immobili (idonei per dotazione di impianti e adeguati esigenze di spazio) ovvero alla ristrutturazione di fabbricati in proprietà ormai insufficienti e privi di requisiti di sicurezza, mediante una più razionale utilizzazione degli ambienti. Si rende pertanto indispensabile predisporre per l'anno 1992 un'adeguata disponibilità ai competenti articoli di bilancio.

Nel corso del 1991 si prevede di concludere la stipula del contratto di acquisto dell'immobile a Salerno: il completamento dei lavori di adattamento dell'immobile farà presumibilmente slittare la maggior parte dell'onere finanziario al successivo anno 1992. È altresì prevista la conclusione delle trattative per l'acquisto di un costruendo immobile in Sassari.

Sono state avviate, poi, trattative per l'acquisizione di immobili a Pordenone, a Ferrara, a Caltanissetta e a Trento, nonché di porzione immobiliare a Palermo.

Permane pertanto la necessità di acquisire in proprietà interi complessi o porzioni immobiliari per le sedi di Bolzano, Brindisi, Caltagirone, Catanzaro, Cosenza, Livorno, Potenza, Siracusa e Trieste.

È previsto l'avvio di lavori ed opere di ristrutturazione degli edifici sedi degli archivi notarili di Alessandria, Biella, Macerata, Milano (ove per questo non si addivenga ad una permuta con altro immobile), Napoli, Sciacca, Siena, Torino, Trani e Treviso, nonché il completamento delle ristrutturazioni in corso nelle sedi di Casale Monferrato, Enna, Firenze, Lucca, Modena, Piacenza, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Roma, Taranto e Termini Imerese.

Lavori di straordinaria manutenzione e di adeguamento dei locali alla normativa vigente in materia di sicurezza e prevenzione incendi sono previsti per gli edifici sedi degli archivi notarili di Brescia, Pavia, Potenza e Udine.

Tali lavori ed opere si rendono indispensabili anche perché molti degli uffici periferici sono ancora sprovvisti di adeguate strutture ed efficaci impianti tecnologici, la cui adozione è invece obbligatoriamente prevista dall'ordinamento per gli ambienti destinati ad archivio.

MOBILI ED ATTREZZATURE.

Al fine di recuperare negli immobili ormai insufficienti maggiore spazio disponibile per l'archiviazione, si prevede la sostituzione, ove possibile, delle scaffalature metalliche tradizionali con altre compattabili a traslazione. Tale soluzione, che presuppone peraltro una adeguata capacità di carico dei solai, appare per evidenti ragioni vantaggiosa e preferibile rispetto alla locazione di altre porzioni immobiliari da adibire a deposito di materiale documentario.

Il normale rinnovo delle macchine per scrivere, da calcolo e per la fotoriproduzione degli atti e l'ordinaria revisione, manutenzione ed assistenza tecnica dei numerosi estintori portatili, macchine da ufficio, apparecchiature elettroniche e di riproduzione in dotazione richiedono ovviamente per il 1992 una adeguata disponibilità sul competente articolo di bilancio.

ARCHIVISTICA.

L'esigenza di provvedere alle attività di ordinaria manutenzione nonché la necessità di attuare interventi di disinfestazione dell'ingente materiale documentario depositato negli archivi notarili richiedono anche per il 1992 una adeguata disponibilità sul competente articolo di bilancio.

RILASCIO DELLE COPIE DEGLI ATTI CONSERVATI

La duplicazione su microfilm e l'indicizzazione degli atti notarili, intrapresa da alcuni anni negli archivi notarili di Roma e Firenze, ed estesa all'archivio notarile di Palermo ha dimostrato l'utilità e l'efficacia di tali sistemi nella ricerca, riproduzione e rilascio delle copie degli atti conservati.

Si proseguirà pertanto nella duplicazione degli atti con tali sistemi, ed essi verranno progressivamente estesi agli altri archivi nei quali il rapporto tra numero di documenti da duplicare e numero delle copie richieste ne consiglierà l'adozione.

Non si proseguirà invece nella duplicazione degli atti su disco ottico, almeno fino a quando non saranno superate le preclusioni normative connesse al rilascio delle copie ottenute con tale sistema, e non vi saranno maggiori garanzie circa la duratura conservazione delle immagini memorizzate su tali supporti.

La mera indicizzazione di atti, in corso negli archivi di Parma e Latina, sarà estesa anche ad altri archivi.

INFORMATIZZAZIONE

I settori nei quali è stata introdotta la informatizzazione sono, oltre la indicizzazione e duplicazione degli atti notarili, il Registro generale dei testamenti ed il sistema di riscossione delle entrate e di pagamento delle spese.

Il Registro generale dei testamenti è entrato in funzione il 1° gennaio 1989; dopo alcune difficoltà iniziali, il sistema ora funziona regolarmente: le schede trasmesse dagli uffici periferici vengono lavorate in genere entro un giorno. Difficoltà permangono invece negli archivi notarili per il relativo maggior carico di lavoro.

Si continuerà a far ricorso, anche se in misura ridotta, alle prestazioni di assistenza sistemica per la gestione e manutenzione del software, nonché alla locazione o all'acquisto di altre apparecchiature per l'acquisizione dei dati pregressi.

È stato invece avviato e concluso con esito positivo lo studio di nuove procedure per l'acquisizione dei dati mediante un sistema di lettura ottica tecnologicamente aggiornato (in vista della scadenza della locazione di quello attualmente in uso) nonché per l'indicizzazione ed il reperimento in modo completamente automatico di tutti i documenti che affluiscono al predetto Registro.

Per quanto riguarda la gestione automatizzata del servizio delle riscossioni e di quello delle spese è stata espletata, con l'ausilio del Provveditorato Generale dello Stato, un'accurata indagine di mercato che ha consentito un'approfondita analisi delle effettive esigenze dell'Amministrazione (in termini di hardware e software) e delle relative migliori condizioni offerte dal mercato ed ha altresì permesso di effettuare in anticipo una concreta e positiva verifica dello sviluppo di uno specifico modulo delle procedure da automatizzare.

Una volta ultimato l'*iter* amministrativo si prevede di avviare il sistema automatizzato di riscossione delle entrate in ventinove uffici periferici e di sperimentare quello di pagamento delle spese in una sola sede di maggiore livello.

L'esecuzione dei programmi esposti richiede pertanto un notevole impegno finanziario per le operazioni di riproduzione e indicizzazione, nonché per la locazione e l'acquisto di apparecchiature, cui si affiancherà necessariamente l'esigenza di assistenza e addestramento del personale da destinare all'uso delle apparecchiature stesse.

STATO DI PREVISIONE
DELL'ENTRATA DEGLI ARCHIVI NOTARILI

per l'anno finanziario 1992

051/18/1/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992

NUMERO CAPITOLLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI				
	CATEGORIA I - VENDITA DI BENI E SERVIZI				
101	101 PROVENTI ORDINARI SPETTANTI AGLI ARCHIVI NOTARILI (*)	CS 67.521.000.000	67.521.000.000	-526.000.000	66.995.000.000
102	102 TASSE DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE ALLE CARRIERE DEL PERSONALE DEGLI ARCHIVI NOTARILI	CS 2.990.000	2.990.000	>>	2.990.000
103	103 CONTRIBUTI ALLE SPESE DI CONCORSI PER LA NOMINA DI NOTAI	CS 8.000.000	8.000.000	>>	8.000.000
104	104 AGGIO SULLE QUOTE DI ONORARI E SUI CONTRIBUTI RISCOSSI PER CONTO DELLA CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO (*)	CS 3.734.693.000	3.734.693.000	-34.693.000	3.700.000.000
105	105 AGGIO SUGLI ONORARI RISCOSSI PER CONTO DEI NOTAI CESSATI O DEI LORO EREDI (*)	CS 7.500.000	7.500.000	-650.000	6.850.000
106	106 TASSE SPETTANTI AL REGISTRO GENERALE DEI TESTAMENTI (*)	CS 10.000.000	10.000.000	-5.000.000	5.000.000
		CS 71.284.183.000	71.284.183.000	-566.343.000	70.717.840.000

NOTE AI CAPITOLI

NB LE VARIAZIONI DI CASSA NON GIUSTIFICATE DA NOTA DEVONO INTENDERSI :
"IN RELAZIONE AL GETTITO DELLE ENTRATE" E SONO SEGNALATE DA (*).

051/18/1/B

051/18/2/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992						
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992	
	CATEGORIA II - TRASFERIMENTI					
116 116	INCAMERAMENTO QUOTE DI ONORARI PRESCRITTI (*)	65.000.000	65.000.000	11.000.000	76.000.000	
117 117	TASSE DI CONCORSO PER LA NOMINA ED I TRASFERIMENTI DEI NOTAI	20.000.000	20.000.000	>>	20.000.000	
118 118	SANZIONI PECUNIARIE A CARICO DEL PERSONALE AUSILIARIO DEGLI ARCHIVI NOTARILI	5.000	5.000	>>	5.000	
119 119	SANZIONI PECUNIARIE PER CONTRAVVENZIONE A NORME DI CONTABILITA' E AMMINISTRATIVE IN SOSTITUZIONE DELL'AMMENDA PENALE	300.000	300.000	>>	300.000	
		85.305.000	85.305.000	11.000.000	96.305.000	

051/18/3/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992

NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
123	CATEGORIA III - REDDITI				
123 123	RENDITE E INTERESSI [+]	CS 16.000.000.000	16.000.000.000	500.000.000	16.500.000.000
		CS 16.000.000.000	16.000.000.000	500.000.000	16.500.000.000

051/18/A/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992

NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
	CATEGORIA IV - POSTE COMPENSATIVE DELLE SPESE				
126	126 RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI (*)	CS 186.100.000	186.100.000	95.900.000	282.000.000
130	130 RITENUTA PER IMPOSTA DI BOLLO	CS 500.000	500.000	>>	500.000
131	131 RITENUTE EVENTUALI	CS 200.000	200.000	>>	200.000
132	132 QUOTE DI ONORARI DA ACCREDITARE AI NOTAI CESSATI O AI LORO EREDI (*)	CS 142.500.000	142.500.000	-12.500.000	130.000.000
133	133 RISCOSSIONI DI QUOTE DI ONORARI E DI CONTRIBUTI PER CONTO DELLA CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO (*)	CS 182.000.000.000	182.000.000.000	-1.000.000.000	181.000.000.000
134	134 AMMANDE ED OBLAZIONI PER CONTRAVVENZIONI ALLE DISPOSIZIONI CONCERNENTI L'ORDINAMENTO DEL NOTARIATO E DEGLI ARCHIVI NOTARILI. ADDEBITI VARI	CS 100.000.000	100.000.000	>>	100.000.000
135	135 DEPOSITI CAUZIONALI	CS 6.000.000	6.000.000	>>	6.000.000
136	136 PROVENTI DERIVANTI DAL RILASCIO DELLE COPIE DI CUI ALL'ART.7 DELLA LEGGE 30 APRILE 1976, N.197	CS 1.000.000	1.000.000	>>	1.000.000
137	137 VALORI BOLLATI (*)	CS 700.000.000	700.000.000	500.000.000	1.200.000.000
138	138 TASSE IPOTECARIE E IMPOSTE DI REGISTRO (*)	CS 700.000.000	700.000.000	-100.000.000	600.000.000
139	139 RITENUTE IN CONTO PENSIONI (*)	CS 300.000.000	300.000.000	1.227.000.000	1.527.000.000
		CS 184.136.300.000	184.136.300.000	710.400.000	184.846.700.000

NOTE AI CAPITOLI

05/18/4/B

051/18/5/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992

NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
	CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBIBILI				
140	PROVENTI, RIMBORSO SPESE FACENTI CARICO ALLE PARTI RICHIEDENTI ATTIVITA' NOTARILE, RECUPERI VARI	CS 100.000.000	100.000.000	>>	100.000.000
141	SOMME DOVUTE DAI CONTRAENTI CON L'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEGLI ARCHIVI NOTARILI PER SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE FISCALE E TUTTE LE ALTRE INERENTI AI RELATIVI CONTRATTI (*)	CS 60.000.000	60.000.000	>>	60.000.000
142	VERSAMENTI EFFETTUATI PER LA RICONGIUNZIONE DEI SERVIZI	CS 100.000.000	100.000.000	>>	100.000.000
	TOTALE DEL TITOLO I	CS 271.765.788.000	271.765.788.000	655.057.000	272.420.845.000

NOTE AI CAPITOLI

051/18/6/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992						
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992	
	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
	CATEGORIA VI - VENDITA DI BENI PATRIMONIALI					
501	501 VENDITA DI BENI ED ALTRE ENTRATE DI CARATTERE PATRIMONIALE	26.500.000	26.500.000	>>	26.500.000	
502	502 RESTITUZIONE DI ANTICIPAZIONI ACCORDATE ALLE IMPRESE APPALTATRICI DI LAVORI	200.000.000	200.000.000	>>	200.000.000	
		226.500.000	226.500.000	>>	226.500.000	

NOTE AI CAPITOLI

05/18/8

051/18/7/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992

NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
	CATEGORIA VII - AMMORTAMENTI, RINNOVAMENTI E MIGLIORIE				
503	SOMMA DA INTRODURRE PER AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI	40.000.000	40.000.000	>>	40.000.000
		CS			
		CS	40.000.000	>>	40.000.000

	<p style="text-align: center;">NOTE AI CAPITOLI</p>	

051/18/7/8

051/18/8/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992

NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
	CATEGORIA X - PRELEVAMENTI DAI FONDI DI RISERVA				
504 504	PRELEVAMENTO DAL FONDO DEI SOPRANZI (+)	CS 13.000.000.000	13.000.000.000	-655.057.000	12.344.943.000
		CS 13.000.000.000	13.000.000.000	-655.057.000	12.344.943.000
	TOTALE DEL TITOLO 2	CS 13.266.500.000	13.266.500.000	-655.057.000	12.611.443.000

051/18/8/8

NOTE AI CAPITOLI

R I A S S U N T I

051/22/1

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992					
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992	
RIASSUNTO					
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI					
CATEGORIA I - VENDITA DI BENI E SERVIZI	CS 71.284.183.000	71.284.183.000	-566.343.000	70.717.840.000	
CATEGORIA II - TRASFERIMENTI	CS 85.305.000	85.305.000	11.000.000	96.305.000	
CATEGORIA III - REDDITI	CS 16.000.000.000	16.000.000.000	500.000.000	16.500.000.000	
CATEGORIA IV - POSTE COMPENSATIVE DELLE SPESE	CS 184.136.300.000	184.136.300.000	710.400.000	184.846.700.000	
CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBIBILI	CS 260.000.000	260.000.000	>>	260.000.000	
TOTALE DEL TITOLO I	CS 271.765.788.000	271.765.788.000	655.057.000	272.420.845.000	

051/22/2

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992

DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 [ART. 17, COMMA 1, L. 468/78]	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
CATEGORIA VI - VENDITA DI BENI PATRIMONIALI	CS 226.500.000	226.500.000	>>	226.500.000
CATEGORIA VII - AMMORTAMENTI, RINNOVAMENTI E MIGLIORIE	CS 40.000.000	40.000.000	>>	40.000.000
CATEGORIA X - PRELEVAMENTI DAI FONDI DI RISERVA	CS 13.000.000.000	13.000.000.000	-655.057.000	12.344.943.000
TOTALE DEL TITOLO 2	CS 13.266.500.000	13.266.500.000	-655.057.000	12.611.443.000

051/25/1

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992

DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
RIEPILOGO				
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	CS 271.765.788.000	271.765.788.000	655.057.000	272.420.845.000
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	CS 13.266.500.000	13.266.500.000	-655.057.000	12.611.443.000
	CS 285.032.288.000	285.032.288.000	>>	285.032.288.000

STATO DI PREVISIONE
DELLA SPESA DEGLI ARCHIVI NOTARILI
per l'anno finanziario 1992

051/27/1/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992

NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
	TITOLO I - SPESE CORRENTI				
	CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
101 101	STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE AL NETTO DELLE RITENUTE PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI ED ERARIALI (VEDI NOTA)	CS 20.262.000.000	20.262.000.000	-3.662.000.000	16.600.000.000
102 102	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER TRASFERIMENTI	CS 30.000.000	30.000.000	>>	30.000.000
103 103	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE	CS 800.000.000	800.000.000	>>	800.000.000
104 104	INDENNITA' DI MANSIONE AI CENTRALINISTI NON VEDENTI	CS 2.000.000	2.000.000	>>	2.000.000
105 105	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE (*)	CS 580.000.000	580.000.000	20.000.000	600.000.000
106 106	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO	CS 3.000.000	3.000.000	>>	3.000.000
109 109	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI (*)	CS 210.000.000	210.000.000	68.000.000	278.000.000
110 110	TRATTAMENTO ECONOMICO E PREMI DI FINE SERVIZIO AL PERSONALE STRAORDINARIO. CONTRIBUTI DI ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA	CS 400.000.000	400.000.000	>>	400.000.000
111 111	COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA' E ASSEGNO TEMPORALE MENSILE	CS 70.000.000	70.000.000	100.000.000	170.000.000
112 112	FONDO DI INCENTIVAZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 14 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1 FEBBRAIO 1986 N. 13	CS PER MEMORIA	PER MEMORIA	>>	PER MEMORIA
113 113	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SUGLI	CS 5.872.000.000	5.872.000.000	-2.685.000.000	3.187.000.000

114	114	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEgni FISSI AL PERSONALE, COMPRESI QUELLI A CARICO DEL PERSONALE STESSO. (VEDI NOTA)	CS	5.375.000.000	5.375.000.000	-1.425.000.000	3.950.000.000
		RITENUTE ERARIALI SUGLI STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEgni FISSI AL PERSONALE, IVI COMPRESI QUELLE RELATIVE AL CONGUAGLIO FISCALE. (VEDI NOTA)	CS	33.604.000.000	33.604.000.000	-7.588.000.000	26.020.000.000

NOTE A) CAPITOLI

NB. LE VARIAZIONI DI CASSA NON GIUSTIFICATE DA NOTA DEVONO INTENDERSI :
"IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE" E SONO SEGNALATE DA (*).

0101 VARIAZIONE COSI' RISULTANTE:
- IN RELAZIONE ALL'AUMENTO DELL'INDENNITA' L. 527.656.000+
INTEGRATIVA SPECIALE
- IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE L. 4.189.856.000-
L. 3.662.000.000-
(PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 1)

0113 VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE AL CARICO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI GRAVANTI SUGLI STIPENDI E RETRIBUZIONI AL PERSONALE

0114 VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLE RITENUTE ERARIALI GRAVANTI SUGLI STIPENDI E RETRIBUZIONI AL PERSONALE

051/27/2/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992

NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991		PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
		CS	CS			
	CATEGORIA II - PERSONALE IN QUIESCENZA					
115 115	PENSIONI ORDINARIE ED ALTRI ASSEGNI FISSI (*)	CS	10.343.000.000	10.343.000.000	3.538.903.000	13.881.903.000
116 116	INDENNITA' PER UNA SOLA VOLTA IN LUOGO DI PENSIONE, INDENNITA' DI LICENZIAMENTO E SIMILARI - SPESE DERIVANTI DALLA RICONGIUNZIONE DEI SERVIZI - VERSAMENTI ALL'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE	CS	50.000.000	50.000.000	>>	50.000.000
		CS	10.393.000.000	10.393.000.000	3.538.903.000	13.931.903.000

NOTE AI CAPITOLI

05/27/2/8

051/27/3/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992

NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
	CATEGORIA III - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
120	120 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI, GETTONI DI PRESENZA E COMPENSI AI COMPONENTI- INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI TRASFERITA AI MEMBRI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE DEGLI ARCHIVI NOTARILI, COMPENSI AI TECNICI INCARICATI DEI COLLAUDI	CS 10 000.000	10 000.000	>>	10 000.000
121	121 SPESE PER LA CUSTODIA E PULIZIA DI LOCALI (*)	CS 950.000.000	950.000.000	100.000.000	1.050.000.000
122	122 FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	CS 840.000.000	840.000.000	>>	840.000.000
123	123 MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI CONDOTTI IN LOCAZIONE - INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE NEGLI STESSI DI IMPIANTI DI SICUREZZA PER LA SALVAGUARDIA DEL PERSONALE E DEL MATERIALE DOCUMENTARIO	CS 80.000.000	80.000.000	>>	80.000.000
124	124 SPESE DI UFFICIO, FORNITURA DI STAMPATI, BOLLETTARI, REGISTRI, OGGETTI DI CANCELLERIA, DI PULIZIA E DI FACILE CONSUMO - RILEGATURA DI REGISTRI - POSTELEGRAFONICHE- FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA E DI ACQUA - FORNITURA DI DIVISE AL PERSONALE DELLE CARRIERE AUSILIARIA E AUSILIARIA-TECNICA - RISCALDAMENTO AUTONOMO DEI LOCALI (*)	CS 1.050.000.000	1.050.000.000	50.000.000	1.100.000.000
125	125 COMPLETAMENTO, REGOLARIZZAZIONE E RIORDINAMENTO DELLE SCHEDE CS DEI NOTAI CESSATI - MANUTENZIONE, DISINFESTAZIONE, DISINFESTAZIONE, DERATTIZZAZIONE E RILEGATURA DEL MATERIALE DOCUMENTARIO DEPOSITATO NEGLI ARCHIVI NOTARILI	CS 90.000.000	90.000.000	>>	90.000.000
126	126 ACQUISTO DI MATERIALE PER RIPRODUZIONE FOTOSTATICA E MICRO-FOTORIPRODUZIONE DI ATTI, ACQUISTO DI PELLICOLE MICROFILMS, LEADERS, JACHETS, MICROFICHES E CARICATORI	CS 250.000.000	250.000.000	>>	250.000.000
127	127 SPESE PER IL RITIRO DEGLI ATTI DEI NOTAI CESSATI (*)	CS 10.000.000	10.000.000	5.000.000	15.000.000
128	128 ACQUISTO, MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI	CS 50.000.000	50.000.000	>>	50.000.000

129	129	CS	2.000.000	>>	2.000.000
TRASPORTO					
	129				2.000.000
	130	CS	150.000.000	>>	150.000.000
SPESE PER L'ATTUAZIONE DI CORSI PER IL PERSONALE E PER L'ADDESTRAMENTO DELLO STESSO ALLA UTILIZZAZIONE DI APPARECCHIATURE PER MICROFILMATURA, MECCANOGRAFICHE ED ELETTRONICHE - GETTONI E COMPENSI AI DOCENTI - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI DOCENTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE DEGLI ARCHIVI NOTARILI - PARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER CORSI INDETTI DA ENTI, ISTITUTI ED AMMINISTRAZIONI VARIE					
131	131	CS	950.000.000	100.000.000	1.050.000.000
MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E ADATTAMENTO DI LOCALI IN PROPRIETA' O IN USO GRATUITO PERPETUO. INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE NEGLI STESSI DI IMPIANTI DI SICUREZZA PER LA SALVAGUARDIA DEL PERSONALE E DEL MATERIALE DOCUMENTARIO - INDENNITA' TARIFFARIE AI TECNICI INCARICATI A NORMA DI LEGGE DEL SOPRALLUOGHI AGLI IMPIANTI (*)					
NOTE AI CAPITOLI					

051/27/4/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992

NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991		PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 488/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
		CS	CS			
132	ACQUISTO, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI ARREDI, MOBILIA, MACCHINE NONCHE' DI SCAFFATURE E DI ALTRE ATTREZZATURE ARCHIVISTICHE ACQUISTO O NOLEGGIO DI AP- PARECCHIATURE ELETTRONICHE E DI RIPRODUZIONE E RELATIVI SERVIZI. (*)	CS	3.800.000.000	3.800.000.000	>>	3.800.000.000
133	IMPOSTE E TASSE (*)	CS	200.000.000	200.000.000	100.000.000	300.000.000
134	SPESE CONDOMINIALI, SPESE DI RISCALDAMENTO A CONDUZIONE CONDOMINIALE - ASSICURAZIONE IMMOBILI E MOBILI	CS	900.000.000	900.000.000	>>	900.000.000
135	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI (*)	CS	3.000.000	3.000.000	-1.000.000	2.000.000
136	SPESE CASUALI	CS	500.000	500.000	>>	500.000
137	ACQUISTO MATERIALE PER IL FUNZIONAMENTO DI APPARECCHIATURE TIPOGRAFICHE, MECCANOGRAFICHE ED ELETTRONICHE (*)	CS	100.000.000	100.000.000	-10.000.000	90.000.000
138	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE FISCALE E TUTTE LE ALTRE INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEGLI ARCHIVI NOTARILI (*)	CS	60.000.000	60.000.000	>>	60.000.000
139	SPESE PER TRASPORTO E TRASLOCO DI MATERIALE DOCUMENTARIO, ATTREZZATURE ARCHIVISTICHE, MOBILIA E MACCHINARI PER EFFETTO DI TRASFERIMENTI O SUPPRESSIONE DI ARCHIVI NOTARILI O PER ALTRA CAUSA. SPESE PER VERSAMENTI DI ATTI E DOCUMENTI AGLI ARCHIVI DI STATO. ALTRE SPESE VARIE	CS	80.000.000	80.000.000	>>	80.000.000
140	CONCORSI E RIMBORSI ALLO STATO	CS	6.600.000	6.600.000	>>	6.600.000
141	SPESE DI CONCORSI PER NOMINE DI NOTAI	CS	6.000.000	6.000.000	>>	6.000.000
142	ACQUISTO E RILEGATURA DI LIBRI	CS	165.000.000	165.000.000	>>	165.000.000

143	143	CS	20.000.000	20.000.000	>>	20.000.000
144	144	CS	300.000.000	300.000.000	>>	300.000.000
145	145	CS	20.000.000	20.000.000	>>	20.000.000
146	146	CS	20.000.000	20.000.000	-10.000.000	10.000.000
		CS	10.113.100.000	10.113.100.000	334.000.000	10.447.100.000

NOTE AI CAPITOLI

051/27/5/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992

NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
	CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI				
150	PROVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE (*)	CS 83.000.000	83.000.000	>>	83.000.000
151	RIMBORSI DI TASSE DI CONCORSI NOTARILI E DI CONCORSI NELL'AMMINISTRAZIONE DEGLI ARCHIVI NOTARILI	CS 200.000	200.000	>>	200.000
152	RIMBORSI PER ECCELENZE DI RISCOSSIONE	CS 35.000.000	35.000.000	>>	35.000.000
153	EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE CIVILE PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA' CONTRAITA PER CAUSA DI SERVIZIO (*)	CS 40.000.000	40.000.000	10.000.000	50.000.000
		CS 158.200.000	158.200.000	10.000.000	168.200.000

NOTE AI CAPITOLI

05/27/5/8

OSI/27/5/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992

NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
	CATEGORIA VI - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
155 155	SOMME DOVUTE PER CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI (*)	CS 186.100.000	186.100.000	95.900.000	282.000.000
159 159	SOMME DOVUTE PER IMPOSTA DI BOLLO	CS 500.000	500.000	>>	500.000
160 160	SOMME DOVUTE PER RITENUTE EVENTUALI	CS 200.000	200.000	>>	200.000
161 161	PAGAMENTO DI QUOTE DI ONORARI AI NOTAI O AI LORO EREDI - INCAMERAMENTO DELLE QUOTE STESSE DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE DEGLI ARCHIVI NOTARILI PER PRESCRIZIONE (*)	CS 142.500.000	142.500.000	-12.500.000	130.000.000
162 162	VERSAMENTO DI QUOTE DI ONORARI E DI CONTRIBUTI ALLA CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO (*)	CS 182.000.000.000	182.000.000.000	-1.000.000.000	181.000.000.000
163 163	RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI (*)	CS 6.000.000	6.000.000	>>	6.000.000
164 164	SPESE DERIVANTI DAL RILASCIO DI COPIE DI CUI ALL'ART. 7 DELLA LEGGE 30 APRILE 1976, N. 197	CS 1.000.000	1.000.000	>>	1.000.000
166 166	VALORI BOLLATI (*)	CS 700.000.000	700.000.000	500.000.000	1.200.000.000
167 167	TASSE IPOTECARIE E IMPOSTE DI REGISTRO (*)	CS 700.000.000	700.000.000	-100.000.000	600.000.000
168 168	VERSAMENTO AL "FONDO DEI SOPRANZI DEGLI ARCHIVI NOTARILI" DELLE RITENUTE IN CONTO PENSIONE E DEI PROVENTI DELLE PENE PECUNIARIE APPLICATE PER CONTRAVVENZIONI CONCERNENTI L'ORDINAMENTO DEL NOTARIATO E DEGLI ARCHIVI NOTARILI (*)	CS 400.000.000	400.000.000	1.227.000.000	1.627.000.000
		CS 184.136.300.000	184.136.300.000	710.400.000	184.846.700.000

NOTE AI CAPITOLI

05/27/68

051/277/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992

NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPORGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
169	CATEGORIA VII - AMMORTAMENTI, RINNOVAMENTI E MIGLIORIE SOMMA DA VERSARE IN ENTRATA A TITOLO DI AMMORTAMENTO DI BENI CS PATRIMONIALI	40.000.000 40.000.000	40.000.000 40.000.000	>> >>	40.000.000 40.000.000

NOTE AI CAPITOLI

05/27/78

051/27/8/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992

NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
	CATEGORIA VIII - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
170	170 SPESE PER LITI E CONTRATTUALI - INTERESSI SUI DEPOSITI CAUZIONALI - SPESE PER SANZIONI AMMINISTRATIVE	CS 20.000.000	20.000.000	>>	20.000.000
171	171 FONDO PER LE SPESE IMPREVISTE	CS 5.000.000.000	5.000.000.000	>>	5.000.000.000
		CS 5.020.000.000	5.020.000.000	>>	5.020.000.000
	TOTALE DEL TITOLO 1	CS 243.464.600.000	243.464.600.000	-2.990.697.000	240.473.903.000

	NOTE AI CAPITOLI	

051/27/8/B

051/27/9/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992

NUMERO CAPITOLO PREL/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE				
	CATEGORIA IX - COSTITUZIONE DI CAPITALI FISSI				
501	501 ACQUISTO E COSTRUZIONE DI IMMOBILI, TRASFORMAZIONE E MIGLIORAMENTO D'IMMOBILI DI PROPRIETA' DELL'AMMINISTRAZIONE (*)	CS 16.500.000.000	16.500.000.000	10.700.000.000	27.200.000.000
502	502 AVANZI DA REIMPIEGARE (*)	CS 16.367.688.000	16.367.688.000	-7.709.303.000	8.658.385.000
503	503 RISTRUTTURAZIONE, TRASFORMAZIONE E MIGLIORAMENTO DI IMMOBILI DI CUI L'AMMINISTRAZIONE HA L'USO GRATUITO PERPETUO (*)	CS 1.000.000.000	1.000.000.000	100.000.000	1.100.000.000
505	505 SPESE PER LA REALIZZAZIONE ED IL POTENZIAMENTO DEGLI IMPIANTI E DELLE ATTREZZATURE DEL SISTEMA INFORMATIVO. (*)	CS 2.200.000.000	2.200.000.000	-100.000.000	2.100.000.000
506	506 ATTREZZATURE E SISTEMI, COMPRESA LA MICROFILMATURA DEGLI ATTI NONCHE' LA GESTIONE DEI SERVIZI E DEGLI IMPIANTI, DESTINATI ALL'AMMODERNAMENTO DEI SERVIZI E AD INNOVAZIONI TECNICO-SCIENTIFICHE.	CS 5.500.000.000	5.500.000.000	>>	5.500.000.000
	TOTALE DEL TITOLO 2	CS 41.567.688.000	41.567.688.000	2.990.697.000	44.558.385.000
		CS 41.567.688.000	41.567.688.000	2.990.697.000	44.558.385.000

NOTE AI CAPITOLI

05/27/9/8

R I A S S U N T I

051/28/1

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
RIASSUNTO				
TITOLO I - SPESE CORRENTI				
CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	CS 33.604.000.000	33.604.000.000	-7.584.000.000	26.020.000.000
CATEGORIA II - PERSONALE IN QUIESCENZA	CS 10.393.000.000	10.393.000.000	3.538.903.000	13.931.903.000
CATEGORIA III - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	CS 10.113.100.000	10.113.100.000	334.000.000	10.447.100.000
CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI	CS 158.200.000	158.200.000	10.000.000	168.200.000
CATEGORIA VI - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	CS 184.136.300.000	184.136.300.000	710.400.000	184.846.700.000
CATEGORIA VII - AMMORTAMENTI, RINNOVAMENTI E MIGLIORIE	CS 40.000.000	40.000.000	>>	40.000.000
CATEGORIA VIII - SOMME NON ATTRIBUIBILI	CS 5.020.000.000	5.020.000.000	>>	5.020.000.000
TOTALE DEL TITOLO 1	CS 243.464.600.000	243.464.600.000	-2.990.697.000	240.473.903.000
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE				
CATEGORIA IX - COSTITUZIONE DI CAPITALI FISSI	CS 41.567.688.000	41.567.688.000	2.990.697.000	44.558.385.000
TOTALE DEL TITOLO 2	CS 41.567.688.000	41.567.688.000	2.990.697.000	44.558.385.000

051/32/1

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
RIEPILOGO				
TITOLO I - SPESE CORRENTI	CS 243 464.600.000	243 464 600.000	-2 990.697.000	240 473.903.000
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	CS 41.567.688.000	41 567.688 000	2 990 697.000	44.558.385 000
	CS 285 032 288.000	285 032.288 000	>>	285.032 288.000

A L L E G A T O

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1992

Allegato N. 1

Archivi notarili

Articolo n. 101. - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali.

QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Assegno per il nucleo familiare	Assegno personale di sede	13° mensilità	Indennità giudiziaria	I.I.S.	Una tantum	Totale
	Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1991								
Dirigente generale	1	1	50.547.825	»	»	4.212.319	9.373.560	»	»	»
Dirigenti superiori	9	7	360.606.930	»	»	30.050.578	65.614.920	»	»	»
Primi dirigenti	14	12	392.006.636	»	»	32.667.220	106.858.512	»	»	»
Totale ...	24	20	803.161.391	»	»	66.930.117	181.846.992	»	»	1.051.938.500
Ispettori generali	(3)	3	118.107.598	»	»	9.842.300	23.902.560	»	»	»
Conservatori capo r.e.	(2)	10	340.094.914	»	»	28.341.243	79.675.200	»	»	»
Totale ...	(5)	13	458.205.512	»	»	38.183.543	103.577.760	»	»	599.966.815

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1992

segue: Allegato N. 1

Archivi notarili

Articolo n. 101. - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali.

QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Assegno per il nucleo familiare	Assegno personale di sede	13 ^a mensilità	Indennità giudiziaria	I.I.S.	Una tantum	Totale
	Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1991								
9° livello	34	60	1.329.231.491	1.440.000	»	110.769.290	478.051.200	»	»	»
8° livello	102	41	649.526.992	3.000.000	»	54.127.250	288.236.724	»	»	»
7° livello	70	51	823.203.617	2.280.000	38.400	68.600.301	334.636.092	»	»	»
5° livello	270	302	3.879.880.465	32.380.000	38.400	323.323.372	1.556.946.504	»	»	»
4° livello	4	4	44.016.400	1.080.000	»	3.668.031	18.747.120	»	»	»
3° livello	150	125	1.143.738.599	28.080.000	»	95.311.550	585.847.500	»	»	»
<hr/>										
Totale ...	630	583	7.869.597.564	68.260.000	76.800	655.799.794	3.262.465.140	»	»	11.856.199.298
<hr/>										
Totale generale ...	654	616	9.130.964.467	68.260.000	76.800	760.913.454	3.547.889.892	»	»	13.508.104.613

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1992

segue: Allegato 1

Archivi notarili

Articolo n. 113 - Contributi previdenziali ed assistenziali sugli stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi al personale, compresi quelli a carico del personale stesso.

Contributi previdenziali:

— a carico del dipendente	1.568.000.000	
— a carico dello Stato	578.000.000	
		2.146.000.000

Contributi assistenziali:

— a carico del dipendente	278.000.000	
— a carico dello Stato	2.089.000.000	
		2.367.000.000

Totale ... 4.513.000.000

da imputare agli articoli 168S e 139E ... - 1.326.000.000

Totale articolo 113 ... 3.187.000.000

Articolo n. 114 - Ritenute erariali sugli stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi al personale, ivi comprese quelle relative al conguaglio fiscale

3.950.000.000

Totale ... 3.950.000.000

ANNESSO N. 1

allo stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia
per l'anno finanziario 1992

STATI DI PREVISIONE DELL'ENTRATA E DELLA SPESA

DELLA

CASSA DELLE AMMENDE

per l'anno finanziario 1992

NOTA PRELIMINARE

Le entrate e le spese della Cassa delle Ammende previste per l'anno finanziario 1992, già approvate, giusta l'articolo 4 della legge 9 maggio 1932, n. 547, con il decreto interministeriale qui appresso riprodotto, pareggiano nella somma complessiva di lire 24.490.000.000.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO SEGRETARIO DI STATO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DEL TESORO

VISTO l'articolo 4 della legge 9 maggio 1932, n. 547, che istituisce la Cassa delle Ammende e stabilisce che il bilancio di previsione della Cassa medesima è approvato dal Ministero della giustizia, di concerto con quello delle finanze;

CONSIDERATO che la suindicata facoltà di approvare il bilancio compete al Ministero della giustizia, di concerto con quello del tesoro in seguito alla ricostituzione di quest'ultimo Ministero disposta con decreto del Capo provvisorio dello Stato il 4 giugno 1947, n. 406;

VISTO l'articolo 118 del D.P.R. 26 aprile 1976, n. 431;

DECRETA:

È approvato lo stato di previsione delle entrate e quello delle spese della Cassa delle Ammende per l'anno finanziario 1992 in conformità delle tabelle unite al presente decreto con le seguenti risultanze:

Entrate previste	L. 24.490.000.000
Spese previste	» 24.490.000.000

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti.

Roma, 24 luglio 1991.

IL MINISTRO DEL TESORO

F.to: CARLI

IL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

F.to: MARTELLI

STATO DI PREVISIONE

DELL'ENTRATA DELLA CASSA DELLE AMMENDE

per l'anno finanziario 1992

052/18/1/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992

NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
	TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI				
	CATEGORIA 1 - VENDITA DI BENI E SERVIZI				
101 101	VENDITA DEI CORPI DI REATO	370.000.000	370.000.000	>>	370.000.000
		CS			
		CS	370.000.000	>>	370.000.000

NOTE AI CAPITOLI

NB LE VARIAZIONI DI CASSA NON GIUSTIFICATE DA NOTA DEVONO INTENDERSI :
"IN RELAZIONE AL GETTITO DELLE ENTRATE" E SONO SEGNALATE DA (*).

052/18/2/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992

NUMERO CAPITULO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITULO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
	CATEGORIA II - TRASFERIMENTI				
103	PROVENTI DELLE MANIFATTURE CARCERARIE	CS 2.500.000.000	2.500.000.000	>>	2.500.000.000
104	MULTE PER RIGETTO DI RICORSI IN CASSAZIONE	CS 2.750.000.000	2.750.000.000	>>	2.750.000.000
105	VERSAMENTI PER GRAZIA.	CS 130.000.000	130.000.000	>>	130.000.000
106	SANZIONI PECUNARIE DISCIPLINARI DIVERSE.	CS 70.000.000	70.000.000	>>	70.000.000
108	INCAMERAMENTO DI CAUZIONI O DI ALTRE SOMME IN DEPOSITO.	CS 650.000.000	650.000.000	>>	650.000.000
		CS 6.100.000.000	6.100.000.000	>>	6.100.000.000

052/18/12/8

NOTE AI CAPITOLI

052/18/3/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992

NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
	CATEGORIA III - REDDITI				
112 112	INTERESSI SULLE SOMME IN DEPOSITO DI CONTO CORRENTE PRESSO LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI E SUI CAPITALI INVESTITI IN RENDITA PUBBLICA. (*)	1.300.000.000 CS	1.300.000.000	300.000.000	1.600.000.000
			1.300.000.000 CS	300.000.000	1.600.000.000

NOTE AI CAPITOLI

052/18/4/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992

NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991		PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
		CS	CS			
	CATEGORIA IV - POSTE COMPENSATIVE DELLE SPESE					
115	115 DEPOSITI PROVVISORI (CAUZIONI PER LIBERTA' PROVVISORIA, ECC.) (*)	CS	2.000.000.000	2.000.000.000	1.000.000.000	3.000.000.000
		CS	2.000.000.000	2.000.000.000	1.000.000.000	3.000.000.000

NOTE AI CAPITOLI

052/18/5/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992

NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
	CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
118	ENTRATE STRAORDINARIE DIVERSE.	CS	PER MEMORIA	>>	PER MEMORIA
		CS	>>	>>	>>
	TOTALE DEL TITOLO 1	CS	9.770.000.000	1.300.000.000	11.070.000.000

NOTE AI CAPITOLI	

052/18/5/8

052/18/6/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992

NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
	CATEGORIA X - PRELEVAMENTI DAI FONDI DI RISERVA				
506	PRELEVAMENTO DAGLI AVANZI DI PRECEDENTI ESERCIZI PER COLMARE IL PRESUNTO DISAVANZO DELLA GESTIONE. (*)	12.420.000.000 CS	12.420.000.000	1.000.000.000	13.420.000.000
507	PRELEVAMENTO DAGLI AVANZI DEI PRECEDENTI ESERCIZI E DALLE SOMME IN DEPOSITO PER ACQUISTO DI RENDITA PUBBLICA.	CS	PER MEMORIA	>>	PER MEMORIA
		CS	12.420.000.000	1.000.000.000	13.420.000.000
	TOTALE DEL TITOLO 2	CS	12.420.000.000	1.000.000.000	13.420.000.000

RIASSUNTI

052/22/1

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 488/78)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
RIASSUNTO				
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	CS	370.000.000	>>	370.000.000
CATEGORIA I - VENDITA DI BENI E SERVIZI	CS	6.100.000.000	>>	6.100.000.000
CATEGORIA II - TRASFERIMENTI	CS	1.300.000.000	300.000.000	1.600.000.000
CATEGORIA III - REDDITI	CS	2.000.000.000	1.000.000.000	3.000.000.000
CATEGORIA IV - POSTE COMPENSATIVE DELLE SPESE	CS	9.770.000.000	1.300.000.000	11.070.000.000
TOTALE DEL TITOLO I	CS			

052/22/2

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992

DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
CATEGORIA X - PRELEVAMENTI DAI FONDI DI RISERVA	12.420.000.000	12.420.000.000	1.000.000.000	13.420.000.000
	CS			
TOTALE DEL TITOLO 2	12.420.000.000	12.420.000.000	1.000.000.000	13.420.000.000
	CS			

052/25/1

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
RTEP11060				
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	CS 9.770.000.000	9.770.000.000	1.300.000.000	11.070.000.000
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	CS 12.420.000.000	12.420.000.000	1.000.000.000	13.420.000.000
	CS 22.190.000.000	22.190.000.000	2.300.000.000	24.490.000.000

STATO DI PREVISIONE
DELLA SPESA DELLA CASSA DELLE AMMENDE

per l'anno finanziario 1992

052/27/1/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992

NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITULO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
	TITOLO I - SPESE CORRENTI				
	CATEGORIA III - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
101 101	SPESE PER LA PUBBLICAZIONE DELLE SENTENZE	CS 6.000.000	6.000.000	>>	6.000.000
102 102	SPESE DI UFFICIO, STAMPATI E CANCELLERIA. (*)	CS 11.000.000	11.000.000	20.000.000	31.000.000
103 103	SPESE CASUALI.	CS 43.000.000	43.000.000	>>	43.000.000
		CS 60.000.000	60.000.000	20.000.000	80.000.000

NOTE AI CAPITOLI

NB. LE VARIAZIONI DI CASSA NON GIUSTIFICATE DA NOTA DEVONO INTENDERSI :
"IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE" E SONO SEGNALATE DA (*).

052/27/1/B

052/27/2/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992

NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
	CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI				
106 106	ASSEGNAZIONE AI CONSIGLI DI AIUTO SOCIALE	2.500.000.000	2.500.000.000	>>	2.500.000.000
		2.500.000.000	2.500.000.000	>>	2.500.000.000

NOTE AI CAPITOLI

052/27/3/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992

NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
110	CATEGORIA VI - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	360.000.000	360.000.000	>>	360.000.000
110	110 RESTITUZIONE DI SOMME INTROITATE PER VENDITA DI CORPI DI REATO.	CS	19.270.000.000	2.280.000.000	21.550.000.000
111	111 RESTITUZIONE DI DEPOSITI. (*)	CS	19.630.000.000	2.280.000.000	21.910.000.000

NOTE AI CAPITOLI

052/27/4/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992

NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
	CATEGORIA VIII - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
115	FONDO DI RISERVA PER SPESE IMPREVISTE.	CS PER MEMORIA	PER MEMORIA	>>	PER MEMORIA
116	SPESE STRAORDINARIE DIVERSE.	CS PER MEMORIA	PER MEMORIA	>>	PER MEMORIA
	TOTALE DEL TITOLO 1	CS 22.190.000.000	22.190.000.000	2.300.000.000	24.490.000.000

NOTE AI CAPITOLI

052/27/A/B

052/27/S/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992

NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE				
	CATEGORIA IX - COSTITUZIONE DI CAPITALI FISSI				
501	501 ACQUISTO DI TITOLI DI RENDITA PUBBLICA	CS PER MEMORIA	PER MEMORIA	>>	PER MEMORIA
	TOTALE DEL TITOLO 2	CS >>	>>	>>	>>
		CS >>	>>	>>	>>

NOTE AI CAPITOLI

R I A S S U N T I

052/28/1

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992

DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
RIASSUNTO				
TITOLO I - SPESE CORRENTI				
CATEGORIA III - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	CS 60.000.000	60.000.000	20.000.000	80.000.000
CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI	CS 2.500.000.000	2.500.000.000	>>	2.500.000.000
CATEGORIA VI - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	CS 19.630.000.000	19.630.000.000	2.280.000.000	21.910.000.000
TOTALE DEL TITOLO I	CS 22.190.000.000	22.190.000.000	2.300.000.000	24.490.000.000

052/32/1

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
RIEPILOGO				
TITOLO I - SPESE CORRENTI	CS 22.190.000.000	22.190.000.000	2.300.000.000	24.490.000.000
	CS 22.190.000.000	22.190.000.000	2.300.000.000	24.490.000.000